ABBONAMENTI: al trimestre soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. ... Estero L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 3... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominc... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonam... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un esempl... cent. 20. arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

C.c.con. la posta
Biblioteca Civica
Piazza degli Studi 4
T R I E S T E

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 53 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.30. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, ecc. L. 5. Asterischi (nel «Piccolo della Sera») L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Goldoni 1. Tel. 801.

Anno 40 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, 1 p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Giovedì 15 Maggio 1924 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1386

# Ripresa d'attività politica e ministeriale

## dopo il ritorno a Roma del Presidente del Consiglio

ROMA, 14

Con treno speciale, proveniente da Falmia, l'on. Mussolini alle 15 di oggi ha fatto ritorno a Roma. A ricevere il Presidente si trovavano alla stazione i ministri De Stefani, Ciano, Federzoni, Di Giorgio, Oviglio, Gentile; i sottosegretari Finzi, Bonardi, Caradonna, Marchi, Lissia; il sen. Contarini, l'on. Michele Bianchi, i membri del Direttorio fascista, il prefetto il questore e parecchi altri funzionari dei vari dicasteri. All'apparire del treno, sono scoppiati grandi applausi. L'on. Mussolini, che aveva l'aspetto floridissimo e alquanto abbronzato dal sole, ha detto di essere soddisfatissimo del viaggio in Sicilia. Dopo aver stretto la mano a tutti, il Presidente in automobile si è diretto alla sua abitazione.

### Colloqui in treno

Come è stato annunciato, l'on. Mussolini ha anticipato di un giorno la sua venuta a Roma, per tenersi al corrente dei preparativi per la Conferenza internazionale dell'emigrazione e dell'immigrazione, che sarà inaugurata in Campidoglio alla presenza del Re, giovedì, e che assume il carattere di un grande avvenimento internazionale assai lusinghiero per il nostro Paese che ne ha preso l'iniziativa. Il Presidente, per essere informato al più presto dell'organizzazione della conferenza, ha invitato il commissario generale dell'emigrazione, gr. uff. De Michelis, che ha diretto personalmente la laboriosa preparazione della Conferenza stessa, a recarsi incontro a lui. Stamane il gr. uff. De Michelis, partito per incontrare l'on. Mussolini sbarcato a Formia, ha riferito al Capo del Governo gli ultimi preparativi per l'apertura della Conferenza e lo ha informato dell'arrivo di tutti i delegati degli Stati esteri, alcuni dei quali coprono nei loro paesi cariche particolarmente importanti. Il commissario generale ha altresì comunicato al Presidente i numerosissimi voti di plauso che da alcuni giorni pervengono da parte di associazioni, di uomini politici e rappresentativi ecc., dei vari paesi del mondo, per l'iniziativa dell'on. Mussolini.

Durante il viaggio da Formia a Roma, il Presidente ha conferito inoltre con l'on. Acerbo e col direttore generale della P. S. gen. De Bono, i quali lo hanno messo al corrente della situazione interna.

Un redattore della *Tribuna*, durante il tragitto da Formia a Roma, ha chiesto al Presidente del Consiglio una impressione riassuntiva del suo viaggio attorno e attraverso la Sicilia. L'on. Mussolini ha risposto: «Lo chieda a coloro che mi hanno accompagnato. Essi potranno dirglielo più autorevolmente di me». Il giornalista ha allora pregato il marchese Paolucci de Calboli-Barone di narrargli le sue impressioni, e attraverso le sue, quelle del Presidente.

«Le accoglienze che la Sicilia ha fatto al Presidente del Consiglio — ha detto il marchese Paolucci — si riassumono in poche parole: grandiose, entusiastiche, unanimi, tali da sorpassare qualunque aspettativa e previsione. Sono state le manifestazioni più calde e commoventi fra quante Mussolini abbia ricevuto in altre regioni d'Italia. S'era creduto e ripetuto che la Sicilia non fosse che scarsamente o tiepidamente fascista. Errore profondo. La Sicilia è stata sempre fascista: lo è stata col cuore, con l'anima, col sentimento, al di fuori e al di sopra della politica. Lo è stata con devozione alla Patria; non con la tessera ma con la fede. La Sicilia ha sentito che Mussolini aveva risollevato nell'animo nazionale quegli stessi ideali e quegli stessi principii che erano sempre stati i suoi, e perciò l'isola gli è andata incontro da sè, senza suggerimenti, senza secondi fini: consenso magnifico, non ricercato, non provocato.

### L'on. Bianchi lascia il Ministero dell'Interno

Col ritorno a Roma del Presidente del Consiglio, la ripresa del movimento politico si inizia in pieno, e sarà continuata in un'intensa attività parlamentare fino a metà luglio. Il Presidente ha dato subito disposizioni all'on. Acerbo perchè il Consiglio dei ministri venga convocato mercoledì 21 corrente, alle 10, a palazzo Viminale. Tale sessione durerà due giorni. In essa tra l'altro saranno terminati lo schema del discorso della Corona e la relazione generale sui pieni poteri.

Nel pomeriggio l'on. Mussolini si è recato a palazzo Chigi ed ha conferito nuovamente con gli on. Acerbo e Finzi e col sen. De Bono. Il Presidente ha poi ricevuto l'on. Michele Bianchi che, in seguito alla sua elezione a deputato, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di segretario generale del Ministero dell'Interno, ritenendo tale carica incompatibile con l'ufficio di deputato. L'on. Bianchi ha comunicato la sua decisione al Presidente con la seguente lettera:

«Ill.mo. Presidente. Fra la carica di deputato al Parlamento nazionale e quella di segretario generale al Ministero dell'Interno esiste, io credo, una forma di incompatibilità, non foss'altro d'ordine politico. Siamo alla vigilia dell'apertura della Camera, e rassegno pertanto le mie dimissioni dall'ufficio di segretario generale al Ministero dell'Interno. Con fedeltà e devozione. Michele Bianchi».

Il Presidente ha accettato le dimissioni con una lettera nella quale ringrazia caldamente Michele Bianchi per la lunga e fedele opera da lui prestata al Governo e al partito durante i cinque anni della battaglia fascista. La carica di segretario generale sarà soppressa.

### Un direttore generale per le ferrovie

Più tardi il Presidente del Consiglio ha avuto una lunga conferenza durata circa due ore, col ministro delle Comunicazioni, on. Ciano, relativamente alla sistemazione dell'Azienda ferroviaria. Assisteva il sottosegretario alla Presidenza on. Acerbo. L'on. Ciano ha messo minutamente al corrente il Presidente sugli indirizzi della sua gestione, esponendogli le sue proposte. Il Presidente ha disposto:

1) Sarà nominato un direttore generale delle Ferrovie dello Stato, assistito da un consiglio di amministrazione, di cui sarà presidente il ministro delle Comunicazioni;

2) Sarà dato corso alle cinquantamila promozioni degli agenti inferiori al 7.o grado;

3) Le propozioni dei primi gradi non avranno corso se fatte in deroga alle precise disposizioni regolamentari;

4) Sarà creato un ufficio interministeriale per la definitiva liquidazione della questione dei residuati di guerra. Tali questioni saranno portate nel prossimo Consiglio dei ministri.

Per domattina è fissata, come è noto, l'assemblea dell'Associazione bancaria, presso la Banca d'Italia. A tale riunione parteciperà il ministro delle Finanze on. De Stefani, il quale pronuncierà l'atteso discorso. La riunione però è stata all'ultima ora spostata, e anzichè nelle ore antimeridiane, così come era stato stabilito, si terrà nel pomeriggio. Si deduceva stasera a Montecitorio che lo spostamento sarebbe stato determinato dal desiderio espresso dal Capo del Governo di partecipare all'adunanza e di assistere al discorso dell'on. De Stefani. Ad avvalorare tale deduzione si faceva osservare che nelle ore antimeridiane di domani l'on. Mussolini dovrà inaugurare la conferenza per l'emigrazione.

### La polemica intorno a Torre e De Stefani

Le discussioni sul revisionismo fascista possono considerarsi chiuse dopo la pubblicazione dell'articolo sul *Popolo d'Italia* e col ritorno a Roma del Presidente del Consiglio. Alcuni giornali proseguono per loro conto una campagna di attacchi personali per questioni particolari. Oggetto dei maggiori strali è l'ex Alto Commissario delle ferrovie, on. Torre, per la concessione di residuati di guerra ad alcuni gruppi industriali. La polemica è molto vivace, specialmente fra due giornali: l'*Impero* e *Fiamma Nera*, quest'ultimo in strenua difesa dell'on. Torre.

Anche l'on. De Stefani, ministro delle Finanze, è fatto segno a vivaci attacchi da parte di alcuni giornali. Non sono prive di interesse a questo proposito le dichiarazioni che un'alta personalità vicina al Presidente del Consiglio ha fatto oggi ad un giornalista che si trovava nel treno speciale che trasportava il Capo del Governo. La personalità in parola ha detto:

«Non sono cose serie. Il Presidente ha piena, intera, illimitata fiducia nel ministro delle Finanze e del Tesoro. La loro opera solidale e concorde è una cosa sola.»

In seguito all'articolo di Arnaldo Mussolini sul *Popolo d'Italia*, Massimo Rocca dirige una lettera ai giornali, nella quale precisa i seguenti punti:

«1) Rispondo solo di ciò che scrivo veramente e non di ciò che mi fanno dire i giornali di ogni colore che lo riportano, lo travisano e lo falsano ad arte. 2) Non ho mai scritto «che l'Italia sia venduta agli industriali», bensì ho ammonito gli industriali di non illudersi che il fascismo sia disposto a vendere loro il proletariato e l'Italia. 3) Se scrivendo scendo volentieri dalla filosofia alla politica pratica, è appunto perchè ritengo che «non tutto sia da rifare»; molto di buono vi è da salvare nel fascismo epurandolo da quello che ho chiamato meditatamente «fascismo spurio», quasi tutto posteriore alla Marcia su Roma, appunto per non confonderlo col resto. 4) Nessuno più di me ha un ricordo commosso dell'eroismo delle camicie nere prima dell'ottobre 1922 ed io lotto per evitarne la profanazione da parte di quelli venuti dopo: quelli di tutte le seste giornate. 5) Nessuno di noi è stanco di essere fascista e ad un fascismo realizzatore del suo programma di disciplina, legale e spirituale, io dò tutto me stesso.»

### Dichiarazioni di De Stefani sui tributi locali

In una sala del Ministero delle Finanze si sono riuniti stamane, sotto gli auspici dell'Associazione dei comuni italiani, i rappresentanti dei comuni di Alessandria, Ancona, Bergamo, Bologna, Brescia, Reggio, Chieti, Cosenza, Ferrara, Firenze, Forlì, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pisa, Roma, Trieste (sen. Pitacco), Venezia, Vicenza. Presiedeva il ministro on. De Stefani, il quale ha aperto la riunione facendo le seguenti dichiarazioni:

«Ho desiderato riunirvi qui, perchè questa è certamente la sede più adatta per discutere i vostri problemi e perchè ho desiderato di rendermi conto direttamente delle vostre necessità. Così saranno evitati discorsi, ordini del giorno, commissioni e simili cose, e il vostro tempo sarà risparmiato, e quello che spenderete sarà speso in modo più conclusivo. Voi siete degli amministratori e degli uomini di affari, e dovete quindi condividere i miei metodi. Noi ci occupiamo oggi della saldatura tra i vecchi e i nuovi bilanci locali, dove tale saldatura presenti qualche difficoltà. Il problema è ristretto a pochi comuni. E d'altronde esso è assai semplice e risolubile con facoltà transitorie per casi determinati. Ma è bene, o signori, parlarci chiaro e non dimenticare l'unità del contribuente. Gli sgravii che lo Stato ha fatto e che potrà fare con meditata prudenza, non si sono fatti e non si faranno, perchè gli enti locali possano occupare il terreno lasciato libero dallo Stato. La pressione tributaria è una risultante che il Governo ha il dovere per se e per tutti di vigilare e di contenere. Concludo: la nostra riunione sarà brevissima. Le discussioni di principio non servono; i problemi si risolvono uno alla volta, praticamente. E così oggi noi risolveremo quelli che ci saranno prospettati e documentati, e sempre subordinatamente alle necessità dello Stato e della privata economia».

Il comm. Grisostomi porse il saluto e il ringraziamento dell'Associazione dei comuni italiani e del comitato dei capoluoghi di provincia all'on. De Stefani, dichiarando che l'associazione stessa con la riunione odierna era ben lieta di poter dare una una prova de isentimenti di sincera collaborazione al Governo che animano tutti i rappresentanti dei comuni italiani.

### Voti dei Comuni

Il comandante Jarach, assessore di Milano, porse un deferente saluto al ministro delle Finanze, che con senno e fermezza ha saputo risollevare le sorti della finanza italiana. Riconosce ottimo il programma he il ministro si è proposto di onseguire on l'opera di oordinamento della finanza statale on quella loale, semplifiando la struttura dei singoli tributi, e spiega come desiderio delle amministrazioni locali sia quello di giungere più agevolmente al passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento tributario, possibilmente a mezzo di provvedimenti di carattere transitorio, da attuarsi singolarmente a seconda della condizione particolare dei singoli Comuni. Ricorda a questo fine come opera intensa diretta al risanamento delle finanze sia stata compiuta anche dagli amministratori degli enti locali, e invoca dal ministro delle Finanze il suo energico intervento, perchè abbia a cessare il sistema fino ad oggi seguito di addossare agli enti locali spese di varia natura.

Hanno preso quindi la parola il direttore generale delle imposte dirette, comm. De Roma e i rappresentanti dei comuni di Cosenza, Brescia e Firenze, per chiarire alcuni punti del problema in discussione. Il ministro delle Finanze ha chiuso la riunione dichiarando che è nel suo intendimento di agevolare il passaggio dal vecchio al nuovo regime tributario degli enti locali, mediante provvedimenti transitori che egli si riserva di sottoporre all'approvazione del Consiglio dei ministri, ed ha soggiunto che farà opera presso i suoi colleghi perchè non siano trasferiti nuovi oneri a carico degli enti locali. Ringraziò quindi i convenuti per le parole di compiacimento che gli hanno rivolte e per l'adesione che essi hanno dato al nuovo ordinamento tributario decretato dal Governo nazionale e porse infine ai rappresentanti dei comuni italiani il saluto del Presidente del Consiglio, al quale spetta l'alto merito della ricostruzione politica della Patria. Vivi applausi hanno accolto le parole dell'on. De Stefani.

### Di Giorgio e gli ufficiali in congedo

Oggetto di commenti da parte di alcuni giornali sono le parole rivolte dal neo-ministro della Guerra, generale Di Giorgio, agli ufficiali in congedo. Secondo l'*Epoca*, il ministro della Guerra, convocando i generali in congedo non ha compiuto un atto di cameratismo, d'altronde molto simpatico, ma ha inteso di perseguire un suo disegno per la difesa nazionale. Egli vuole conservare in efficienza tutti gli ufficiali che non fanno più parte attiva dell'Esercito, e che in caso di bisogno sono elementi preziosi, come lo ha dimostrato l'ultima guerra. La Nazione non può fare assegnamento, come una volta, sopra un piccolo Esercito, ma deve essere tutta in armi all'occorenza, e perciò sempre pronta ed allenata; non può quindi rinunciare al consiglio e all'opera di tanti suoi soldati valorosi ed esperti, i quali essendo collocati in congedo per aver raggiunto il limite di età, sono tuttavia validi di corpo e hanno un animo aperto alle più nobili audace. Il giornale conclude rilevando che la ricostituzione dell'organismo della difesa nazionale segue rapidamente. Il Ministero della Guerra è affidato a mani salde.

Il *Giornale d'Italia* esamina nel suo commento la complessa questione dell'efficienza dell'Esercito ed osserva innanzitutto che il discorso del generale Di Giorgio ha un intenso valore morale quasi di riparazione verso tutti gli ufficiali in congedo. Il giornale rilevando poi che tra i convocatori erano numerosi gli appartenenti a quella categoria di silurati, nella quale accanto ad alcuni, forsi pochissimi inetti, c'è una grande maggioranza di valorosi soldati e buoni condottieri, a cui la fortuna delle armi e forse anche inevitabili errori di giudizio dei loro superiori furono avversi, scrive:

«Se si pone mente alla prudenza con cui il generale Di Giorgio ha avvertito i suoi eminenti e meno fortunati colleghi di non farsi illusioni, il valore morale della manifestazione risulta ancor più accentuato, e il nuovo ministro appare il saggio continuatore dell'opera del generale Diaz, in quanto questa fu anzitutto opera di risollevamento morale dell'Esercito depresso per la lunga insipienza di quattro anni di sgoverno al dicastero di via XX Settembre.

# Il congresso fascista friulano

## Un monumento ai caduti del Fascio

UDINE, 14

Per domenica 18 corr. è convocato a Udine il congresso provinciale in seguito alle disposizioni del Gran Consiglio, che prescrivono la sostituzione dei segretari provinciali eletti deputati.

Avendo presentato anche il Direttorio provinciale le proprie dimissioni, il congresso provvederà alla sua nuova elezione.

Come da precedenti disposizioni, ogni sezione dovrà essere rappresentata dal segretario politico o in caso di suo impedimento da un membro del Direttorio. Il segretario politico o il delegato dovrà presentare una regolare delega inviata ad ogni Fascio dalla Federazione stessa.

Ecco il programma della giornata: Ore 9.30. Ammassamento delle rappresentanze dei Fasci con gagliardetto in Piazza Umberto, per muovere in corteo al cimitero, ove verrà inaugurato il monumento ai caduti del fascismo friulano. Ore 11.30. Inaugurazione al Teatro Sociale del vessillo della Federazione fascista friulana e dei gagliardetti del Gruppo femminile di Udine e dell'Avanguardia femminile; oratore on. avv. Pisenti. Ore 14. Congresso nell'aula magna dell'Istituto tecnico, Piazza Garibaldi, col seguente ordine del giorno: 1. Relazione politica; 2. nomina del Direttorio provinciale; 3. nomina del segretario politico.

E' stato fatto coincidere col congresso provinciale il doveroso rito di gratitudine e di devozione agli indimenticabili martiri fascisti e la consacrazione del vessillo federale, simbolo dell'unità del fascismo friulano. La giornata assumerà quindi eccezionale importanza, ed è stato fatto invito alle sezioni fasciste di inviare una numerosa rappresentanza con gagliardetto. Anche la Milizia, per tale giorno, farà convenire a Udine quattro centurie.

Nello stesso giorno si svolgerà il convegno di tutti i capi degli Istituti medi della regione giuliana.

Interverranno al convegno, che avrà luogo nel salone del Consiglio della loggia comunale, alle ore 10, il R. Provveditore agli studi di Trieste, i capistituto di tutti gli Istituti medi di Trieste, Pola, Fiume, Gorizia, Istria, Abbazia, Tolmino, Udine, Pordenone, San Pietro ecc.

Il Comune di Udine offrirà agli ospiti illustri un banchetto, i presidi e i professori di tutte le scuole medie di Udine, offriranno alle ore 17.30, nel salone magno Collegio nazionale Uccellis, un rinfresco.

Il monumento ai fascisti caduti per la causa fascista, monumento che verrà inaugurato domenica al cimitero, consiste in un mausoleo, recante una statua che raffigura l'Italia col fascio littorio. Sotto il mausoleo verranno in seguito trasportate tutte le salme dei caduti.

### L'odierno incontro Mussolini-Benes

#### Gli argomenti che discuteranno

PRAGA, 14

Il ministro degli Esteri dott. Benes è partito alla volta di Roma dove avrà un lungo colloquio col Presidente del Consiglio, on. Mussolini. Da fonte ufficiosa czeco-slovacca si dichiara che politicamente i rapporti italo-czeco-slovacchi sono determinati dagli sforzi dei due Stati di fissare le linee di collaborazione, laddove gli interessi della Czeco-Slovacchia e dell'Italia si toccano, e di mantenere con effetto reciproco lo stato giuridico nell'Europa centrale fissato dai trattati conclusi.

Nei colloqui italo-czeco-slovacchi si tratterà la questione degli istituti di assicurazione e del debito czeco-slovacco per i materiali forniti dall'Italia alle legioni czecoslovacche durante la guerra. Si fisserà pure la data per il convegno degli esperti delle due parti, per la conclusione di una convenzione italo-czeco-slovacca sulle tariffe ferroviarie. Infine, il «premier» Benes farà i preparativi per una visita ufficiale a Roma del Presidente della Repubblica czeco-slovacca, Masaryk, che dovrebbe aver luogo nell'ottobre p. v.

Da Roma Benes ripartirà per la Sicilia per incontrarsi col Presidente Masaryk e dove si fermerà sino alla fine del mese corrente (St.)

# Vittoriose azioni offensive in Cirenaica

## contro concentramenti armati senussiti

BENGASI, 14

Trascorsa la stagione invernale, durante la quale le avverse condizioni atmosferiche e l'assoluta impraticabilità delle comunicazioni sull'altipiano, avevano costretto le nostre truppe ad una forzata inazione, il Governo della Cirenaica ha ordinato una serie di operazioni di grande polizia sul Gebel Auaghir e sul massiccio centrale, inteso ad impedire il dilagare della propaganda senussita, attivamente alimentata dagli imbaldanziti centri panislamitici d'oltre confine, a frenare il brigantaggio politico effettuato dai ribelli sulle nostre vie di comunicazione, ed eventualmente a ricercare e battere i concentramenti armati senussiti e a forzare le tribù ed «ailet» defezionate a rientrare nell'orbita delle nostre leggi e della nostra amministrazione. Tali operazioni hanno avuto successivamente per teatro i territori delle tribù degli Abid e dei Braasa.

### 25 combattimenti in due mesi

Le azioni di rastrellamento del primo di questi territori si sono svolte nel periodo compreso tra il 15 marzo e l' aprile scorso, mercè l'attività intensa di numerose colonne, comandate volta a volta, dal generale di brigata Pizzari e dai tenenti colonnelli Cardassi, Gubeddu e Pesenti, le quali hanno battuto in ogni senso e direzione il vasto e difficile territorio. In quei 25 giorni di operazione le nostre colonne sono riuscite ad impegnare i ribelli in 12 scontri e combattimenti di varia importanza, tutti favorevoli alle nostre armi. In tutti questi scontri e combattimenti l'avversario ha lasciato complessivamente sul terreno circa 150 morti e nelle nostre mani quasi 10.000 ovini, un centinaio di cammelli, armi, materiale vario e derrate. Da parte nostra non si sono avuti a lamentare che 8 ascari eritrei morti e 42 feriti, dei quali un militare metropolitano.

Le operazioni di rastrellamento nel territorio della tribù Brassa si sono svolte nel periodo dal 15 all'11 maggio, affidate all'azione di colonna agli ordini del colonnello Ronchetti e dei maggiori Bergesio e Fiorineschi, che hanno battuto tutto il vasto ed aspro terirtorio. Nelle quattro settimane di detto periodo le nostre truppe hanno impegnato l'avversario in altri dodici scontri e combattimenti di varia entità, tutti vittoriosi per noi. L'avversario ha lasciato sul terreno complessivamente circa trecento morti ed ha abbandonato nelle nostre mani circ a3.500 ovini, 200 cammelli, armi, materiale vario e derrate. Da parte nostra quindici morti e settantotto feriti, tutti militari indigeni.

### Gravi perdite dei ribelli

Complessivamente nel corso di questa lunga e dura campagna primaverile, durante la quale le nostre brave truppe hanno dovuto operare in terreno impervio, boschivo, insidiosissimo, contro un avversario dotato di estrema mobilità e facilitato dalla connivenza delle genti del paese, i ribelli hanno dunque perduto circa 500 morti e un numero di feriti imprecisato, ma indubbiamente di gran lunga superiore; circa 14 mila capi di bestiame ovino, oltre 300 cammelli, armi, materiale vario e derrate in quantità considerevole. Da parte nostra, in totale soltanto 23 morti e 124 feriti, tutti delle truppe di colore. Le nostre colonne hanno percorso vittoriosamente tutto il territorio delle tribù nelle quali si è determinato il movimento di ribellione e si sono spinte sino ai margini della regione predesertica, sbaragliando i concentramenti armati senussiti e le «ailet» ribelli, alcune delle quali, in territorio Abit, seppre timorose delle giuste ma rigorose sanzioni che questo Governo prenderà contro di esse, hanno già incominciato a fare atto di sottomissione. E' anche prevedibile che nell'imminenza rella stagione torrida e nell'impossibilità di vivere e nutrire e abbeverare i loro armenti nell'arida regione predesertica, altre «ailet» ribelli non tarderanno ad essere costrette a riavvicinarsi a noi. E' lecito quindi prevedere che questo Governo potrà durante l'estate proseguire efficacemente l'opera di consilidamento della nostra situazione politico-militare, per sottrarre definitivamente all'influenza insidiosa della Senussia quelle tribù beduine, che essa ha trascinato alla ribellione ed agli orrori della guerra.

### Fascista triestino ucciso a Biella

BIELLA 14

Verso le cinque del mattino di domenica, un operaio che transitava per la via Cernaia a qualche centinaio di metri dalle ultime case della città, rinvenne il cadavere di uno sconosciuto, giacente in mezzo alla strada in una pozza di sangue.

Dalle carte rinvenute sul cadavere, si potè stabilire trattarsi di certo Giovanni Fonda, di 24 anni, impiegato, triestino, residente a Biella Piazzo, fascista e milite della Milizia volontaria. Vicino al cadavere è stata trovata una rivoltella mancante di un colpo.

L'esame necroscopico del cadavere ha fatto pensare che non debba assolutamente essere esclusa l'ipotesi del delitto, mentre gli elementi prima raccolti parevano accertare che si trattasse di suicidio.

Infatti, i chirurghi, incaricati della autopsia, dott. Danioni e dott. Cabras, del nostro ospedale, hanno riscontrato nel cadavere la frattura dell'osso frontale, che fa dubitare che il povero Fonda sia stato colpito da corpo contundente e poi ucciso, simulando in seguito, da parte degli assassini, tutti i particolari del suicidio.

# L'imminente avvento delle sinistre

## al Governo della Francia

### Briand o Herriot?

PARIGI, 14

La Francia avrà un Ministero Briand se si formerà una concentrazione di sinistra alla Camera, un Ministero Herriot, se si formerà invece il blocco del cartello delle sinistre. Ma con più probabilità, qualunque sia la fisionomia unitaria della corrente di sinistra, il capo del Governo sarà Herriot, e appare una manovra sottile e anche suggestiva quella di alcuni giornali ministeriali, che diffondono da parecchi giorni l'ipotesi che Herriot non aspira ad altro che a funzionare da Presidente della Camera, al posto di Raoul Peret, repubblicano di sinistra a tinta nazionale, cioè poincarista.

### Le probabilità per Herriot

La possibilità di un futuro Gabinetto presieduto da Herriot aumenta, per il fatto che già si annuncia che il Presidente della Repubblica, dopo la visita ufficiale del reggente di Abissinia, Ras Tafari — sbarcato stamane a Marsiglia — chiamerà all'Eliseo Herriot. L'atteggiamento del capo dello Stato di fronte all'avvento della maggioranza di sinistra e agli inviti categorici a dimettersi rivoltigli dagli organi radico-socialisti, sembra dover essere la più stretta osservanza della Costituzione, vale a dire il Presidente della Repubblica provvederà dapprima a dare alla Francia una nuova direzione di Governo, scegliendo gli uomini più adatti e rispondenti all'attuale stato di cose. Quando questo Governo sarà ufficialmente composto e si sarà insediato secondo le consuetudini normali, due manifestazioni saranno determinanti per la condotta ulteriore del capo dello Stato: 1) il programma che in anticipo gli sottometterà il futuro capo del Governo; 2) il colore preciso della maggioranza che verrà a costituirsi, facendosi garante dell'esecuzione di questo programma.

Un altro fenomeno creato dalla nuova situazione è, come abbiamo accennato, il contegno di tutta la stampa ministeriale e di destra, nella quale comprendiamo il *Temps*, che palesemente mostra di voler rendere la vita dura ai ministri di domani e ai loro accoliti. Vi è una netta tendenza, per esempio, a formare un movimento di opinione pubblica per una presidenza Briand, in luogo di una presidenza Herriot, che i ministeriali temono assai di più, essendo egli giovane, energico e pugnace.

La partecipazione dei socialisti al potere è un altro fattore di incertezza, sul quale si ricamava oggi abbondantemente nei corridoi di palazzo Borbone, dove, non smentendo le eleganti tradizioni dei corridoi parlamentari di tutte le Camere del mondo, veniva lanciata la lista del futuro Gabinetto, che probabilmente risponde più a desideri di gruppi e di frazioni, che non alla realtà del domani. Questa lista è così composta: Presidenza ed Esteri, Briand; Giustizia, René Besnard; Interni, Leone Blum; Guerra, gen. Bourgeois; Marina, Paolo Boncourt o l'ammiraglio Jaures; Finanze, Vincent Aurriol; Istruzione, De Jouvenel; Commercio, Lavasseur; Aviazione, Renaudel; Lavori Pubblici, Loucheur; Poste e Telegrafi, Paul Laffont; Igiene, Pinard, Agricoltura, Puis.

### La partecipazione dei socialisti

L'esame di un eventuale ingresso dei socialisti ci permetterà di districare con chiarezza diversi confusi orientamenti. Il «cartello di un minuto» che ha vinto nelle elezioni, si trasformerà in blocco di «maggioranza ministeriale», se esso diventerà un alleato parlamentare permanente; se, insomma, i radico-socialisti da una parte e i socialisti facenti capo all'internazionale due e mezzo dall'altra, continueranno a mantenersi d'accordo nei cimenti della Camera. Dipenderà dall'accettazione o meno dei socialisti di partecipare al potere, se il Ministero sarà dunque un Ministero di «blocco delle sinistre», il che, come ho detto, deciderà l'avvento di Herriot o di Briand. Le direttive saranno per altro dettate dal congresso radicale e dal congresso socialista, che avranno luogo avanti il primo giugno, e che si annunziano vivaci, anche perchè vi è un gruppo intransigente che chiede di restare lontano dalla Camera, e vi è un gruppo che pone come condizione per rientrarvi lo sgombero della Ruhr, la ripresa delle relazioni diplomatiche con Mosca, l'amnistia generale che assolva Caillaux (il suo capo di Gabinetto è entrato in questa Camera) ed ogni specie di condannati politici.

Intanto appare sempre più chiaro che due partiti escono nettamente vincitori dallo scrutinio legislativo: il partito radicale-socialista e il partito socialista unificato. Fra gli eletti di questi due partiti vi sono i repubblicani socialisti, il cui numero è un po' più forte che nella precedente legislatura, e viene a rafforzare la maggioranza radico-socialista e socialista. Questa ammonta così a più di 280 deputati. Logicamente è in questa nuova maggioranza che deve essere scelto il nuovo capo di Governo, al di fuori dell'atteggiamento del partito socialista (sezione francese della internazionale operaia), che informerà il Presidente della Repubblica che gli darà un'indicazione inequivocabile, per la formazione della futura maggioranza del Governo. Un primo voto della Camera per le elezioni del suo presidente preciserà al Capo dello Stato la tendenza immediata della nuova assemblea. Nell'ipotesi di una collaborazione socialista, la presidenza della Camera potrebbe toccare così prima ad un socialista che a un repubblicano socialista o a un radicale. Nella ipotesi della non collaborazione, Herriot, se questi non accettasse la Presidenza del Consiglio, il che appare assai difficile, sarebbe acclamato come futuro capo della assemblea.

Secondo una statistica, nei circoli parlamentari, i voti dei socialisti unificati e dei comunisti si elevano a 132, così divisi: socialisti unificati 101, partito comunista 25, comunisti unitari 6. Nella Camera attuale, che terminerà i suoi poteri il 1.o giugno, si contava un solo deputato comunista unitario, Laffonte. La nuova Camera ne conterrà 6, che formeranno un gruppo distinto dal partito comunista.

### Accuse e difese per la caduta del franco

Le oscillazioni del franco continuate anche oggi, dànno motivo alla stampa di opposizione di inscenare una protesta contro i vincitori. Infatti, la sterlina è a 74.30, il dollaro a 17.05, la lira italiana a 76.15. Ma a controbattere questa manovra, scendono in campo i tre «leaders» del cartello, Herriot, Painlevé e Blum, per rassicurare l'opinione pubblica che il lieve rialzo della sterlina e del dollaro è passeggero, e che il cartello di sinistra ha per caposaldo della sua politica il risanamento finanziario della Francia.

Le sinistre vogliono a giudizio di Painlevé: 1) mediante una politica di pace giungere a diminuire i carichi di bilancio e specialmente le spese militari; 2) ottenere dalla Germania delle entrate sostanziali che non siano sorpassate da spese preventive di esecuzione; 3) la stabilità internazionale essendo ottenuta, assicurare una stabilità interna che dia al franco un valore sensibilmente invariabile. E' dunque o profondamente irragionevole o involontariamente menzognero — afferma l'ex Presidente del Consiglio — pretendere che l'avvento al potere di un Ministero di sinistra trascinerebbe con sè una politica di deficit, cioè di rovina economica per la Francia.

Herriot, il quale è stanchissimo per la campagna elettorale, è partito per un paesello della campagna di Lione, donde ripartirà per Parigi soltanto la settimana prossima. Egli ha nettamente detto che «i timori che si cerca di far nascere sono completamente ingiustificati. I repubblicani di sinistra non avranno preoccupazione più viva di quella di assicurare la stabilità delle finanze n regime di intesa internazionale e di pace».

Nella spiegazione che dà il terzo «leader» del cartello socialista, Leon Blum, egli afferma che all'estero si sa bene che la nuova maggioranza è una maggioranza di pace internazionale. L'estero sa che questa maggioranza è disposta ad accettare sinceramente il piano degli esperti. Si sa che questa maggioranza ha sempre combattuto la politica nefasta dei prestiti a getto continuo e degli espedienti finanziari. Riassumendo, secondo il Blum, il ribasso momentaneo del franco si spiega con le affrettate misure prese per il sostegno del franco e per l'azione di qualche banca che è entrata nel giuoco di Poincaré.

In un'intervista accordata all'*Excelsior*, a proposito degli esperti, lo stesso Blum ha detto: «I nazionalisti commetterebbero il più grosso errore se credessero che l'insediamento alla Camera di una nuova maggioranza radicale e socialista, possa fornire dei pretesti per opporsi al programma degli esperti».

# Vittoria di Macdonald ai Comuni

## La mozione sui dazi respinta con 65 voti di maggioranza

LONDRA, 14

La Camera dei Comuni ha respinto la mozione dei conservatori sui dazi Mac Kenna con 317 voti contro 252. La maggioranza favorevole al Governo, di 65 voti, è stata formata da labouristi e liberali. Però tra i primi molti si sono astenuti dal voto, e tra i secondi, una dozzina ha votato contro l'abolizione dei dazi. Il Governo ha ottenuto la vittoria attribuendo il significato di voto di censura alla mozione conservatrice e portando così i propri seguaci a riconfermargli la fiducia, mentre il «leader» dei conservatori Baldwin aveva dichiarato di voler semplicemente giungere ad un compromesso sulla proposta dei dazi in vista della maggiore disoccupazione che l'abolizione creerebbe.

La Camera ha anche approvato in prima lettura il «bill» che dà efficacia finanziaria alle proposte del bilancio. L'abolizione dei dazi dovrebbe aver luogo il 1.o agosto. Però è prevedibile che fino a quella data l'agitazione degli industriali e degli operai interessati continui. Parecchi giornali scrivono che sulla questione non è detta ancora l'ultima parola. I conservatori ritorneranno all'assalto in occasione della seconda lettura del «bill», e in seno alla commissione parlamentare che deve preparare il «bill» per la terza e definitiva lettura nell'assemblea. Secondo la procedura parlamentare in uso però, nessun emendamento per la proroga dei dazi è ormai accettabile. La lotta si svolgerà dunque solamente pro e contro la clausola dell'abolizione dei dazi contenuta nel progetto. I conservatori presenteranno un emendamento che sopprime la clausola.

L'Unione delle Camere di commercio ha protestato contro il provvedimento e nella riunione annuale che sarà tenuta il 21 e il 22 corrente, la questione verrà dibattuta. Memoriali delle Camere di commercio e ordini del giorno delle organizzazioni operaie affluiscono al Governo. Il partito unionista ha deciso anche di tenere una serie di comizi in tutto il Regno Unito e di intensificare la propaganda per la revisione del provvedimento e per la nomina di una commissione di inchiesta sui probabili effetti dell'abolizione dei dazi.

### Il Gabinetto giapponese battuto nelle elezioni

TOKIO, 14

Secondo gli ultimi risultati delle elezioni generali, i candidati governativi riacquistano appena un terzo dei seggi della nuova Camera. I candidati dell'opposizione, senza contare gli indipendenti, ottengono complessivamente 282 seggi. Si attende ancora il risultato di nove circoscrizioni. E' proba[bile] che il visconte Kato, che sarà chiamat[o a] formare il nuovo Ministero, dovrà co[ncl]dere accordi con alcuni gruppi dell'op[posi]zione.

### Un nipote dell'editore Ric[ordi]

#### suicida a Milano per nevraste[nia]

MILANO[, 14]

Nella sua abitazione, in via Leopa[rdi] è ucciso ieri l'industriale Alberto R[icordi] nipote di Giulio Ricordi. Alberto Ric[ordi] che aveva 53 anni, era da tempo soffer[ente] da grave nevrastenia aggravata da una [ap]pendicite verificatasi in questi mesi. Eg[li] doveva essere sottoposto prossimamente a[d] un aoperazione. Ciò lo angustiama molto, tanto che con i famigliari e con gli amici aveva espresso la volontà di farla finita con la vita, che diceva essergli divenuta di peso. Abbattuto, sofferente, sconfortato nell'animo de ldisgraziato industriale lentamente maturò il tristissimo proposito.

Ieri, mentre il figlio Enrico, diciassettenne, si era allontanato da casa dirigendosi al Liceo, e mentre la sua signora, dopo una visita del medico, era uscita per acquistare le medicine ordinate, il Ricordi, recatosi in uno stanzino da bagno, si era sparato un colpo di rivoltella alla testa. Il pietoso suicidio del Ricordi, circondato dalla generale estimazione per la sua bontà, per la sua signorile larghezza nell'esercitare la beneficenza con animo di illuminata filantropia, ha destato profonda impressione in quanti lo conobbero.

### La giornata a S. Siro

MILANO, 14

Ecco i risultati delle corse di oggi a San Siro: Premio Oreno: 1) La Bella Otero, 2) Aviar, 3) Cheyenne. Tot. 750.

Premio Stadera: 1) Eulalia, 2) Lantana, 3) Leontes. Tot. 17, 8.50, 8.

Premio Pescarenico: 1) Moka, 2) Doriana, 3) Gloriana. Tot. 35.50, 7.50, 6.50, 7.

Premio Torno: 1) Ombert, 2) Spinea, 3) Liana. Tot. 14, 7.50, 11.

Premio Legnano: 1) Sikandra, 2) Tenebra, 3) Ropope. Tot. 6.50, 5, 5.

Premio Pasquirolo: 1) Avicenna, 2) Bairon, 3) Kiralyne. Tot. 35, 8.50, 7.50, 7.50.

Il XII Giro ciclistico d'Italia

# Dopo una lotta emozionante

## Gay vince la tappa Firenze-Roma

ROMA, 14

Molta folla questa mattina assisteva a Firenze alla partenza per la terza tappa del Giro d'Italia. Si apprende il ritiro di Linari, di Berni e del triestino Scheri. Il pubblico fa segno a vivi applausi i corridori e in modo particolare ad Alfonsina Strada. La partenza è data alle 5.20 precise.

Il primo gruppo è passato a Montefiascone alle 13.3', composto di quattro corridori: Gordini, Gay, Aymo, Dal Fiume. Altri seguono man mano. Tutti appaiono alquanto stanchi per i 18 chilometri di salita. Sivocci ha bucato due volte ed è rimasto distanziato dai primi.

A Viterbo, alle 13.24', è giunto il primo gruppo composto di Aymo, Gay, Dal Fiume e Gordini. Aymo batte in volata gli altri tre del gruppo. I corridori si trattengono non più di un minuto per subito ripartire.

Il tratto più faticoso del percorso è quello da Viterbo al Cimino. La strada si svolge con un pendio notevole che si prolunga per parecchi chilometri. Aymo, che a Viterbo era in testa, ha affrontato la salita ad andatura rapidissima distanziando il resto del gruppo, ma lo sforzo è stato troppo grande così che il fortissimo corridore che sino a ieri era in testa alla classifica, giunto alla cima del monte è stato obbligato ad abbandonare la corsa a causa dei forti dolori muscolari che lo tormentavano. Vane sono riuscite le insistenze degli amici e della giuria. Aymo ha dichiarato di essere impossibilitato di continuare. Egli è salito in automobile ed ha proceduto direttamente per Roma. Alle 14.28' è passato Gordini, seguito subito da Gay e a breve distanza da Dal Fiume ed Enrici. Gli altri sono distanziati in fila indiana.

L'arrivo a Roma era atteso alle 15.30, ma all'ora indicata non si ha ancora nessun preavviso dell'approssimarsi dei corridori. Alle 16 giunge una automobile che avverte dell'arrivo del primo gruppo alla Storta, con Gay alla testa. Alle 16.10, Gay appare dalla via Flaminia a grande andatura. Egli traversa il piazzale ed imbocca il ponte Milvio inseguito insistentemente da Dal Fiume che oggi si è rivelato un fortissimo «routier». Il bravo giovane è però perseguitato dalla «guignen», perchè all'imboccatura del ponte urta contro un ciclista e cade. Un'automobile che segue i concorrenti per poco non lo schiaccia. La folla urla per il timore, ma per fortuna si tratta di un falso allarme, perchè Dal Fiume si rialza incolume, inforca la sua bicicletta e con passo velocissimo si precipita all'inseguimento di Gay. Il suo magnifico sforzo non gli procura l'ambita vittoria, ma gli assicura il secondo posto a distanza di circa un chilometro da Gay.

Gordini sopravviene con velocità fulminea minacciando Dal Fiume, ma deve contentarsi del terzo posto. Due minuti dopo passa il traguardo Enrici. Gli altri concorrenti arrivano alla spicciolata mentre il pubblico sfolla lo Stadio commentando la vittoria di Gay e il ritiro di Aymo.

I corridori si classificano nel seguente ordine:

1) *Gay Federico* alle ore 16.16'6", in ore 10.56'6";

2) *Dal Fiume* alle 16.18'36", in 10.58'36";

3) *Gordini* alle 16.19'14", in 10.59'14";

4) Enrici alle 16.21'54" in 11.1'54"; 5) Gabrielli, 6) Zanaga, 7) Tragella, 8) Martinotto, 9) Mellera, 10) Manizzardi, 11) Messeri, 12) Gagliardi, 13) Trentarossi, 14) Lazzaretti, 15) Ugaglia. Seguono gli altri concorrenti.

# Il Congresso provinciale

## dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra

POLA, 14

Si è riunito a Pola il congresso provinciale dell'Associazione istriana mutilati ed invalidi di guerra. Presenti oltre 50 delegati e ventidue vedove di guerra. Assistono la medaglia d'oro Tommasini, quale rappresentante del delegato regionale, il capitano Pisani, dell'O. N. I. G., Chinnici, presidente del cessato consiglio direttivo, ed altri. Dopo la nomina del presidente dell'assemblea e del segretario, Tommasini, nell'assumere la presidenza, porta il saluto cordiale del capitano med. d'oro Slataper, delegato regionale, non potuto intervenire perchè occupato altrove. Auspica che i lavori dell'assemblea procedano con spirito di fraternità, indi dà la parola al mutilato Chinnici, il quale fa la relazione morale. Egli fa una lunga esposizione dell'attività della sezione provinciale Mutilati ed invalidi di guerra, attività che ha permesso di portare aiuto a tanti compagni bisognosi. Dopo un vivace spunto polemico contro coloro che per ambizioni personali tentarono di seminare zizzania nell'associazione, il Chinnici termina la sua relazione, che viene approvata all'unanimità.

Prende quindi la parola il cassiere-economo sig. Mammana, il quale fa all'assemblea una dettagliata esposizione finanziaria, che viene pure approvata all'unanimità.

Vengono elette le cariche sociali; a consiglieri risultano eletti i signori: Chinnici Annibale, Macioci Cesare, Mazzucca [...]incenzo, Santorlasci Bruno, Piazzi Cesa[...] Niccoletti Sabato, Nocera Vincenzo, [...]mmana Giuseppe, Verdura Paolo, Buo[...]no, Scomersich Giuseppe, Battistella [...]eppe, Bartole Giorgio, Turcovich Giu[...]e, Sansa Antonio. A sindaci effettivi: [...]oli Francesco, Rocchetti Giuseppe, [...]nach Olivo; supplenti: Nardin e Ra[...]. A rappresentanti al prossimo con[...] nazionale di Fiume l'assemblea de[...] ad unanimità Chinnici Annibale, [...]o effettivo, e Scomersich Giuseppe, [...]o supplente.

[...]apitolo varie il presidente dell'as[...] fa un'ampia esposizione circa le [...]ioni di guerra. Fabretto muove alcune [...]ervazioni circa la disoccupazione di [...]lti mutilati ex austriaci, e Pisani, consigliere delegato dell'O. N. I. G., dà delle spiegazioni. Lo stesso Pisani, nella sua qualità di presidente onorario dell'Associazione madri e vedove di caduti in guerra fa presente che esso è incaricato della costituzione di un gruppo di tale associazione a Pola. Perora per l'ammissione delle madri di caduti ex a. u. che un recente deliberato del comitato centrale esclude dall'associazione stessa.

Dopo aver trattato questioni di minore importanza, il presidente Tommasini invita i presenti ad aiutare e diffondere il nuovo giornale dei mutilati e combattenti, *La Frontiera*, indi la seduta viene tolta.

# Il delitto sul diretto n. 38

## L'assoluzione di tutti gli imputati

AREZZO, 14

L'ultima giornata del processo per il delitto nel diretto 38 è stata assorbita dalle arringhe della difesa. Hanno parlato gli on. Rosadi e Paoli difensori del generale Wekib, l'on. Trozzi difensore dello studente Salto, l'avv. D'Aloja e l'on. Frontini in difesa dello studente Schneider. La sentenza si è avuta alle 17.15. Il Presidente, in effetto del verdetto dei giurati e in seguito ad analoga richiesta del Procuratore Generale, ha dichiarato assolti il generale Wekib, gli studenti Isacco Salto e Valentino Schneider dei reati di mancato omicidio e rapina. Domani la Corte senza giurati discuterà il processo in contumacia contro l'unico degli imputati latitanti, principe Abdul Hamid Gayd bey, presidente della Lega dei popoli oppressi.

# Il processo per i fatti di Empoli

## Continua l'interrogatorio degli imputati

ROMA, 14

Il processo per i fatti di Empoli è stato ripreso alle 8.40. E' assente l'imputato Fresini Amleto. Il primo a salire sulla pedana è Ettore Breschi, che deve rispondere delle stesse gravi imputazioni dei precedenti. Anch'egli è stato in casa tutta la mattina del 1. marzo e non sa nulla dei fatti ai quali non ha partecipato. Ammette tuttavia di esser stato trovato armato di rivoltella. E' seguito dai fratelli Cesare e Jacopo Gai, ambedue gravemente imputati. Entrambi negano la loro partecipazione ai fatti in paese, per i quali fu anche arrestato un altro loro fratello.

Segue quindi Poliziano Lari, pure gravemente imputato. Narra ai giurati che il giorno 1. marzo non sortì di casa e solo scese al piano sottostante da una inquilina amica. Non sentì niente, non si mosse mai dallo stabile ed è innocente come sempre ha affermato nei suoi interrogatori precedenti. Alle contestazioni del Presidente dichiara di non appartenere a nessun partito, ma di essere anarchico individuale. Il Pubblico Ministero fa osservare che in piazza Garibaldi, ove l'imputato sarebbe stato tranquillamente, avvenne il più tragico conflitto nel quale trovarono la morte 5 marinai, fu incendiato un camion e vennero lanciate delle bombe dalle finestre. L'imputato non sa niente e non ha sentito nulla. Il giorno dopo fu chiamato dai carabinieri e dopo interrogato venne messo al confronto di 5 marinai, ma non riconosciuto. Più tardi subì nuovamente il confronto con altri 12 marinai ed il suo riconoscimento non avvenne nemmeno allora, fu quindi rilasciato. Dopo 15 giorni fu richiamato dai carabinieri e fu messo in camera di sicurezza ed ora si trova qui davanti ai giurati senza sapere il perchè.

Segue Amleto Maestrelli, pure gravemente indiziato, il quale con tono piagnucoloso, rivolgendosi ai giurati, anzitutto dice il suo amore per la mamma sua in quel giorno ammalata, traendone conseguenza che egli aveva tutt'altro da pensare che andare a partecipare ai fatti che si svolgevano sulle vie e nelle piazze. Alle contestazioni del Presidente nega che abbiano potuto vederlo trasportare due carabinieri catturati dai rivoltosi.

L'udienza è interrotta per alcuni minuti. Alla ripresa alle 10.45, è chiamato Dino Magazzini, che deve rispondere delle solite gravi imputazioni degli altri. A sua discolpa si giustifica ai giurati con poche parole. Egli dice che il 1. di marzo tornò dal lavoro stanco, si mise a letto dove si mise a leggere Zola.

Segue Enrico Mazzoni, pure gravemente indiziato responsabile del fatto. Il 1. marzo andò nella mattinata ad Empoli, abitando vicino alla città. A mezzogiorno tornò a casa a mangiare e poi andò a letto. Al momento dei fatti sentì degli spari ed allora si recò a rassicurare la sua fidanzata.

Segue Guglielmo Massetani. Egli dichiara che è innocente. Il 1. marzo fu sempre lontano, in compagnia di amici. Gaetano Menozzi detto Canellone andò il giorno dei fatto solo in campagna. Non sentì niente, non appartiene ad alcun partito, non sa nulla, è innocente. Il Pubblico Ministero ed il Presidente contestano all'imputato che egli ha detto invece al commissario di pubblica sicurezza di Empoli qualcosa di più di quello che dice oggi, denunziando anche ben 75 degli attuali imputati che si trovano con lui dinanzi ai giurati. Il Menozzi scatta ed afferma con forza che fu costretto a fare quelle dichiarazioni e quei nomi dal trattamento che gli venne usato dai funzionari di pubblica sicurezza. Egli si volge quindi verso la grande gabbia ed esclama: «Come potevo fare a far dei nomi, se non ne conosco nemmeno uno?». Il Presidente, ristabilito il silenzio, legge all'imputato l'interrogatorio reso dinanzi al commissario di Empoli il giorno dopo il suo arresto. L'imputato segue la lettura scrollando continuamente la testa in segno negativo, dicendo che non si rammenta di quello che gli fu fatto fare per forza.

E' quindi chiamato Rino Niccoli. Entra subito in merito ai fatti del 1. marzo. Era in casa con alcuni amici quando passò il primo camion. Non prese parte ai fatti, non appartiene ad alcun partito, non è guardia rossa. Ricoverò in casa sua il conducente del secondo camion, Bartalesi, e dice di avergli dato da cena, ma il Pubblico Ministero gli contesta invece che il Bartalesi subì in casa sua delle violenze.

Luigi Pelagatti e Cesare Rigatti che devono rispondere entrambi delle stesse imputazioni, dichiarano di non saper nulla dei fatti successi, di non essere guardie rosse e di esser stati il giorno dell'eccidio alle proprie case o presso parenti.

Ultimo imputato che viene interrogato è Angelo Scali. Il 1. marzo fino alle ore 18 circa stette a Avane, ove abitava. Non partecipò ai fatti. Il maresciallo dei carabinieri gli fece firmare un foglio con minaccia di morte. Il foglio era la deposizione resa al commissario ed al giudice che egli dichiara completamente false ed estortegli. Non andò ad Empoli il 1. marzo, non sentì spari, non era nella guardia rossa. Il Presidente fa notare all'imputato che egli confermò poi nel secondo interrogatorio quello che disse nel primo, pur riconoscendone la gravità. L'imputato ripete continuamente che era anormale.

Alle ore 13 l'udienza è tolta.

# L'adunata degli ufficiali in congedo

## e il significato dell'atto del ministro Di Giorgio

ROMA, 14

A proposito della solenne adunata al Ministero della Guerra degli ufficiali in congedo, il *Messaggero* pone in rilievo il significato dell'espressivo atto del ministro della Guerra, generale Di Giorgio, e scrive: «Il nuovo ministro della Guerra, generale Di Giorgio, ha compiuto con il suo invito agli ufficiali in congedo un atto che già di per sè rivela tutto un programma. Esso è, del resto, la prima e più logica conseguenza di quella concezione che il generale Di Giorgio, in tutta la sua lunga e combattiva opera di soldato, studioso e parlamentare, ha prospettato con ferma costanza e vorremmo dire con illuminata intransigenza, come base essenziale d'una solida organizzazione militare. La non consueta riunione si è chiusa con una impressione che non si cancellerà, non solo per il suo contenuto spirituale, ma anche e soprattutto perchè da essa viene la prova che si esce ormai dalla vecchia concezione che stabiliva l'entità dell'esercito permanente quale misura della forza militare dello Stato, e ci si eleva ad una più alta e positiva visione di necessità e di sistemi. Se tutta la nazione, nella sua più forte e giovane parte, ha saputo trasformarsi in esercito per vincere la più tremenda delle prove, occorre che tutta la nazione rimanga ancora e sempre la base non soltanto ideale ma reale e positiva dell'esercito. E però l'alta funzione dell'ufficiale non ha da rimanere più tutta costretta nello spazio di una caserma e nel tempo di un breve servizio alle armi, ma deve esercitarsi ad espandersi in tutti i campi delle attività nazionali

# CRONACA DELLA CITTÀ

## L'Istituto federale di credito

### e le anticipazioni per i danni di guerra

Abbiamo da Roma, 14:

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. Con la pubblicazione del presente decreto l'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie e gli altri enti autorizzati a fare anticipazioni in conto risarcimenti di danni di guerra, con i fondi somministrati dal Tesoro dello Stato, provvederanno alla liquidazione della gestione relativa dando subito inizio alle necessarie operazioni.

Art. 2. A tal'uopo gli istituti anzidetti costituiranno apposite sezioni di stralcio tenendole distinte da qualsiasi altro ramo di attività eventualmente esercitato per il quale dovrà essere compilato bilancio a parte.

Art. 3. Il ministro per le Finanze nominerà un commissario di fiducia e un consigliere di Stato destinati a coadiuvarlo per l'esatto e sollecito adempimento di quanto nel presente decreto si dispone. Il commissario vigilerà lo svolgimento delle operazioni di liquidazione agevolandone opportunamente l'esito, accerterà la corrispondenza fra le somministrazioni di fondi fatte dal Tesoro dello Stato e l'effettivo impiego da parte degli istituti ai fini della legge sul risarcimento di danni di guerra; porterà il suo esame sulle questioni di carattere generale eventualmente insorte nei rapporti tra lo Stato e gli istituti per l'applicazione delle norme in materia di anticipazioni, indicandone le relative soluzioni; riferirà sulla reale necessità in rapporto allo stato di costruzioni di ulteriori assegnazioni nei limiti dei fondi già impegnati. Gli istituti saranno tenuti ad esibire al commissario tutti gli atti e ad apprestare tutti gli elementi che egli ritenesse dover richiedere per l'espletamento delle sue attribuzioni.

Art. 4. Nulla è innovato circa la responsabilità degli istituti per le operazioni compiute con fondi del Tesoro e circa la vigilanza governativa di cui all'articolo 10 del decreto luogotenenziale 24 marzo 1919 N. 497, la quale continuerà ad esercitarsi fino a liquidazione terminata anche sulle altre gestioni degli istituti stessi.

Art. 5. Il ministro per le Finanze emanerà norme per l'attuazione del presente decreto in quanto lo ravvisi necessario.

Art. 6. Il presente decreto andrà in vigore dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

**Un nobile esempio.** Il volontario di guerra Guido Gattegno ha voluto con gesto nobilissimo devolvere anche per l'avvenire a vantaggio dell'Associazione nazionale madri e vedove dei caduti, il soprassoldo della sua medaglia al valore. Il bell'atto va segnalato per il suo significato e quale esempio degno veramente d'essere imitato.

**Il direttorio del P. N. F. a Roma.** Per provvedere alla riorganizzazione del P. N. F. nella provincia di Trieste, i professori Masi e Coceancig, assieme con i membri del direttorio provinciale, sono stati chiamati a Roma per conferire con gli organi centrali del partito. In seguito a tale invito essi partono oggi per la Capitale.

**Il lutto di un collega.** Al collega Aldo Chierì della *Sera*, colpito da grave lutto di famiglia per la morte della sorella Maria, venticinquenne, esprimiamo sentite condoglianze.

**Il Prefetto alla clinica dei lattanti.** Ieri a mezzodì il Prefetto gr. uff. Crispo Moncada accompagnato dal medico prov. dott. Palcich visitò la clinica per le malattie dei lattanti della Società degli Amici dell'infanzia e le istituzioni annesse. Si trovavano a riceverlo il presidente sen. Valerio, i direttori ing. Palese, dott. Urizio e il primario direttore della clinica dott. Luzzatto e l'aiuto dott. Lindemann. Il Prefetto visitò minuziosamente il moderno impianto della clinica, la scuola di puericultura, il laboratorio, il solario, si interessò del dispensario del latte, del consultorio per madri allattanti. Desiderò di conoscere nei suoi più particolari dettagli tutta l'opera svolta dalla Società degli Amici dell'infanzia esprimendo alla direzione la sua ammirazione

**Un torneo scacchistico fra scolari.** Con la partecipazione di diciannove alunni, divisi in categorie secondo l'età, si svolse nel Ricreatorio comunale «Guido Brunner», a Roiano, un torneo scacchistico fra scolari. Si distinsero per capacità gli allievi Alfredo Erbi, di 10 anni; Mario Rustia, di 14 anni, Oliviero Gorianz, di 14 anni e Stanislao Rustia, di 12 anni. Venne dichiarato campione del Ricreatorio, per l'anno in corso, l'allievo Mario Rustia, con 9 punti su 9 partite. Visto il buon esito del concorso, nel quale si cimentarono anche ragazzi di 10 anni, dimostrando buona conoscenza del gioco e colpo d'occhio, la direzione del ricreatorio intende opportunamente di estendere la conoscenza del gioco fra altri ragazzetti, i quali per tal modo si abituano al calcolo e alla ponderazione. Il torneo si svolto sotto la guida dell'ottimo insegnante Menotti Mazzon.

**La «Gazzetta Ufficiale»** pubblica il seguente decreto: «Il personale proveniente dal cessato regime è mantenuto in servizio presso la Scuola di Ostetricia di Trieste e quello della Biblioteca governativa di Gorizia è economicamente assimilato al personale corrispondente delle scuole di ostetricia e delle biblioteche governative del Regno. Il presente decreto avrà vigore dal primo giugno prossimo».

## L'attesa pubblicazione di statistica nevrologica

### del prof. Alessandro Marina

I concittadini, legati al professor Marina da vincoli di devozione, di ammirazione e di affetto, apprenderanno con grande piacere la notizia: è uscito l'atteso studio su 18.000 malati nervosi.

Lo studio, essendo fatto a Trieste, e riflettendo pertanto le condizioni nervose dei triestini, ha per noi importanza considerevole. Mentre ci riserviamo di parlarne diffusamente in seguito, riproduciamo qui la breve prefazione dell'opera:

«Questo lavoro, cominciato all'inizio della guerra, continuato fra trepidazioni, ambascie e speranze, compiuto dopo che l'inno della vittoria volò superbo, mi fu cercato rifugio nella bufera degli eventi e di avversità domestiche.

«Lontano da Trieste, ad ogni anno che prendevo in esame, sorgevano in me palpitanti ricordi personali e cittadini; rivivevo, in quelle ricerche, il passato nella serenità della famiglia e degli studi, nella impari diuturna lotta aspra e tenace a difesa della nazionalità implacabilmente insidiata e violentata.

«Perciò queste pagine, che dir si possono la sintesi della mia vita — e non solamente professionale — mi sono doppiamente care e con profonda commozione da esse mi diparto».

Il prof. Marina ci tiene si sappia che il lavoro potè venire alla luce mercè l'opera affettuosa e tenace del dott. Attilio Luzzatto.

Al chiarissimo amico nostro, che durante la guerra vestì, nonostante la non giovanile età, la gloriosa divisa dell'ufficiale italiano, rendendo così segnalati servigi alla Patria nel campo dell'assistenza medica, ed il quale abita ora insieme al fratello a Genova (via Maragliano N. 23) inviamo, in questa circostanza, un affettuoso saluto e le nostre più vive congratulazioni.

**Il vincitore del concorso odierno ai bagni di mare!** Ieri al ballo... oggi ai bagni di mare: un assortimento più vario di premi non si potrebbe davvero desiderare. Ieri infatti l'egregio maestro Renato Modugno offriva al vincitore del concorso per la riga più interessante della 21.a appendice del romanzo «Che cosa si può fare degli uomini», sei lezioni gratuite del nuovissimo ballo che trionferà l'anno venturo e la tessera permanente d'ingresso alle serate di danza della popolarissima sala Modugno in via Chiozza 7. Oggi invece... dopo i nobili sudori delle danze... il delizioso refrigerio del bagno di mare sull'incantevole spiaggia di S. Nicolò d'Oltra.

Con gesto molto simpatico e signorile la Società «Balneare» e la Società di navigazione Capodistriana mettono a disposizione di chi vincerà il concorso della riga più interessante dell'appendice n. 22 che sarà pubblicata nel *Piccolo della Sera* di oggi, un abbonamento a ben 30 bagni, col viaggio di andata e ritorno gratuito Trieste-San Nicolò d'Oltra, sui comodi e rapidi piroscafi della «Capodistriana». Il caldo comincia a farsi già sentire e alla prossima riapertura dei bagni si comincia ormai a pensare con desiderio... Trovare nella riga più interessante di un interessantissimo romanzo... nientemeno che un abbonamento a trenta deliziose tuffate nell'acqua purissima di San Nicolò d'Oltra, a trenta bagni del più benefico sole (nuvole permettendo...) e a sessanta gite per mare... ma che si potrebbe desiderare di più... desiderabile alla fine di maggio? Dicono gli scienziati che farà un caldo quest'anno... Il refrigerio ideale è a portata di mano: leggere, concorrere, vincere... prendere il vaporino alla riva di Piazza Unità e via... Ecco *che cosa «una riga interessante» può fare degli uomini...*

**Il saggio della Società Ginnastica triestina.** Il saggio della Ginnastica che è stato sempre la massima manifesatzione della Società, e che ha pur sempre interessato tanta parte della cittadinanza è stato fissato per la mattina di domenica 18 corrente alle 10 antimeridiane avuto riguardo alla grande manifestazione ippica (Premio del commercio) nel pomeriggio a Montebello e si svolgerà comodamente nel magnifico piazzale interno della Caserma Oberdan, gentilmente concesso dall'autorità militare.

Festa di primavera, festa di giovinezza! Con giusto criterio il consiglio direttivo della Società ha deliberato che il saggio si svolga quest'anno prima che i giovani per le occupazioni scolastiche abbiano a sottrarre ai loro studi, più intensi della fine d'anno scolastico, preziose ore e prima anche che il caldo che sta per sopraggiungere debba rendere sfibranti le ultime esercitazioni ginnastiche da compiersi.

Assisteremo ad una superba accolta di giovinezze, dai minuscoli allievi ai ginnasti e agli atleti maturi di forza, e di fede.

Il programma lo immaginiamo, conoscendo l'indirizzo tecnico seguito scrupolosamente alla Società Ginnastica. Non vedremo, ne siamo certi, le numerose centurie prodursi con esercizi spettacolosi — da tempo questa nostra maggiore Associazione ammaestra dando il bando a tutto ciò che è artificioso e coreografico, svolto per lo più da piccole squadre — godremo invece vedere i nostri giovani, presentarsi con esercizi razionali, improvvisati sul campo come in una lezione comune, che non sono il frutto delle solite compassate, apposite preparazioni poco opportune in questa epoca di evoluzione e rinnovamento anche nel campo dell'educazione fisica e degli sports.

**Nomina onorifica.** Il chiarissimo cav. uff. prof. Giovanni Quarantotto, che oggi presiede la nostra scuola complementare, fu nominato socio corrispondente della R. Deputazione Toscana di Storia Patria.

## Una vertenza di metallurgici

### al Cantiere S. Rocco

Gli operai metallurgici del cantiere S. Rocco abbandonarono ieri nel pomeriggio le officine, rifiutandosi di prestarsi al lavoro straordinario. L'abbandono e il rifiuto — a quanto ci risulta da informazioni della segreteria dei sindacati nazionali — ha carattere di protesta, e si ascrive al fatto che nell'applicazione del contratto di lavoro, la direzione del cantiere S. Rocco non ne ha rispettate integralmente le norme, provocando vertenze di carattere economico. Tali infrazioni si sarebbero riscontrate in giugno dell'anno scorso, in cui fu stipulato il concordato di lavoro. Intervenne la Federazione dei sindacati, la quale da dieci mesi ha intavolato trattative con la Federazione industriale per risolvere le vertenze e per far osservare il contratto di lavoro. Ma le trattative sembra abbiano avuto una sosta brusca in questi giorni, sebbene si fossero svolte con l'intervento del prefetto. Sono stati tentati approcci da parte della Federazione dei sindacati, per la soluzione pacifica, ma anche l'altro giorno — sempre a quanto afferma la segreteria dei sindacati — gli industriali si sono tenuti in una linea di intransigenza.

La protesta dei metallurgici che abbandonarono le officine e si rifiutarono di lavorare durante le ore straordinarie, si ascrive a questa intransigenza. Aderirono all'astensione anche i metallurgici non inscritti ai sindacati nazionali. L'astensione dal lavoro straordinario perdurerà fino alla soluzione della vertenza.

**La Federazione italiana dei lavoratori del mare** invita tutti gli ufficiali di coperta della Società del Lloyd Triestino ad intervenire all'adunanza che verrà tenuta venerdì 16 corrente, ad ore 17.30, alla Casa del Marinaio, via Moisè Luzzatto N. 9, per la questione della «forfaitizzazione» proposta dalla Direzione del Lloyd Triestino. Si raccomanda l'intervento a tutti gli interessati.

**Tutti gli operai del gas ed elettricità** licenziati al 15 aprile sono invitati a ritirare l'importo del 15 per cento, oggi, dalle 11.30 alle 12, all'officina; quelli addetti in città, all'amministrazione.

**Sindacato magistrale fascista.** Il Municipio di Trieste in accoglimento della richiesta del sindacato magistrale fascista comunica che la ragioneria provvede alla liquidazione della differenza, relativamente al tempo dal primo ottobre al 31 dicembre 1923; circa la ritenuta per imposta sui redditi di ricchezza mobile sulle rimunerazioni assegnate dal Municipio agli insegnanti, trattenuta effettuata per il suddetto periodo, anzichè dal primo gennaio 1924.

**Per il congresso nazionale della «Grande Italia».** Nei giorni 1, 2, 3 e 4 giugno prossimo sarà tenuto a Trieste l'VIII congresso nazionale della Federazione fra le associazioni militari del Regno «Grande Italia», sotto l'alto patronato di S. M. il Re, che delegherà a rappresentarlo probabilmente un principe reale.

Il duca della Vittoria, S. E. Armando Diaz ed il sindaco di Trieste, sen. dott. Pitacco, hanno accettato la presidenza d'onore del congresso ed è stato officiato al riguardo anche a S. E. l'on. Mussolini, che con tutta certezza accetterà e si farà rappresentare.

Possono partecipare al Congresso tutte le associazioni militari del Regno (combattenti, veterani e reduci, ufficiali e militari di truppa in congedo, del R. Esercito, R. Marina, R. Guardia di Finanza, Croce Rossa, società di tiro a segno e che si prefiggono la preparazione marziale del Paese) purchè ne facciano subito domanda alla direzione centrale della Federazione, in Roma (vicolo Margana 12), inviando l'elenco dei partecipanti e la quota d'iscrizione fissata per ogni congressista in lire 10, dopo di che saranno spedite la tessera di riconoscimento ed il foglio di viaggio per fruire delle facilitazioni ferroviarie (tariffa B). Il foglio di viaggio avrà la validità di 15 giorni.

Un grande comitato esecutivo presieduto dal rag. Enzo Palmieri, segretario generale della Federazione per la Venezia Giulia, Istria e Friuli, sta preparando ai congressisti degne accoglienze.

Le associazioni che risiedono a Trieste e desiderano partecipare al congresso debbono rivolgersi alla segreteria regionale della Federazione (viale XX Settembre 39, II).

**Corsi di puericultura per signore e signorine.** Alla clinica per le malattie dei lattanti della Società degli Amici dell'infanzia sono vacanti dei posti per allieve suore. Signore e signorine che desiderano esser accolte possono informarsi sulle condizioni per l'iscrizione presso la cancelleria sociale, via Ferriera 10, telefono 1721; orario d'ufficio 11-14.

**Associazione italiana per l'igiene.** Stasera alle 19 il prof. Edmondo Rimini terrà una conferenza sull'igiene dell'orecchio e delle vie respiratorie superiori, nella biblioteca dell'ospedale «Regina Elena», auspice la sezione triestina dell'Associazione italiana per l'igiene.

(*Informazioni del pubblico*)

## Una buona notizia per i fumatori

Da poco tempo a questa parte si trovano ovunque in vendita i famosi tubetti e libretti di carta «Abadie», nella identica qualità dell'anteguerra.

E' notorio come i tubetti e la carta da sigarette «Abadie» fossero apprezzati in tutto il mondo e i preferiti da tutti i buoni fumatori, per cui siamo certi che questa notizia sarà appresa con viva soddisfazione.

## L'assemblea degl'industriali panettieri

### approva il nuovo patto di lavoro

Nella sala della Fratellanza Artigiana si svolse, nel pomeriggio di ieri, una numerosissima ed animata assemblea dei proprietari di panetterie, alla quale intervenne il segretario generale dei Sindacati, fatto segno a una manifestazione di simpatia dagli interessati allorchè il presidente, sig. Chiaruttini, lo presentò all'assemblea.

**La relazione del cons. Chiaruttini**

Il cons. Chiaruttini fece quindi una oggettiva ed ampia esposizione delle trattative avute con i rappresentanti degli operai per fissare l'accordo circa il nuovo contratto di lavoro. Rilevò che le trattative furono laboriose e che in definitiva si procedette con criterio di concessioni reciproche e su una base di equilibrio, per modo da poter concludere che le concessioni si equivalgono ai nuovi benefici e che alla fine non vi sono spostamenti economici inferiori alla situazione preesistente. Aggiunse che l'accordo non fu ratificato su due punti — le ferie estive e le giornate di malattia — sui quali appunto si è voluto un voto dell'assemblea, e da ciò il motivo della convocazione. Dichiara inoltre che anche questi due punti furono accolti in massima dalla commissione incaricata di patrocinare gli interessi dei panettieri, dopo le argomentazioni convincenti enunciate dal sig. Ciardi. La parte maggiormente difficile nelle trattative fu quella relativa all'orario notturno, sul quale la legge non prevede deroghe, e per cui si determinerebbe sulla piazza uno squilibrio tra la produzione dei forni meccanici e quella a mano, ponendo quest'ultima in condizioni di passività ed inferiorità. Avverte che al riguardo il segretario generale trattò con gli operai, che fanno voti per l'orario invariato, purchè il nuovo contratto venga nelle altre parti accettato. Gli altri punti prevedono l'aumento della mercede giornaliera fino a lire 30 per i lavoranti, a lire 15 per gli apprendisti del secondo anno e a lire 12 per gli apprendisti del primo anno di tirocinio; la questione del sussidio di disoccupazione; l'introduzione dei mezzi lavoranti; inoltre la questione circa il prezzo di valutazione della soprapproduzione.

**Le dichiarazioni di Luigi Ciardi**

Ha quindi esposto il punto di vista delle organizzazioni sindacali il sig. Ciardi, che prospettò la necessità, sia per l'industria che per la mano d'opera, di accordarsi sul terreno della collaborazione e sui principi del sindacalismo nazionale. Dove c'è più affiatamento, c'è miglior accordo e maggiore tornaconto, per tutti. Rileva che la questione delle ferie non rappresenta un aggravio; si tratta di due feste all'anno riconosciute agli operai come nei maggiori centri. Altra questione, i sussidi per le giornate di malattia, e il riconoscimento delle due giornate, devono essere affrontate secondo lo spirito della legge: è una questione di giustizia, si tratta di forme di sussistenza le quali attestano nella loro applicazione il grado di civiltà di un popolo. In questa questione sarà chiamata la Cassa per ammalati a considerare come suo dovere il sussidio agli affigliati anche nei due primi giorni di malattia, che finora stavano a carico delle aziende. L'oratore rileva che il contratto non rappresenta solo un ritocco su criteri economici, ma piuttosto sul nuovo spirito, per cui si vuol difeso il lavoro e al tempo stesso l'industria. «Noi vogliamo — dice — far sparire i risentimenti di classe; e mi auguro di citare il vostro contratto di lavoro ad esempio, persuaso che esso farà onore a noi e a voi che avete saputo apprezzare i nostri sentimenti».

**Il nuovo regolamento — La discussione**

Il segretario della corporazione dell'alimentazione, sig. Monciatti, invitato dal presidente, diede poi lettura del nuovo contratto di lavoro

Premesse quindici clausole di carattere giuridico, il nuovo contratto nella seconda parte riconosce agli effetti economici due categorie di operai panettieri, cioè gli impastatori e infornatori qualificati, e i mezzi lavoranti; stabilisce il quantitativo di pane che essi debbono produrre nelle otto ore di lavoro effettivo, sia nei panifici meccanici a fuoco continuo che nei panifici con forni comuni. Prevede inoltre le norme per il contributo di disoccupazione e per le controversie, riserva il giudizio ad una commissione paritetica, la quale funzionerà da consiglio dei probiviri.

Sul preletto contratto viene aperta la discussione, la quale si fa animatissima: vi prendono parte, i signori Bean, Pettarin, Pezman, Obersnu, Scherl e Iurizza; ai quali esaurientemente rispondono Ciardi, Chiaruttini e Monciatti. Il sig. Pettarin sostiene la necessità di un parere da parte dei proprietari di forni meccanici sulla questione dell'applicazione dell'orario. Sono favorevoli all'accettazione integrale del contratto i signori Sotli e Furian, i quali chiedono l'intervento del segretario Ciardi per levare di mezzo gli abusi anti-igienici della confezione e vendita del pane da parte delle villiche e venditrici girovaghe, nonchè l'eliminazione delle rivendite.

Bertos propone l'approvazione del contratto integrale, eccetto che per la questione della produzione dei filoni, da rinviare allo studio della commissione. Fu inoltre fatta insistenza perchè il sig. Pettarin ritiri le dimissioni.

La proposta del sig. Bertos viene approvata alla quasi unanimità. Il sig. Pettarin ritira le dimissioni con la riserva che la commissione abbia i pieni poteri nelle ulteriori decisioni per la questione della produzione. L'assemblea approva; dopo di che — alle 18.30 — il presidente scioglie la seduta.

COMUNICATI *)

L'Associazione Generale fra Commercianti ed Esercenti invita i soci alla

ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

che avrà luogo oggi, giovedì 15 corr., alle 19.30, in sala minore di Borsa, per importantissime comunicazioni sul contratto d'impiego.

*MARIA, ritorna a casa. Tutto sarà dimenticato.*

*I tuoi genitori.*

AVVISO D'ASTA

Al maggior offerente, non sotto prezzo di stima, vendo un arredamento completo, nuovo, moderno e di lusso per esercizio di manifatture.

Ispezionare nei giorni 16, 17, 18 e seguenti, dalle 9 alle 12, via Cesare Battisti N. 38, nei quali giorni venderò al minuto, anche sotto il prezzo di stima, merci (biancheria).

Per la Massa concursuale il curatore: avv. FRAUSIN

La moda all'Hotel Savoia

La ben nota CASA LINA espone i suoi ultimissimi modelli di Parigi in cappelli e biancheria a prezzi di vera liquidazione, nei giorni 15, 16 e 17 maggio.

Oggi seguirà l'apertura del "Ristorante alla Marina" Riva N. Sauro N. 2

Importante Ditta cerca Rappresentante

Trieste, per nuovi interessanti apparecchi applicazione marittima. Esigesi profonda conoscenza ambiente armatoriale. Preferiscesi tecnico del ramo. Scrivere «12986 Z» al «Piccolo».

MALATTIE POLMONARI - ASMA BRONCHIALE SCIATICA

DOTTOR E. BALLERO

HOTEL METROPOL DALLE ORE 10-12, 14-16 DAL 18 AL 30 DI OGNI MESE

GABINETTO DENTISTICO F. LIPARI

premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Torino

Via della Ginnastica N. 41

Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 1[...]

GABINETTO DENTISTICO del dott. Schäffer, medico-dentista

specialista per le malattie della bocca

Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

CORSO GARIBALDI 4, I p.

Dr. de NICOLA

Malattie veneree e cutanee

APPLICAZIONI DI DIATERMIA

DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»

Corso Vittorio Emanuele III n. 41 - Telefono 13-52

Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 16-19

Tosse convulsiva o asinina AFERIN

Specifico di effetto rapido e sicuro. Adottato nella Clinica Pediatrica Ligure.

Laboratorio chimico Caranza, Rivarolo Ligure. — Concessionaria esclusiva per la Venezia Giulia la Farmacia Minerva, piazza S. Francesco.

MOBILI

MODELLI ESCLUSIVI DEL MASSIMO BUON GUSTO

Qualità garantita - Prezzi modici

M. STEINER

VIA PAOLIANA 1 Piazza Libertà

VIA GEPPA 17

BERLITZ SCHOOL

Via Torre Bianca N. 21

19 MAGGIO 19

Nuovi corsi accelerati di:

Inglese

Francese

Italiano

Tedesco

Spagnolo

Portoghese

Serbo-Croato

Sloveno

Iscrizioni: giorni feriali 9-21; domeniche 10-12

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

# Reclami e desideri del pubblico triestino... d'una volta

## ovvero: Le piccole miserie del "buon tempo antico,,

**Vecchia e sempre nuova melodia - Toderi brontoloni e don Marzi al caffè - Gazzette ingiallite - Epistole di fuoco e lamenti da Geremia - Rumori notturni - Grattacapi e melanconie dei nonni - Le piaghe cittadine - Ladri e domestiche - Carovivere, strozzini e... padroni di casa - Ai tempi della lanterna magica e nell'êra del cinematografo - Gli urli di protesta**

— Invidiabili nonni! — dicono i lodatori del tempo passato nel 1924. — In quel beato 1850 che silenzio e che pace! Nè telefoni rompiscatole, nè cinematografi ingombranti, nè automobili omicide...

Vecchia e sempre nuova melodia!

— Ah, mondo birbone! — brontolavano i malcontenti del 1850... — Com'erano migliori i giorni andati, quando la vita era più semplice e il mondo meno nervoso e senza pazze modernità e senza inutili bisogni costosi e seccanti!

— Che tempi, che tempi! — mormoravano i parrucconi di ottant'anni fa, scaldando i patriarcali «caregoni» delle botteghe di caffè, tra gran sorsi d'acqua col mistrà e colpetti rabbiosi alla tabacchiera...

...Gente scervellata da per tutto: «dandies» in guanti gialli, profumati di «patchouli» e di debiti; «madame» in crinolina, spenderecce e caricate che civettano coi «lioni» in presenza del marito, altro bel-Farnese, protettore delle ballerine al Teatro Grande; e buontemponi rumorosi che hanno per blasone il boccale ricolmo di terrano...

*Cossa xe mai sto mondo*
*Da qualche aneto in qua?*
*El gera belo e tondo;*
*Adesso el s'ha cambià!*

***

Al Caffè Tommaso i Toderi brontoloni spremevano i limoni del malumore; nel vicino Caffè della Borsa don Marzio sgranava il rosario cotidiano della sua maldicenza.

Parrebbe che il piccolo mondo antico avesse dovuto ignorare le minuscole miserie d'ogni giorno; invece quanti grattacapi e quante malinconie affliggevano i vecchi triestini, se dobbiamo credere alle lamentele dei cronici «tagliatabarri» d'una volta e alle pagine ingiallite dei vecchi giornali.

Pensate che una gazzetta dell'epoca recava un'apposita rubrica intitolata: «I 1001 desideri di Trieste». E un giorno c'erano dieci reclami, un altro venti proposte; mezza colonna, una colonna intera; le colonne erano magrette anzichenò: aggiungiamo subito che una pagina di giornale non ne aveva che due! Tempi passati...

Leggendo codesta roba, ricca soltanto di variazioni e di borra dialettale, sembrerebbe che nemmeno Diogene avesse potuto trovare qualcosa di buono nel «fiorente emporio», ai giorni di nonna Gioconda... I «fedeli abbonati» osservavano la vita con tanto d'occhiali affumicati e intingevano la penna d'oca nell'inchiostro più nero...

Nell'epoca dei «cabs» sgangherati e degli omnibus «chi-va-piano-va-sano», le pazze fughe degli equipaggi signorili mettevano addirittura i brividi. L'assiduo protestava nel giornale con tutta la forza dei suoi polmoni: «Signori proprietari, a piano! Ci va di mezzo la vita!». E quel brutto giorno, che un povero vecchio cade sotto le ruote, riportando un'ammaccatura al ginocchio, il cittadino che protesta manda alla redazione un'epistola vibrante di sacro orrore, che comincia così: «Ti scrivo con le mani bagnate nel sangue...». E tralasciamo il resto per amore di... brevità!

Ecco lettere di fuoco, ecco lamenti da Geremia, ecco proposte d'ogni colore e sapore...

Chi trova a ridire sul selciato, gloria triestina, chi lancia la geniale idea di trasportare l'orologio di Sant'Antonio Nuovo sulla facciata, sopra le colonne, perchè serva di guida alla gente di mare, occhio vigile e luminoso nelle notti oscure», chi grida contro «l'indecente pescheria, non ancora coperta» (dove ora s'innalza il Palazzo del Lloyd).

Tutto congiura a turbare i giusti sonni dei morigerati filistei. Chi abita all'Acquedotto, è già deliziato all'alba dal rullo dei tamburi della soldatesca in marcia; e i canti bacchici prolungano la veglia all'infinito. Quelli del Ponterosso devono svegliarsi «come le cicale pel gran fracasso che fanno le serve e le babe» (sic!). In piazza delle Legna lo stallaggio degli asini s'incarica di non far chiudere occhio a chi ne ha proprio bisogno: un diabolico concerto notturno di nuovo conio e con abbonamento forzato!

E lasciamo le notti domenicali: canti e cori, fisarmoniche e chitarre scordate e monologhi d'ubriachi alle prese con un fanale: un pandemonio da non si dire!

E c'è chi si scaglia perfino contro il chicchirichì antelucano e il coccodè e il cuccurucù, che risuonano un po' da per tutto, dove ci sono pollai... E i vecchi triestini ne avevano uno per famiglia, se non altro la patriarcale «caponera», modesta, ma ben fornita!

E infine troviamo una protesta singolare, caratteristica pel colorito dell'epoca: «Abbiamo veduto ieri mattina, coi propri occhi, tre galline che raspavano in piena piazza della Borsa! E fino a quando l'inclito Magistrato tollererà uno sconcio simile!?». Par di sentir Ciccrone che tuona contro Catilina: «Quo usque tandem...».

***

Chi sapeva scrivere più o meno ortograficamente due righe, offriva al «simpatico giornale» la sua ciambella verbale, con o senza buco...

Ecco i nemici giurati dei veicoli che filano «come dannati...». (L'auto, si capisce era ancora in grembo a Giove!); ecco i critici acerbi dei vetturali (i «cùceri» dei giornali andati), i quali ignorano, da quando son nati, cosa voglia dire la parola «tariffa»; ecco i poveri abbonati delle trattorie, che trovano l'eterno capello nella zuppa, la piattola («tue un bàcolo!») nel risotto, e la lista cibaria senza sale nè pepe... Di più, i camerieri, chiamati, rispondono come automi: «Adesso ciamo subito Toni che servi una!» e «Toni» non si muove che alla magica parola: «Conto!» o «Pagare!» (marca triestina...).

Costanti bersagli degli eterni malcontenti sono i pizzicagnoli «che pizzicano troppo le nostre saccocce», tralasciando a bella posta di mettere i cartellini col prezzo sulle merci; i pseudo-servi di piazza che scappano, insalutati, insieme ai bagagli; le «lattivendole della «Stranga vecchia», che domandano 16 carantani (e i carantani non si trovano mica per istrada!) commenta un buon «pater-familias...») per un boccale di latte, più annacquato dello spirito di un autore concittadino. E' tutto dire!

Almeno il povero cittadino, afflitto da imposte e da tasse, potesse camminare impunemente per le piazze e le «contrade» della città! Qua bucce d'arancio e scorze di cocomero insidiano i vostri passi; là una polvere che t'accieca gli occhi e t'ammorba i polmoni; vicino al nuovo Giardino pubblico il rigagnolo d'acqua sporca, il famoso «Patòc», manda un lezzo come di mille mondezzai; l'Acquedotto con la sua sabbia, tormentata dal vento, sembra il deserto di Sahara... Signori del Comune, un po' di ghiaia, per carità, e un po' d'acqua ogni tanto, per lo meno la presenza di un modesto «sbrufadòr»!

E non parliamo dell'illuminazione; il tanto decantato gas a ventaglio sarà una bella invenzione, ma quando splende il plenilunio; nelle notti buie le fiammelle rischiarano le vie e per di più ballano la monferrina, come le «mule» al Ridotto... E che dire delle vie suburbane, fasciate di un'oscurità senza nome? Rincasare senza il «feraleto» acceso è impresa da pazzi; consigliabile è in ogni caso fare il suo bravo testamento...

***

Vecchia e sempre nuova melodia!

Come vediamo, tutto si ripete, con lievi variazioni, con tinte un po' diverse, con toni un po' differenti...

Si rinnovano i lamenti, le querele, i rimpianti: polvere per le strade di Trieste ce n'era e c'è ancora, e bucce di fichi e di agrumi, e mondezzai che non tramandano profumi di rose e di viole, e organetti che rompono i timpani e le scatole, e osti alchimisti che allungano il vino, e cani randagi senza museruola, e «amici dell'uomo» che mordono, e ladri che entrano nei quartieri come in casa propria, senza un po' di riguardo...

Trieste è stata sempre l'Eldorado dei signori dalle mani lunghe e dalla faccia proibita. Era elegante, nei giorni che furono, chiamarli «tagliaborse»; i quali alle processioni, alle tombole e ai funerali civettavano tanto con gli orologi, le borsette e i portafogli, che alla fine li trovavano nelle proprie saccoccie, senza domandare il permesso nemmeno alla polizia, che diceva di conoscerli tutti, ma non riusciva ad acciuffare che uno ad ogni morte del papa, e quasi per combinazione...

Già prima del 1850 entrano in scena gli eroi del grimaldello. (Il trapano silenzioso non sarà che un gradino più in su nella scala dell'evoluzione!). Osserva a proposito un giornale: «Frequenti furti si commettono a danno di vari negozi nelle ore notturne, aprendo gl'ignoti anche forzatamente le botteghe. Egli è vero che si debbono per la maggior parte attribuire a trascuratezza dei derubati».

«Che fa intanto la benemerita Guardia nazionale?» — domanda il solito brontolone e risponde: «Batte il tamburo e suona la tromba e porta la piuma sul cappello!» «Gli esercenti d'ogni rione, consiglia un altro, dovrebbero assoldare per proprio conto un guardiano notturno, armato fino ai denti...». Ignoriamo se il consiglio sia stato seguito...

Altro capitolo nero nella vita dei nostri nonni è il lamento della serva cattiva, ricca di fantasia nel compilare il conto della spesa giornaliera, e larga di cuore nell'ingrassare i figli di Marte con prelibati bocconi. «L'arrosto al soldato e il fumo ai padroni di casa!» — piange una madama, che non sembra troppo amica delle fantesche «cragnoline»...

Ma sapete contro che cosa specialmente si protestava negli anni che la carne costava 14, e la farina 4 carantani al funto? Contro il caroviveri e gli strozzini: i vocaboli non erano ancora coniati, ma i fatti e le persone esistevano!

I nonni piangevano: — Il prezzo della birra aumenta! Le uova rincarano! I «chifelli» si fanno microscopici! Le porzioni nelle trattorie diventano sempre più piccole, per vederle dovete inforcare gli occhiali! — Il colmo è stato raggiunto al Giardino Rossetti — scrive un cronista di settant'anni fa — dove i sorbetti sono invisibili addirittura, e costano un occhio!

E le gazzette spandevano torrenti d'inchiostro per guarire un'altra piaga della vita economica d'allora: la questione della carne, il cui prezzo saliva, saliva, come il termometro nei giorni canicolari. Il redattore-capo n'è tanto indignato che intesta l'articolo: «Carne!!!!» con ben quattro puntini esclamativi. Questo almeno si chiama parlar chiaro... I macellai sputavano veleno contro i gazzettieri rompiscatole...

E chi non godeva affatto le simpatie dei buoni lettori dei giornali d'una volta, erano — l'avete indovinato! — i padroni di casa... Venivano a fare una bella visitina ai cari inquilini: per eseguire finalmente le tanto sospirate riparazioni del quartiere? Nossignori! per aumentare ancora una volta la pigione! Accidenti!

Per un bugigattolo di tre, quattro buchi ti domandavano 120 fiorini, e l'anno dopo t'appioppano l'aumento del 20 per cento! E ciò perchè il signor padrone è tuo buon amico da tant'anni; altrimenti...

Ah, buoni nonni, cari nonni... Acqua in bocca!

***

Oggi si scrive un pochino meglio, e i giornali buttano nel cestino gli sfoghi troppo magniloquenti e le lettere senza guanti.

Ma i reclami e i desideri, le proposte e le proteste del pubblico fioccavano all'epoca della lanterna magica, fioccano nei giorni del cinematografo e fioccheranno nell'êra... di chi sa che cosa... I malumori dei «vecchi abbonati» non variano, le panacee proposte dagli «assidui lettori» non tramontano, la razza degli eterni malcontenti non muore...

Soltanto il cittadino che protesta con l'indice alzato si presenta alla ribalta con voce meno grossa e con cipiglio meno fiero. E non abbonda di tanti punti esclamativi...

Però pensate: i buoni nonni, avvezzi alle folgori verbali e allo stile di tragedia domenicale, che cosa avrebbero scritto dei tram che non partono, delle signorine del telefono che non rispondono, del prezzo dell'insalata cara quasi come la carne, eccetera eccetera, eccetera...?

Immaginate gli urli di protesta contro i velocipedastri e contro le automobili, che gracchiano e puzzano e passano sui miseri pedoni sanguinolenti...

No, non avrebbero più canticchiato a fior di labbro la canzoncina ironica:

*Cossa xe mai sto mondo*
*Da qualche aneto in qua?*
*El gera belo e tondo...*
*Adesso el s'ha cambià...*

No; avrebbero ripetuto a voce spiegata e con gesti enfatici le parole di Rigoletto:

*Sì, vendetta, tremenda vendetta!...*

### SPETTACOLI D'OGGI

**Politeama Rossetti.** Compagnia drammatica Almirante. Ore 20.30: «Il successo», 3 atti di Alfredo Testoni.

**Teatro Nazionale.** Dalle 17 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «Max nel castello degli spiriti» e «Le rane cercano un re».

**Teatro Fenice.** Dalle 17 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «La via delle lagrime».

**Teatro Eden.** Dalle 17 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «Debito d'odio».

**Cinematografo Italia** (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 17 in poi: «Amo la mia cuginetta» con Luigi Serventi.

**Cinema Modernissimo.** Dalle 17 in poi: «Il giovane Medardo» ovvero «La congiura dei Valois» con l'artista Várkony.

**Cine Edison.** Dalle 16 in poi: «La storia di Clò Clò» con Diomira Jacobini.

**Novo Cine** (Viale XX Settembre 37). Dalle ore 16 in poi: «Tormenta» con Soava Gallone.

**Cine Royal** (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «I promessi sposi», romanzo storico di Alessandro Manzoni, interpretato dai migliori artisti italiani.

**Teatro del Popolo** (San Giacomo). Oggi dalle 17 in poi: «Femmine folli», la famosa film dei 30 milioni.

**Cinema Belvedere** (via Udine 19). Dalle 17 in poi: «Satanica» protagonista Bianca Stagno Bellincioni.


## VENDETTA COMICA

Immerso in un profondo ed aspro duolo
Maturava l'amante una vendetta,
Sopra quella che ha avuto il pensier solo
Di mancare alla fè ch'egli rispetta.

Gli parve un giorno di trovarla in dolo,
E sulla strada pubblica l'aspetta,
E armato d'un flacone di vitriolo
Gran parte sulla faccia gliene getta.

A quel tiro birbone la donnina
Sorride e in nulla affatto si scompone
Perchè sente l'odor della CHININA.

Di bottiglia sbagliò l'irato amante,
E lanciando CHININA di MIGONE
Fe' barbuta la donna in un istante.

L'acqua **CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido, ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta.

La **CHININA-MIGONE** si vende da tutti i **farmacisti, profumieri e droghieri.**

**Deposito generale da MIGONE & C. — MILANO - Via Orefici**

**OFFICINA DI PROFUMERIE - SAPONI DA TOLETTA, MEDICINALI e PER L'INDUSTRIA - CIPRIE - PROFUMI - LOZIONI - SCATOLE PER REGALI ED ALTRI ARTICOLI DA TOLETTA E DI CHINCAGLIERIA PER FARMACISTI - PROFUMIERI - DROGHIERI - PARRUCCHIERI - CHINCAGLIERI, ecc.**


Domani venerdì 16 corr. al

# TEATRO NAZIONALE

la grande "première,, della superfilm

## L'anticamera del matrimonio

Il titolo di questo lavoro già per se stesso, desta la massima curiosità. Cos'è questa anticamera? E' il punto ... diremo così di confine con la camera nuziale; confine che per imposizione e per patto in precedenza stabilito dalla moglie il marito deve fermarsi e non oltrepassare la soglia del paradiso... L'anticamera della stanza nuziale è per il marito, il massimo luogo dove può avanzare. Più in là c'è l'alt!!

Da questi brevi primi appunti si comprende come il lavoro sia quanto mai originale e divertente. L'azione si svolge nel periodo napoleonico e precisamente in uno Stato della Westfalia governato da Girolamo Bonaparte, un vicerè amante del quieto vivere e delle più sfrenate allegrie. La vita condotta da Girolamo non piace a Napoleone, il grande imperatore. Il soggetto in cui s'impernia l'azione di questa film è il seguente: Giorgio barone di Melsingher, corriere dell'imperatore Napoleone, si reca latore di un messaggio dal principe Girolamo, chiedendo un forte numero di soldati. Girolamo, che se ne infischia degli ordini di Napoleone, dice al barone Giorgio: «Starete qui quanto tempo vorrò io! Intanto vi divertirete e cercherò di non farvi annoiare». Il Principe dà ordine al suo Ministro di Polizia di usare al barone i maggiori riguardi. Il Ministro, tipo ameno e divertente, ospita il barone Giorgio nel suo bel castello dove abita con l'unica sua figlia Carlotta, una graziosa e bellissima fanciulla, molto fiera e sprezzante. Carlotta, che già aveva conosciuto Giorgio come un simpatico e brillante ufficiale, si sente innamoratissima ma non vuole dimostrarlo. Quando Giorgio le propone di sposarla ella gli dice:

«Io non mi sposo perchè non voglio essere sottomessa al marito. Perchè dev'essere l'uomo sempre a comandare? Giammai potrò ubbidire ad un uomo!» Ma Giorgio, in tono allegro le risponde: «Sposiamoci e io prometto che farò sempre quello che vuoi tu. Sarai tu quella che comanderà in tutto! E il patto fu così concluso.

Celebrate le nozze, per primo atto al povero marito fu chiusa in faccia la porta della camera nuziale... Che fare?

E' la moglie che comanda! Il marito bisogna che obbedisca! Su questa scabrosa situazione il soggetto si snoda in episodi tragicomici e divertentissimi.

Il principe Girolamo tenta di far sua Carlotta, che sempre più innamorata del marito mette a posto l'intraprendente sovrano, il quale fa incarcerare Giorgio. Questi viene tosto liberato da Napoleone, che alla sua volta manda agli arresti il principe.

**La messa in scena è quanto di più colossale si sia ammirato finora nella cinematografia. I costumi sono dei più lussuosi e alla film partecipano migliaia di comparse e un corpo di ballo francese.**

**EXCELSIOR PALACE HOTEL**
Di lusso — Spiaggia propria

**GRAND HOTEL DES BAINS**
Di primissimo ordine — Sul mare — Spiaggia riservata

**HOTEL VILLA REGINA**
Primo ordine — Distinto e riservato — Ample terrazze — Grande giardino

**GRAND HOTEL LIDO**
Per famiglie — Ampliato — Nuovo grande salone da pranzo
Vista incantevole verso Venezia

*Deposito esclusivo*

*delle rinomate*

# *Calzature Bally*

*Nuovi arrivi* *Grandi assortimenti*

*Prezzi di occasione!*

# *M. Weiss*

*Corso Vittorio Emanuele III, № 7-9*

**Il melo porta i suoi frutti nell'autunno, la pubblicità porta i suoi frutti in tutte le stagioni**

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

*Durante la presente epidemia di tosse pagana (pertosse, tosse canina, tosse asinina) furono esperimentati e provati molti rimedi. Quelli che corrispondendo meglio all'uso terapeutico, resero i migliori servigi, si trovano combinati in un preparato sciropposo che vale per la migliore specialità contro la tosse convulsiva. Questa specialità è la* **Pertossina** *Marca "Pertinax,,*

*Trovasi in tutte le farmacie*

*Depositi: Udine, Farmacia Filipuzzi*
*Gorizia, Farmacia Pontoni - Fiume, Farmacia Catti*
*Pola, Farmacia Dott. Rodinis, Via Carducci.*

# VERNICI

PER TUTTI GLI USI

DELLA DITTA

**G'OACCHINO VENEZIANI**

PRESSO I MIGLIORI DROGHIERI

**Tintura Marley (Ern)**

Riconosciuta la migliore per ricolorare capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Una applicazione al mese. Istantanea. Grande Lire 12.—; piccola L. 8.—; Progress. L. 10.— (Spedizione imballo L. 3.—) più bollo. **BERSELLI, Milano, Via Bossi 7 — Trieste: Farmacia Godina, San Giacomo 20 e Via Ginnastica 4.**

## BANCA DI CREDITO POPOLARE

**TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7**
(stabile proprio)

RICEVE versamenti in Libretti a risparmio all'interesse annuo del 3 3/4 %; in Conto corrente, a vista e con preavviso a condizioni da convenirsi

RILASCIA franco di spese, Vaglia bancari e assegni circolari esigibili in qualunque piazza del Regno

**S'incarica del pagamento delle IMPOSTE per conto dei propri clienti**

**ESEGUISCE QUALSIASI OPERAZIONE DI BANCA E DI CAMBIO**


# ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

(D. L. 24 marzo 1919, N. 497)

**Capitale e riserve al 31 Marzo 1924 L. 50,916,386.27**

**Sede Centrale: VENEZIA**

## SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 MARZO 1924

ATTIVITA'

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Anticipazioni sul risarc. dei danni di guerra.** | | | |
| Anticipazioni dirette | | 1.580.703.784 | 45 |
| Anticipazioni a mezzo Istituti delle Terre Redente | | 773.759.180 | 55 |
| Anticipazioni a Enti vari | | 124.000.000 | – |
| Conti Correnti con le Agenzie e varie | | 85.062.152 | 73 |
| Operazioni Estinte Fondi Istituto | | 953.589 | 65 |
| **Anticipazioni, Sovvenzioni e Partecipazioni.** | | | |
| Effetti in Portafoglio | 118.773.331.44 | | |
| Effetti riscontati | 72.761.481.15 | | |
| | | 191.534.812 | 59 |
| Conti correnti per Finanziamenti e Sovvenzioni | | 55.256.949 | 7[illegible] |
| Partecip. e Mutui ad Enti pubblici e morali | | 22.641.466 | 65 |
| **Conti Patrimoniali e diversi** | | | |
| Numerario, fondi ed effetti a vista | | 2.117.023 | 78 |
| Immobili per Sede Uffici | | 2.346.000 | – |
| Mobilio ed Impianti | | 427.500 | – |
| Titoli di proprietà dell'Istituto | | 7.943.369 | 55 |
| Debitori diversi e conti vari | | 29.022.381 | 8[illegible] |
| Valori della Cassa di Previd. del Personale | | 1.028.271 | 57 |
| Totale delle Attività | | 2.876.796.483 | 02 |
| Spese dell'esercizio, da liquidare | | 1.864.162 | 4[illegible] |
| **Beni di terzi.** | | | |
| Valori di terzi in deposito a garanzia e cust. | | 96.291.298 | 28 |
| Somme totali a pareggio | | 2.974.971.934 | 24 |

PASSIVITA'

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Anticipazioni sul risarc. dei danni di guerra.** | | | | |
| Anticipazioni del Tesoro dello Stato | | 2.488.144.000.— | | |
| meno rimborsi accreditati | | 428.989.502.69 | | |
| | | | 2.059.154.497 | 31 |
| Rimborsi di anticipaz. e sospesi per c. terzi | | | 497.725.174 | 49 |
| Conti correnti con Agenzie e vari | | | 63.505.504 | 2[illegible] |
| Anticipazioni rateali in corso di erogazione | | | 4.576.853 | 2[illegible] |
| Contenziosi privilegiati in corso di regolaz. | | | 2.822.803 | - |
| **Anticipazioni, Sovvenzioni e Partecipazioni.** | | | | |
| Portatori di effetti riscontati | | | 72.761.481 | 15 |
| Conti corr. per Finanziamenti e Sovvenzioni | | | 30.774.155 | 99 |
| Corrispondenti Ordinari | | | 30.931.277 | 95 |
| Sezione di Credito Agrario saldo C. C. | | | 13.264.254 | 63 |
| **Conti Patrimoniali e diversi** | | | | |
| Creditori diversi | | | 30.963.606 | [illegible]1 |
| Cassa di Previdenza del Personale | | | 2.267.810 | 35 |
| Partite ammortizzate | | | 1.086.290 | |
| Riscontro dell'attivo | | | 14.269.760 | 10 |
| Fondi a disposizione del Consiglio | | | 389.907 | 80 |
| Totale delle passività | | | 2.824.513.376 | 5[illegible] |
| **Patrimonio netto.** | | | | |
| Capitale versato | | 45.520.000.— | | |
| Fondi di riserva — ordinaria | 3.465.461.49 | | | |
| Fondi di riserva — straordin. | 1.930.924.78 | | | |
| | | 5.396.386.27 | | |
| | | | 50.916.386 | 27 |
| Sopravvenienze e rendite a liquidare | | | 3.250.873 | 19 |
| **Beni di terzi.** | | | | |
| Depositanti di valori a garanzia e custodia | | | 96.291.29[illegible] | 28 |
| Somme totali a pareggio | | | 2.974.971.934 | 24 |

IL DIRETTORE GENERALE Rag. V. Friederichsen — IL PRESIDENTE Avv. Max Ravà — I SINDACI: dott. I. Chersich - rag. P. Errera - ing. dott. U. Fantucci - avv. J. Moro - dott. E. M. Passi — IL RAGIONIERE Rag. U. Fiorio

# Giornata di emozioni e di... sorprese a Montebello

## Incidente che poteva avere serie conseguenze

Giornata di sole, giornata completamente estiva quella di ieri, per cui all'ippodromo di Montebello affluì folla considerevole, come se fosse stato giorno festivo. Le tribune erano bene occupate e il sesso gentile numeroso sfoggiava le migliori toilette. Le gare erano animatissime, per la partecipazione numerosa di trottatori, così che quasi tutte le corse sulla lunga distanza vennero effettuate in due ed una anche in tre divisioni, con adeguato aumento di premi. Ma quella di ieri fu anche giornata di sorprese per alcune quote considerevoli del totalizzatore, quote non attese, e si ebbe un incidente che avrebbe potuto creare serie conseguenze, fortunatamente scongiurate. Era in funzione lo starter signor Emo Centanin, persona ben conosciuta dal pubblico frequentatore del nostro ippodromo, poichè in altri tempi guidava i propri cavalli. Giuria: Ing. Lorandi, della Società delle corse; sig. A. Melandri e R. Andolfato, dell'U. I. I.

Ecco ora la cronaca delle corse.

### Le vittorie di «Princesse Henriette», «Rondello», «Lucifero» (127: 10)

I 45 cavalli iscritti per la corsa «Premio Risano» crearono tre divisioni. Alla prima, con 7 partenti, vince con sicurezza la nostra favorita «Princesse Henriette», del signor Francesco Paolo Ruocco, guidata da Dino Fabbrucci. Seconda è «Fortezza», guidata dal cav. Nello Branchini; terzo «Impero», per nuova squalifica di «Italo Ward». Seguono «Trionfo», «Amelia», «Lui». Totalizzatore 15 per 10; per «Fortezza», seconda arrivata, 42 per 20; piazzati: 20, 22, 31 per 20.

Altri sette partenti nella seconda divisione e vince con sicurezza il nostro favorito «Rondello», guidato dal suo proprietario sig. Ranieri Garzella; seconda è «Mammuccia», guidata da Tullio Branchini; terza «Tosca II», guidata da Zipoli. Seguono «Lohengrin», «Rinaldo», «Vana Jockey», «Lea». Totalizzatore: 12 per 10; 48 per 20 per il secondo arrivato; piazzati: 21, 21, 21 per 20.

E anche la terza divisione è composta da sette partenti. Arriva primo «Lucifero» (Elio Mignani), del sig. Luigi Castoldi; secondo è «Sire Todd», che viene squalificato per andatura irregolare e al suo posto è piazzato secondo «Orfeo» (A. Ossani), della Scuderia Tergeste; terzo «Israele» (Mondelli). Seguono «Princess Iris», «Hivresse» «San Remo», «Lena».

### La vittoria di «Roka» della Scuderia Tergeste

Alla corsa internazionale su metri 2000 del «Premio Quarnero», lire 5000, partecipano «Macbeth», metri 2000; «Roka», «Latania», «Lionetto» e «Our Sister», tutti a metri 2020. Il nostro favorito «Roka», della Scuderia Tergeste della nostra città, guidato da Romolo Ossani, al primo giro passa dinanzi a «Macbeth» e mantiene quindi la corda trottando magnificamente seguito da vicino, ma non disturbato, da «Latania» (G. Fabrucci) e vincendo con superiorità, dopo aver fatto il percorso in ragione di 1.25 il chilometro. Seguono: «Lionetto», «Macbeth», «Our Sister», seminati lungo il percorso. Premiazione: lire 2000, 1200, 800, 600, 400. Totalizzatore: 11 per 10; per «Latania» 28 per 20; piazzati: 20, 20 per 20.

### La caduta di «Zsiba» Il ferimento di tre «drivers»

E' nella corsa sociale «Premio Arione», lire 5000, corsa riservata a cavalli posseduti e guidati da soci dell'U. T. D., che accade l'incidente di cui abbiamo più sopra fatto cenno. Si tratta di corsa sul miglio, metri 1609, vincere due prove. Alla prima prova sono allo start «Indomito» (sig. Bruno Arnaboldi), «Dick» (sig. Adolfo Matteucci), «Vito» (Massimo Polacco), «Zsiba» (signor Cisotto), «Aldo Bon Vivant» (sig. Fabris-Favaro), «Bohème» (sig. Umberto Vecchiet), «Grace Sunshine» (sig. Guido Gerli) e «Nella» (sig. Feriuga).

Apriamo una breve parentesi, per rilevare che «Nella» non era stata, erroneamente, registrata nel Bollettino ufficiale e che parte a metri 1609; che altro errore del Bollettino consisteva nello stabilire il record, rispettivamente le distanze secondo la proposizione del programma generale, per cui «Bohème» e «Dick», che nel Bollettino figuravano partenti a metri 1609, devono invece partire a metri 1649. Naturalmente, come avviene in simili casi, le rettifiche al Bollettino sono segnalate su apposite tabelle in ambedue le tribune. Che qualche errore nel Bollettino, che qualche rettifica possano avvenire, siamo stati noi i primi a riconoscerlo. Ci rincresce però di constatare che gli errori nel Bollettino sono troppo frequenti, e quello di ieri, ad esempio, di genere tale da capovolgere affatto ogni calcolo che in precedenza della corsa taluno avesse fatto. Affinchè il Bollettino non perda la sua ragione di esistere, conviene che la solerte direzione della Società delle corse, con la cura che in tutta la sua attività sempre la distinse, provveda affinchè il caso non si ripeta.

Ritornando alla corsa, rileviamo ancora che la partenza era difficoltata un po' dall'eccessiva premura da parte dei guidatori di avvantaggiare in partenza e parecchie furono le ammonizioni dello starter. Dopo varie false partenze venne quella buona. «Nella», che ha la corda, viene presto raggiunta da «Indomito», ma entrambi si scompongono, sicchè già a meno di mezzo giro della pista sono raggiunti da «Zsiba», «Bohème», «Dick», «Aldo Bon Vivant» e «Vito». Tre dei cavalli in corsa sono di proprietà del signor Adolfo Matteucci e precisamente «Zsiba», «Vito» e «Dick». «Zsiba», che è guidata dall'eccellente dilettante sig. Ettore Cisotto, trotta velocissima e improvvisamente inciampa e cade, rovesciando il guidatore. Il sig. Umberto Vecchiet, che con la «Bohème» si trova immediatamente dietro «Zsiba», per evitare lo scontro inevitabile, scarta con la cavalla verso il prato e viene rovesciato. «Zsiba», che si è rialzata, avendo dietro a sè il sulky in parte sconquassato, si dà al galoppo riprendendo il percorso fatto e, ritornata dinanzi alla tribuna A, impacciata nei movimenti dal sulky e dalle redini che le s'impigliano alle gambe, ricade. «Bohème» a sua volta dal prato riprende la pista e galoppa in senso opposto. Sul posto dov'è rimasto rovesciato il signor Cisotto e dove, per leggero carambolage, è rimasto anche il signor Adolfo Matteucci con «Dick», accorrono i direttori della Società delle corse, guidatori, personale di scuderia. L'ansia per la sorte dei guidatori opprime l'animo del pubblico, che però, giudiziosamente rimane al suo posto, onde non creare guai maggiori. Alcuni animosi, che vogliono accorrere sulla pista, ne vengono trattenuti da vigili urbani sotto la direzione del cap. Rossetti e da funzionari di p. s. Accorrono invece sul posto addetti alla Guardia medica, con una lettiga. Fortunatamente il caso non è grave e il pubblico dà un sospiro di sollievo vedendo i guidatori, ad uno ad uno, in piedi sulla pista. Il sig. Cisotto, accompagnato dagli infermieri Bidoli e Guadagnan alla stazione di soccorso della Guardia medica situata all'ippodromo stesso, viene medicato dal dott. Ferra. Fortunatamente si tratta di leggere lesioni alla fronte, al braccio e alla mano destra e il sig. Cisotto, dopo medicato e fasciato, si intrattiene all'aperto con gli altri «drivers» che si congratulano con lui per lo scampato pericolo.

Ritorniamo a quanto avviene sulla pista. «Zsiba» è a terra e le persone accorse presso di lei non possono rialzarla a causa dell'enorme aggrovigliamento delle legature di cuoio e del sulky sconquassato. Un addetto alle scuderie con l'ascia deve tagliare tutte le cinghie per liberare la cavalla che, finalmente, può rialzarsi. Frattanto «Bohème» continua a galoppare per la pista e anche «Vito» s'è messo a carriera aperta. Dopo aver galoppato alcuni giri di pista, «Bohème» viene fermata dai «drivers» Guerrato e Garzella, ma in ciò fare il sig. Garzella rimane leggermente ferito alla mano destra. Anche «Vito» galoppa un paio di giri, ma il robusto suo guidatore signor Polacco non cede e finisce col costringerlo a fermarsi, senza guai. «Bohème» è pure incolume, chè per fortuna il sulky al quale era attaccata, pur avendo un pneumatico rotto, non la disturbò durante la sua fuga. Il guidatore di «Bohème», sig. Vecchiet è affatto incolume. Il sig. Adolfo Matteucci, in seguito al carambolage suaccennato, riportò leggere abrasioni al naso, per le quali ricorse al dott. Ferra, dopo veduto la sua «Zsiba» nuovamente in piedi.

All'ippodromo, in questa riunione, è stato provvidamente istituito un servizio di soccorso anche per i cavalli e il veterinario dott. Uxa, constatato che la «Zsiba» aveva riportata una leggera lacerazione dell'epidermide alla coscia e altra ad una gamba, dopo aver praticate all'animale iniezioni antitetaniche, medicò le leggere ferite. Il presidente della Società delle corse, bar. Leo Economo e altri membri della direzione, erano accorsi tra i primi sul posto dov'era avvenuto l'accidente e si felicitarono con i signori Cisotto e Matteucci per lo scampato pericolo. Anche il sig. Garzella fu medicato dal dott. Ferra. Il totalizzatore restituì tutte le giuocate fatte per questa prova.

### La corsa rimane indecisa

Più tardi si riprende la prova. Non vi partecipano «Bohème» e «Zsiba». Quando il sig. Matteucci si ripresenta con «Dick» sulla pista è vivamente acclamato dal pubblico che gli manifesta così la simpatia e la soddisfazione per l'incidente risoltosi senza serie conseguenze. «Aldo Bon Vivant», metri 1609, guidato dal suo proprietario sig. Fabris-Favaro, vince in 2.19.3/5, cioè in ragione di 1.25.6 il chilometro. «Indomito» è squalificato per andatura irregolare, e «Dick», qualificato secondo, ha trottato in ragione di 1.25.8; terza «Grace Sunshine». «Nella» squalificata per andatura irregolare. Il sig. Fabris-Favaro viene multato con lire 50, per disobbedienza allo starter. Totalizzatore: 19 per 10; 58 per 20 per «Dick»; piazzati: 20, 20 per 20.

Alla seconda prova «Nella» viene guidata amirabilmente dal sig. Pierino Chiozza e vince in 2.26.4/5. «Dick» secondo (1.29.2); «Grace Sunshine» terza. Squalificati per andatura irregolare: «Aldo Bon Vivant» e «Indomito» (questa volta guidato dal signor Joras). Nessuna puntata da 50 e da 100 su «Nella» per la quale il totalizzatore paga 174 per 10! Piazzati 32, 44 per 20. Come è noto, in questa corsa si disputa il dono di S. M. il Re. La corsa, data l'ora tarda, viene rimandata, per la decisiva, a domenica prossima. Si effettuerà alle 14.30, prima cioè dell'inizio delle altre corse, fra le quali avremo la corsa importantissima del «Gran Premio del Commercio».

### Vittorie di «Conte Ugolino» «Martino Axworthy» e «Ardito Medium»

Ed ecco infine i risultati delle altre corse:

«Premio Montecatini», corsa internazionale su tre giri di pista. Prima divisione: «Conte Ugolino» (1.27.8), guidato dal signor Brunati, lire 1500; «Bel Volo» (1.27.1), guidato dal proprietario sig. Fabris-Favaro, lire 900; «Asta» (1.30), sig. Bellacci, lire 600; «Oberon» (Diviso Pieropan) lire 450; «Illia» (Pirovano) lire 300. N. P.: «Bon Diable» e «Chirone». Totalizzatore: 23 per 10; per il secondo 74 per 20; piazzati: 26, 26, 27 per 20.

Seconda divisione: Vince «Martino Axworthy» lire 1500, guidato dal sig. Bindo Boccaletti; il cavallo trotta in ragione di 1.29.2. Seconda «Garride» (1.29.3) lire 900, guidata dal sig. Diviso Pieropan; terzo «Allenstein» (1.30.2) lire 600, guidato dal sig. Nannucci. Indi «Suprema», lire 450; «King Express» lire 300. «Eva Todd», arrivata seconda, squalificata per rottura al traguardo. «Pacha», non finito il percorso. Il sig. Boccaletti viene multato con lire 300, per aver disturbato un concorrente in corsa al momento dell'arrivo. Totalizzatore: 122 per 10 e 611 per 50 per «Martino Axworthy»; 88 per 20 su «Garride» seconda; piazzati: 41, 32, 50 per 20.

«Premio Lipizza» (allevamento) lire 4000: Primo «Ardito Medium» (cav. Ettore Barbetta), lire 1775; seconda «Fortezza» (cav. N. Branchini), lire 1075; terza «Anna Bon Vivant» (R. Ossani), lire 675; quarta «Lionella» (Zipoli), lire 475. Squalificati: «General Glückstern» per rottura al traguardo; «Linda Medium» per andatura irregolare; «Elettra» distanziata per il tempo. Totalizzatore: 44 per 10; 68 per 20; piazzati: 24, 30 e 26 per 20.

### ... e la vittoria di «Doralice»

La corsa «Premio Pelagosa» ((classe media) è vinta da «Doralice» (cav. N. Branchini), che trotta metri 2473 in ragione di 1.29 il chilometro; secondo «Lambro» (Tullio Branchini); terzo «Fanfulla» (Cappellari); quarto «Harris Watts» (cav. Barbetta); quinta «Ira» (Mondelli). Premiazione: lire 1700; 1000; 600; 400; 300. Squalificati: «Trieste», per rottura prolungata, non trattenuto; «Garisenda B.» e «Hivresse», per andatura irregolare; «Bernhardt H.», ritirata al secondo giro. Totalizzatore: 48 per 10; 118 per 20 su «Lambro»; piazzati: 30, 40, 44 per 20.

### La nascita di «Triestina»

E per chiudere, una buona notizia: Mentre sulla pista di Montebello si correva, «Deres», del triestino sig. Luigi Dollenz, la cavalla affidata al trainer concittadino sig. Sani, ha dato alla luce una femmina, figlia di «Peter Golt» e «Peter Bieler» della Scuderia Milano. Alla neonata verrà dato il nome di «Triestina», com'è di fatto per essere nata nella nostra città e appartenendo a scuderia triestina. «Deres» è una trottatrice ungherese, figlia di «Szigetvar», e, dato l'incrocio in linea paterna con «Peter The Great», per genealogia lascia a sperare. «Triestina» è baia.

## Si sdraia sui binario in attesa che il treno lo schiacci

Ieri verso le 15.30 un uomo, sui quarant'anni, gesticolava stranamente, camminando lungo la via dei Navali e il suo contegno aveva attratto la curiosità di una signorina, che s'era messa a seguirlo da una certa distanza. Lo sconosciuto, che vestiva dimessamente, giunto al passaggio a livello della linea ferroviaria che interseca la via Navali, sostò un momento, si guardò in giro per vedere se qualcuno lo osservasse, poi si adagiò tranquillo sul binario, in attesa del treno che doveva sopraggiungere poco dopo...

Immaginarsi lo spavento della signorina. Non avendo il coraggio di avvicinarsi allo sconosciuto e temendo d'altra parte di veder giungere di momento in momento il treno, si diresse velocemente alla vicina stazione dei carabinieri, dove raccontò quanto aveva visto. Due militi col comandante la stazione si recarono subito sul passaggio a livello e trovarono ancora là disteso, in attesa della morte, lo strano individuo. Egli fu rimesso in piedi e, sebbene opponesse resistenza, condotto sulla strada. Intanto dalla stazione dei carabinieri era stato telefonato alla Guardia medica, e mentre i carabinieri lottavano col disgraziato che voleva ribellarsi ai suoi salvatori, giunse il dott. De Domini.

Il medico comprese subito che si trattava di un povero demente in preda a sovreccitazione nervosa, per cui lo fece legare con le cinghie dagli infermieri e poi con l'autolettiga lo fece trasportare all'ospedale Regina Elena. Colà, da documenti rinvenutigli addosso, si potè identificare il mentecatto per Antonio B., di 41 anni, abitante in via dell'Industria.

Dopo le necessarie medicazioni, l'infelice fu fatto accogliere nelle sale d'osservazione.

## Una settuagenaria s'avvelena al Cimitero

Passate le grigie giornate di vento e di pioggia, con l'apparire del sole, anche nel vasto cimitero di S. Anna si risente in queste giornate primaverili un po' della vita che si rianima col rinascere della primavera. Moltissimi fiori sulle squallide tombe e i visitatori numerosi affluiscono nel mesto recinto da mane a sera.

Ieri verso le 18, mentre il Camposanto ripiombava nella quiete solenne, i due vigili urbani, incaricati del servizio di sorveglianza, fecero un giro di perlustrazione, e nel secondo campo tra la fila delle tombe, scorsero una donna giacente a terra. Avvicinandosi videro che si trattava di una vecchietta, di 70 anni circa, vestita di un abito nero molto modesto. Era quasi priva di vita e un leggero rantolo usciva dalla sua bocca contratta per lo spasimo. Poco discosto, sui fiori che ornavano la tomba della famiglia Picciola, i vigili scorsero una fiala, da cui emanava l'acre odore del lisolo. Era evidente che la sconosciuta aveva ingerito il corrosivo e perciò, senza indugio, una delle guardie corse alla vicina casetta del custode e di là telefonò alla Guardia medica. Pochi minuti dopo era sul posto il dott. De Domini, il quale constatò che la donna era in gravissime condizioni e che era difficilissimo poterla salvare. Tuttavia tentò tutto il possibile per farle passare nell'esofago oramai contratto, la cannula dell'apparecchio per il lavacro gastrico, e l'operazione seppure con molta difficoltà riuscì. Poi il sanitario, dopo ulteriori medicazioni d'urgenza, fece trasportare immediatamente la donna all'ospedale Regina Elena. Colà, la disgraziata che non potè al momento essere identificata, fu accolta con prognosi riservata, nel terzo reparto.

Alla sera, verso le 21, si presentò al pio luogo un uomo che, qualificatosi per Giuseppe Klun, chiese di vedere la donna, ritenendo trattarsi della propria suocera, Maria Margone, di 72 anni. Infatti, condotto dinanzi alla sofferente, la riconobbe.

Interrogato, disse che la suocera — la quale abita con lui in Santa Maria Maddalena sup. n. 8 — doveva aver tentato di uccidersi per dispiaceri famigliari, ma che di più non era in grado di sapere.

## Una donna precipita in un pozzo

Un'avventura poco piacevole è capitata ieri mattina, alle 10.30, alla casalinga Anna Cincelli, di 45 anni, abitante in via dello Scoglietto n. 109. Accortasi d'essere rimasta senz'acqua in casa, uscì nel cortile per attingere una secchia dal pozzo esistente colà. Senonchè il parapetto è in parte crollato ed offre poca sicurezza. Fu così che d'un tratto la Cincelli, perduto l'equilibrio, precipitò in fondo al pozzo. Per fortuna le fu possibile aggrapparsi a una pietra sporgente e si diè poi a gridare disperatamente al soccorso. Due donne del vicinato l'udirono e corsero sulla via, fermarono un tramviere che passava di là casualmente al quale riferirono l'accaduto. Aiutato dalle donne, il tramviere gettò nel pozzo una grossa fune alla quale la Cincelli potè aggrapparsi e così fu tratta in salvo. Altri, nel frattempo avevano avvertita la Guardia medica, ma il dott. Ferra giunto sul posto nulla ebbe da fare poichè la donna se l'era cavata con un semplice bagno e con molto spavento.

Già l'anno scorso una giovane donna era precipitata in quel pozzo appunto per le deplorevoli condizioni del parapetto e per poco non affogò. Gli abitanti delle case vicine pensano che dopo questo secondo incidente, il quale per un caso fortuito non ebbe conseguenze fatali, sarebbe ora che si pensasse a porvi un riparo.

## Un sarto triestino derubato alla Fiera di Milano

Abbiamo da Milano, 14: Il sarto triestino Sigismondo Schwarz fu Maurizo, che aveva esposto alla Fiera campionaria le sue confezioni, aveva incaricato un fattorino di ritirare la merce e di trasportarla all'albergo dove egli alloggia. Il fattorino, Alessandro Alessandrini, secondo quanto egli afferma, si sarebbe fatto aiutare da un suo amico, non meglio identificato, con il nomignolo di «Pepin». La merce giunse all'albergo, ma decimata. Mancavano tre valigie di camicette lavorate, per un valore di seimila lire. La Questura ha trattenuto in arresto d'Alessandrini, che è risultato essere un vigilato speciale, ed ha iniziato le ricerche per arrestare il presunto complice di lui.

# Il grave incendio di ieri sera

## Una falegnameria distrutta; un'officina navale gravemente danneggiata - 300 mila lire di danni

Un gravissimo incendio s'è manifestato ieri sera in androna Santa Eufemia. Andò distrutta una falegnameria e gravi danni furono apportati ad un'officina navale. Una folla enorme di curiosi si agglomerò in breve sul posto a segno che si dovette disporre dei cordoni di militari perchè non fosse intralciata l'opera dei vigili. Nei dettagli la cronaca del grave incendio è la seguente:

### L'allarme

In androna Santa Eufemia, al N. 5, vi è un edificio composto di pianterreno e di un primo piano. Al pianterreno vi sono le officine navali Romano Spangher, mentre al primo piano vi è una fabbrica di mobili con annesso deposito legnami di proprietà del signor Carlo Hauser.

Verso le 19, passando per quella via il maresciallo dei carabinieri specializzati Bobig, si accorse che dal tetto dello stabile uscivano nuvolette di fumo e, avvicinatosi, potè osservare che da tre spiragli dell'officina, guizzavano lingue di fiamma. Assieme al Bobig si raccolsero colà, attratti dal fumo, anche cinque o sei giovani che passavano in quei pressi. Uno dei giovani si recò a telefonare ai vigili al fuoco. Intanto erano sopraggiunti il maggiore Bellotti e il tenente Ruggeri che, intuita la gravità dell'incendio, si affrettarono a chiedere, a una vicina caserma, l'invio di soldati, allo scopo di tener lontana la folla che andava rapidamente agglomerandosi. Il maresciallo e gli altri che erano con lui riuscirono in breve ad aprire la porta dell'officina, donde si sprigionò una vampata di fuoco che li costrinse a ritirarsi in fretta. Parte dei soldati accorsi penetrarono in uno stallaggio attiguo minacciato anch'esso dal fuoco, e trascinarono all'aperto parecchie vetture pubbliche che vi si trovavano e alcuni cavalli. Quindi, essendo stati avvertiti da alcuni presenti che nell'officina vi erano materie infiammabili, i soldati riuscirono a penetrarvi e dopo non lievi difficoltà posero in salvo le bombole di ossigeno e un grande recipiente di nafta, che, a contatto col fuoco avrebbero potuto causare guai maggiori.

Questa prima parte di lavoro si svolse in gran fretta, mentre si attendeva l'arrivo dei vigili.

### La violenza del fuoco

Intanto passava di gran corsa per le vie della città un carro di vigili, sul quale era salito il vicecomandante Sapunzachi. Mentre gli squilli caratteristici portavano, come sempre un po' di curiosità fra la folla che passava per le vie principali, il carro filava rapidissimo, seguito a poca distanza da un secondo. E pochi minuti dopo era sul posto anche l'autopompa. Esaminata rapidamente la situazione, l'ing. Sapunzachi fece azionare alcuni idranti in modo da poter alimentare otto getti d'acqua ed iniziò energicamente l'opera di estinzione. Alcuni vigili salirono sul tetto dello stallaggio, mentre altri iniziarono l'opera loro nell'interno e all'esterno dell'officina. La violenza dell'incendio era estrema. Le fiamme si elevavano altissime fra nembri di fumo e di faville.

Il fuoco trovava alimento nella falegnameria ovevierano materie più facilmente infiammabili e si propagava rapido, attraverso il pavimento, nell'officina sottostante. Era minacciato anche un'edificio attiguo e due famiglie alloggiate in appartamenti del primo piano, dalle finestre prospettanti sul tetto dell'edificio incendiato, pensarono a porre in salvo quante più masserizie potevano. Fortunatamente il pericolo non era tanto grande e il fuoco potè essere in breve localizzato.

### Il crollo del tetto

I vigili, coadiuvati dai soldati s'affaticavano a porre in salvo quanto più roba era possibile, continuavano indefessamente nel loro aspro lavoro. Il fuoco aveva rapidamente distrutto tutta la falegnameria e le fiamme, aprendosi varchi nel pavimento, guizzavano nella sottostante officina attaccando le cinghie di trasmissione delle macchine e quanto v'era d'infiammabile. Il fumo denso e acre s'espandeva in giro per una vasta zona. Lo sospingevano in alto le rapide fiammate che qualche buffo improvviso di vento, levava più alte. D'un tratto il crepitio si fece più frequente e nembi più densi di faville si levarono: era il tetto dell'edificio che crollava fra un succedersi di schianti sordi. Il crollo completo avvenne dopo un'ora che i vigili erano sul posto. Qualche tempo dopo cominciò a crollare anche il pavimento della falegnameria, rispettivamente soffitto dell'officina. Fu una nuova voragine di fuoco, che pose a dura prova la tenacia e la resistenza dei nostri bravi vigili.

### I danni e le cause — Le autorità sul posto

Avvisati di quanto avveniva, si recarono subito sul posto il signor Hauser e il signor Spangher. Interrogati, nulla seppero dire che lasciasse supporre come si fosse manifestato il fuoco. Il signor Spangher, chiudendo l'officina alle 6.55, nulla aveva notato di anormale. Fu accertato che l'incendio s'era sviluppato nella falegnameria che fu quasi completamente distrutta. L'officina ebbe guasti notevoli ai macchinari. I danni per il momento non possono essere precisati, ma si fanno ascendere a circa 300 mila lire.

Il signor Hauser aveva assicurata la sua fabbrica di mobili per un importo di 130 mila lire.

Avvertiti dell'incendio si recarono successivamente sul posto il tenente generale di brigata Pugliesi, comandante di divisione, il colonnello Rossi, il tenente colonnello Fusi, dei carabinieri e il capitano Magnani. Fecero pure atto di presenza il prefetto comm. Crispo Moncada, accompagnato da alcuni funzionari di Prefettura, l'assessore Martelli, il Questore con il suo capo di gabinetto cav. Borgomaneri, e il cav. Mambrini.

Il fuoco fu spento verso le 20.30, dopo un'ora e mezzo di estenuante lavoro. Tuttavia i vigili non fecero ritorno in caserma che verso le 22.30, poichè dovettero abbattere quelle parti del tetto che non erano crollate, e completare l'opera di spegnimento fra le macerie che continuavano ad ardere. Fu lasciato sul posto un sottufficiale con quattro vigili che rimasero colà durante tutta la notte.

## Teatri e Concerti

**Politeama.** Più sicura ed equilibrata nel movimento scenico e nel gioco delle luci; meglio compresa nei suoi aspetti lirici e tragici, «Salomè» di Oscar Wilde parve iersera alla sua seconda recitazione più accurata nella dizione; con rilievi intelligenti portati in alcuni dettagli e nelle scene di maggior concitazione, la tragedia wildiana ebbe anche dall'interpretazione della signor Almirante quello spasimo ardente che nel quadro scenico, pittoresco, fastoso e caldo di toni acquista così pronta efficacia. Accanto alla protagonista si fecero valere ancora il Magheri e il Carminati. Dopo l'atto il pubblico volle al proscenio tra calorosi battimani gli interpreti principali. Precedette «L'avaro» di Goldoni, e chiuse la serata «Le ridicole preziose» di Molière in cui Luigi Almirante spiegò la sua comicità fine e garbata, bene assecondato dalla De Riso, dalla Verani e dagli altri tutti.

Stasera col «Successo» di Alfredo Testoni la signor Italia Almirante ha la recita d'onore che promette di riuscire una simpatica manifestazione all'attrice che in breve volger di tempo seppe suscitare così fervida e costante ammirazione.

Domani ultima recita con «Le nozze di Leporello» di Luigi Almirante.

**Nazionale.** La gentile e leggiadra favola cinematografica «Le rane vogliono un re» ebbe anche ieri il migliore successo alla presenza di un pubblico molto numeroso che si divertì poi alle avventure di Linder nel castello degli spiriti. Il programma di varietà composto dai graziosi e intelligenti cani ammaestrati dal Trentanovi, e dagli elegantissimi danzatori, ottenne il più caldo consenso dagli spettatori. Oggi, dalle 17, l'attraente spettacolo si ripete per l'ultimo giorno.

Domani si proietterà la nuova commedia lirica «Nell'anticamera del matrimonio», visione comico-sentimentale dei tempi napoleonici.

**Fenice.** Pubblico numeroso ieri alle ultime repliche del cineromanzo «Il palazzo dei sogni». Sempre accolti da calorosi applausi la fine romanziera Pecchiari, e gli eleganti ballerini «De Arlinett and Moschett». Oggi sullo schermo si proietterà la film «La via delle lagrime», romanzo d'amore a cui seguirà lo spettacolo di varietà. Prima rappresentazione alle 17.

Sabato prossimo, con l'operetta In un atto «Parigi mia», del maestro Stolz, debutterà, sostituendo lo spettacolo di varietà, la compagnia d'operette «L'ilare» di Nino Graziani, diretta da Gaetano Tani. La compagnia svolgerà un ricco repertorio.

**Eden.** Molta gente alla film «Debito di odio», interpretata da Edy Darclea, e che oggi si proietta per l'ultimo giorno. «Eolo», il comico musicale con la sua anitra parlante, ed il dicitore «Gips» furono calorosamente applauditi. Prima rappresentazione alle 17. Domani: «Sansonette e i quattro arlecchini», e «Flick e Flock cercatori di petrolio».

**Il concerto del Trio Tartini.** Ricordiamo che stasera alle 20.45 il Trio Tartini, composto dai professori Adolfo Smolek, Lionello Morpurgo e Ettore Sigon, darà nella sala del Conservatorio G. Tartini l'annunciato concerto. Il bellissimo programma comprende il Trio op. 101 di Brahms, le Variazioni op. 121 di Beethoven ed il Trio op. 18 di Saint-Saëns.

**Saggio al Conservatorio G. Verdi.** Stasera avrà luogo, alle 20.30, nella sala del Circolo Artistico il quinto saggio degli alunni con il seguente programma: 1. Beethoven: «Bagatella»; F. E. Bach: «Solfeggetto» (pianoforte: Livia Levi, terzo corso); 2. G. B. Martini: «Rondò» (trascr. da Martucci); N. Van Westerhout: «Enfantillage» (pianoforte: Giuliana Ravenna, terzo corso): 3. Fibich: «Sonatina I tempo» (violino: Giuseppe Ploner, terzo corso); 4. Schumann: «Mignon»; Tschaikowsky: «Aprile» (pianoforte: Cesare Vianello, terzo corso); 5. Russi: «Ruscello armonioso»; Rosati: «Preludio» (pianoforte: Anna Versolatti, quarto corso); 3. Schubert: «Serenata»; Borisoff: «Romanza» (soprano: Rosuta Mungherli); 7. Beethoven: «Sonata op. 14, N. 2, I tempo»; Jensen: «Studio» (pianoforte: Aida Pandolfi, quinto corso); 8. Chopin: «Studio»; Sgambati: «Toccata» (pianoforte: Ginevra Artusi, settimo corso); 9. Schubert: «Sonatina I tempo» (violino: Tullio Ottaviani, quarto corso); 10. Debussy: «Ondine»; Longo: «Nel bosco» (pianoforte: Concetta Dreossi, settimo corso); 11. Mercadante: «Il Bravo», aria (tenore: Antonio Pinter). Accompagnano al pianoforte gli alunni: Paolo Jancovich e Pino Trost.

## Vasa Prihoda al Politeama

L'attiva ricerca di posti dimostra quanto è viva l'attesa per i due preannunciati concerti del violinista Vasa Prihoda. Questo ormai celebre artista che ovunque ha destato ammirazione sconfinata per le sue fenomenali qualità di virtuoso, si produrrà in due ricchi programmi comprendenti varie composizioni fra le più ardue del repertorio violinistico. Il primo concerto avrà luogo sabato, alle 21, con il seguente programma:

1. A. Corelli: «La follia».
2. H. Vieuxtemps: «Concerto in re minore».
3. a) F. Schubert: «Ave Maria»; b) G. Tartini-Kreisler: «Variazioni sopra un tema di Corelli»; c) L. v. Beethoven: «Marcia turca»; d) A. v. Mozart: «Rondò».
4. Paganini: «I palpiti».

### CINEMA E VARIETÀ

**Il simpatico Luigi Serventi nell'allegra film «Amo la mia cuginetta» al Gran Cinema Italia.** Come si prevedeva, il successo d'ilarità per questa divertente commedia non è mancato. Dopo la proiezione di tanti drammi passionali e a tinte sensazionali, un po' di allegria non stava male e all'allegria ora ci pensa Luigi Serventi in «Amo la mia cuginetta». Dalla prima all'ultima scena, si assiste ad un succedersi di allegri episodi di schietto umorismo che diverte immensamente, anche per la recitazione spigliata e piena di «verve», di tutti gli interpreti. Il simpatico trucco, che il giovane gaudente e i suoi amici preparano alla bella e ricca spagnuola, suscita la più alta ilarità. La commedia, che finisce naturalmente in un bel... matrimonio, piace, diverte e fa trascorrere la serata giocondamente. Oggi repliche del lavoro. Prima rappresentazione alle 17; ultima alle ore 22.30.

Domani altro spettacolo comico con Fernanda Negri Pouget e Camillo De Riso; film: «Di notte, all'aria aperta».

**Il trionfale successo del grande attore ungherese Varkony nella supergemma di gran lusso «La congiura dei Valois» al Modernissimo.** Il trionfo di questo colossale capolavoro non poteva essere più completo e decretato da un pubblico eletto e fine accorso in folla alla grande «prèmiere». Il romanzo del geniale Schnitzler, ridotto per lo schermo dalla celebre «Sascha Film» di Vienna, è risultato una vera opera d'arte: la messa in scena sbalorditiva impressionò la folla e l'interpretazione di tutti gli attori apparve meravigliosa. Il posto d'onore spetta indubbiamente alla signorina D'Ester, che creò il personaggio della principessa di Valois in modo meraviglioso e al grande Varkony, artista giudicato insuperabile.

Oggi, di questo monumentale lavoro si iniziano le repliche col seguente orario: 16.30, 18.30, 20.30, ultima alle 22.30 precise.

**Cinema Edison.** Oggi va allo schermo il magnifico romanzo d'amore «La storia di Clò Clò» interpretato da Diomira Jacobini, Alberto Collo e Vittorio Pieri. Questo dramma sentimentale otterrà certamente il favore del pubblico per gli artisti che lo interpretano. Rappresentazioni dalle 16 in poi, ultima alle 22.

Prossimamente: «Maria Tudor» con Ellen Richter.

**Soava Gallone nella sua più recente creazione: «Tormenta» al Novo Cine.** Oggi finalmente andrà allo schermo il suggestivo romanzo d'amore «Tormenta», la più recente creazione di Soava Gallone; sfarzosa messa in scena, splendidi esterni, eseguiti alle Dolomiti. Grandiosi successi ovunque.

**Max Linder al Cine Savoia** nella sua ultima creazione «Max in America», commedia brillante in 5 atti, fece divertire un mondo l'enorme folla accorsa ad applaudirlo. Oggi continuano le repliche dalle 16 in poi. I posti lire 1.30; II posti cent. 80.

Il fatto che alcuni dei vostri denti sono cariati, benchè li abbiate sempre ripuliti, è una prova che i preparati che avete usato non li preservano.

Usate l'Odol!

Essendo liquido, penetra in tutte le cavità della bocca e come antisettico arresta l'azione dei batteri che attaccano i denti.

MAMME usate per i vostri bambini l'ALIMENTINA vitaminizzata

1) E' un alimento completo, già predigerito, ricco di vitamine;
2) Si da in aggiunta al latte o in sostituzione del latte, quando questo è mal digerito;
3) E' digerita dai bambini fino dal primo mese di vita;
4) Basta stemperarla con acqua o latte bollente nelle proporzioni segnate nell'istruzione contenuta nell'interno di ciascuna scatola e la pappa è pronta. Non deve cioè esser cotta.

E' usata in Cliniche, Ospedali, Brefotrofi col più grande successo.

E' la preferita dei Medici specialisti pediatri.

In vendita presso le farmacie e le drogherie principali, Concessionari per Trieste Sig. **De Mordax Albano,** Via A. Volta 4; per Pola **Sponza Lodovico,** Via Besenghi 50.

Scatola piccola L. 6.80 Scatola grande L. 12.50.

Concessionaria esclusiva: Soc. An. L. I. M. A. S. — Milano (38) Via Privata Beretta 18

"TOT" DIGESTIBLE-CACHETS digestivo-antisettico delle vie digerenti, intestinali e biliari

Cura ed estirpa le cause delle cattive digestioni mali di stomaco

A RATE

Vestiti uomo fatti e su misura in ricca scelta, da lire 180 in poi; giacche alpagas, calzoni estivi, impermeabili e soprabiti gabardine, cappelli, stupendi vestiti (Princesses) e mantelli da signora, in stoffa e seta; grande assortimento stoffe sopraffine, Voile finissimo, spugna, alpagas, splendide blouses, biancheria in genere uomo e donna; divise militari, copertori letto ecc.

SARTORIA DI PRIM' ORDINE!

Prezzi irrisori! Piccole rate mensili o settimanali!

Vendita rateale "Provvidenza„ Via Ginnastica N. 15, II piano

BANDITE IL PRURITO!

Potete far cessare quel penoso prurito prodotto dall'Eczema, nonchè da altre malattie cutanee, in due minuti secondi, precisamente. Questa notizia sembra tanto buona da ritenersi perfino inverosimile, invece è vera. Proprio la prima goccia della Prescrizione D.D.D. farà cessare istantaneamente il prurito o l'irritazione anche la più tormentosa. Questa nuova scoperta terapeutica è diventata celebre in tutto il mondo quale il rimedio più meraviglioso e più sicuro contro le malattie della pelle, poichè penetra profondamente entro i pori, distruggendo i germi patogeni che ivi si nascondono, li elimina, rendendo la pelle netta e sana. La Prescrizione D.D.D. adoperatasi dai Sigg. Specialisti onde curare l'Eczema, la Scabbia, le Gambe Piagate, gli Ulceri, le Bolle l'Erpete nonchè tutte le malattie della pelle e della cute. E'infallibile. Allora perchè indugiare? In tutte le buone farmacie Lire 6.60 (bollo compreso) oppure franco ogni spesa dietro C.V. Lire 7.85 dalla Farmacia Roberts, Firenze.

PRESCRIZIONE D.D.D. Il Grande Rimedio per la Pelle

Volete risparmiare riparazioni costose alle vostre scarpe?
Volete evitare raffreddori nei tempi umidi?
Volete camminare leggermente?
mettetevi subito:

TACCHI SUOLE

PALMA IN PURO CAUCCIÙ

I Calzaturifici, i Calzolai, i Pellamai domandino listino prezzi. «PALMA», Trieste, via Coroneo 9 (I. P.)

SE IL VOSTRO STOMACO SI RIBELLA

è perchè non lo trattate come si deve — l'andare a letto tardi, il lavorar troppo, dei cibi pesanti, il mangiar in fretta — queste e molte altre cose possono disturbare o guastare lo stomaco col produrre dell'acidità e la fermentazione del cibo. Quando questo accade, non strapazzate lo stomaco cercando di farlo funzionare con la sferza, vale a dire con degli stimolanti, oppure di renderlo insensibile con delle droghe. Prendete invece un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua calda. Questa neutralizza l'acido ed arresta la fermentazione quasi istantaneamente, fa sparire qualunque disturbo e permette allo stomaco di fare il suo lavoro in una maniera normale e senza dolori di sorta. Andate oggi stesso dal vostro farmacista e procuratevi un flacone di Magnesia Bisurata, prendetela secondo le istruzioni, dopo ciascun pasto e quando il vostro stomaco comincia a «ribellarsi» e in novanta casi su cento, d'allora in poi, non soffrirete mai più di disturbi digestivi.

TOSSE ASININA Guarita col Siroppo NEGRI

Le forme morbose dell'apparato respiratorio

cioè tossi, catarri, bronchiti, raffreddori, raucedini, tracheiti, laringiti si curano con efficacia con lo Sciroppo Pettorale «Pertinax» (marca registrata), che si prepara in due tipi: per bambini (L. 5) e per adulti (L. 6), solamente dalla Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. Depositi: Udine, Real Farmacia Filipuzzi; Gorizia, Farmacia Pontoni; Fiume, Farmacia Catti; Pola, Farmacia dott. Rodinis, via Carducci.

CARTINE DA SIGARETTE EXCELSIOR A. SALTO - TRIESTE

Gotta, Artrite, Reumi, Sciatica e Sinovite

guarite radicalm. e prontamente col SINOVIAL che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi il malato. L. 15 la scat. franco dovunque. Scrivere: Prof. Dott. RIVALTA, Corso Magenta 10, Milano. Telefono 10339.

## CRONACA GIUDIZIARIA

### La sentenza contro i rapinatori

*(CORTE D'ASSISE)*

Ieri sera, alle 20, si ebbero il verdetto e la sentenza nel processo contro Giuseppe Kressevich, Giovanni Gherovich e Gelindo Candotti imputati, i due primi, della rapina a mano armata commessa sulla strada di Senosecchia nell'aprile 1921 contro tali Danovizza e Binder, che con un «camion» trasportavano una balla di stoffe; nonchè della rapina a danno dei villici di Paulizza, presso Castelnuovo; il Candotti soltanto della rapina sulla strada di Senosecchia; inoltre contro Giuseppe Smocovich, per delitto di favoreggiamento in relazione alla rapina sulla strada di Senosecchia.

Il verdetto dei giurati riconosce colpevoli, il Gherdovich delle due rapine a mano armata, però ammette che si tratti di unico reato continuato, e ammette la semi-infermità di mente e le attenuanti generiche; riconosce colpevole il Kressevich delle due rapine, però senza armi, ammette le attenuanti generiche e il reato continuato. Per il Candotti ammette la colpabilità nella rapina semplice e accorda le attenuanti generiche. Lo Smocovich è riconosciuto colpevole di favoreggiamento. Attenuanti generiche.

Il P. M. avv. cav. Giuseppe Moretti domanda per il Gherdovich e il Kressevich condanna a 7 anni anni e 6 mesi di reclusione e 2 anni di sorveglianza speciale dopo espiata la pena; per il Candotti 4 anni e 2 mesi e 1 anno di sorveglianza speciale; per lo Smokovich 5 mesi di reclusione.

I difensori avvocati Vincenzo Bologna, Zua, Matosel-Loriani, Zennaro e Iellersitz-Illesi domandano che il presidente voglia giudicare gli imputati con la legge ad essi più favorevole, per cui fanno valere le circostanze vantaggiose ai loro patrocinati, e confidano nella sua clemenza.

Il presidente cav. Augusto Emiliani-Pescetelli, giudicando gli imputati sulla base della nostra legge, ad essi più favorevole della legge preesistente, condanna Gherdovich e Kressevich a cinque anni e dieci mesi di reclusione, dalla qual pena vanno detratti tre anni e un mese di detenzione preventiva, nonchè sei mesi di condono in base alle amnistie del Re promulgate negli anni scorsi. Il Candotti a 4 anni e 2 mesi di reclusione, detratto l'arresto preventivo sofferto. Tutti e tre questi imputati alla sorveglianza speciale per due anni ciascuno dopo espiata la pena. Lo Smocovich a quattro mesi e quattro giorni di reclusione, pena assorbita con l'arresto preventivo a suo tempo sofferto.

Gli imputati si dimostrano evidentemente soddisfatti.

Con questo dibattimento si è chiusa la sessione d'Assise e il presidente, il quale dimostrò di essere un ottimo magistrato, profondo nello studio delle cause che sono state discusse, nel dichiarare chiusa questa prima sessione, elogiò i giurati per l'attenzione coscienziosa dagli stessi dimostrata nello svolgimento delle cause.

## NOTIZIARIO SPORTIVO

**L'Alpina delle Giulie alle miniere di Carpano.** L'Alpina delle Giulie, in occasione del suo convegno annuale, indice pure, in seguito a cortese invito della Direzione delle miniere, un'escursione a Carpano per visitare quelle miniere.

La Direzione mette a disposizione dei soci gli automezzi per il percorso Pisino-Carpano. Il numero delle iscrizioni è limitato. Quota suppletoria d'iscrizione lire 8. Partenza sabato 17 corrente, alle 18.25, dalla stazione di Sant'Andrea. Pernottamento a Pisino.

## CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Società Ginnastica.** Oggi alle 20.30 i soci filodrammatici rappresenteranno la brillante commedia di Harry Paulton «Niobe». I posti disponibili si possono ritirare dalle 17 in poi. Alla riuscita del convegno coopererà l'orchestrina sociale.

**Milizia avanguardista.** Oggi alle 20.30 rapporto ufficiali in sede centrale. Il manipolo di S. Giacomo è convocato per domani alle 21 nella palestra di via Mazzini.

**Gruppo Balilla.** Alle 16 nella palestra di via Mazzini esercitazioni di ginnastica per i manipoli della seconda centuria «Aldo Negri» ed alle 17 per quelli della prima centuria «Guglielmo Oberdan». Domani alle 16 esercitazioni di ginnastica per la sezione femminile, alle 17 il corso allievi capisquadra e allievi sergenti.

— I Balilla che ancora non sono in possesso della tessera provvisoria per il 1924, la devono ritirare sabato 17 p. v. dalle 16 alle 17 in sede sociale, via G. d'Annunzio n. 1, I p.

— Le iscrizioni per la gita d'istruzione in autocorriera all avolta di Gorizia e d'Aquileia — accompagnate dalla tassa di lire 10 — si accettano giornalmente presso la segreteria del gruppo femminile fascista, via G. d'Annunzio n. 1, p. I, dalle 16 alle 19.

**Comitato per la lotta contro la tubercolosi.** I delegati del comitato per la lotta contro la tubercolosi sono invitati alla seduta dei delegati, che si terrà questa sera, alle ore 19, in sede sociale (via Madonnina 35, I p.).

**Unione magistrale triestina.** Oggi alle 19, seduta della commissione all'organico.

— Alle 19 il prof. Rimini terrà all'ospedale Regina Elena una conferenza sul tema «Igiene degli orecchi» rivolgendosi sopra tutto ai maestri. Ai fiduciari però, la cui importantissima seduta non può essere tenuta oltre le 19, si fa viva raccomandazione di imporsi il sacrificio e di essere tutti presenti in sede sociale. Venerdì alle 19, seduta del comitato bandiera. I colleghi che hanno raccolto denaro, sono pregati di consegnarlo al comitato stesso prima dell'annunciata adunanza. Con venerdì si definisce la lista dei colleghi che interverranno al pellegrinaggio di domenica in autocorriera. Avranno diritto di precedenza, fra i numerosi inscritti, coloro che avranno già versato l'importo di lire 8. La corriera ripartirà da Ronchi per Trieste alle 20. Sabato commemorazione di Tommaseo, tenuta dal signor Giuseppe prof. Secoli.

**Società Alpina delle Giulie.** Le iscrizioni per il convegno di Pisino si ricevono stasera nella segreteria sociale dalle 19 alle 21. la partenza per Pisino avrà luogo domenica alle 5,25 dalla stazione di Campo Marzio, il ritorno in città alle 21.32.

**Sindacato operai metallurgici di Muggia.** Tutti gli operai del Cantiere S. Rocco sono convocati in assemblea straordinaria oggi alle 17.

**Istruzione premilitare Sursum Corda.** Oggi alle 19.30 adunata del premilitari del primo corso nella palestra civica di via Parini (ingresso via U. Foscolo n. 13).

**La Giovane Italia.** Oggi alle 19 sono convocati i due gruppi filodrammatici per urgenti comunicazioni. Sabato prossimo alle 20 seduta del consiglio direttivo.

**Giovani esploratori italiani.** Tutti gli esploratori e novizi sono invitati a consegnare entro venerdì sera o al più tardi entro sabato alle 16, i lavori eseguiti per l'esposizione di Firenze.

**L'Associazione orafa della Venezia Giulia** nel mentre partecipa che il buon numero di adesioni sino ad ora avute alla visita alla fabbrica orologi Junghans, fa sperare in un ottimo risultato della iniziativa, invita i propri associati a far pervenire entro la mattina di oggi la loro adesione al segretario Cavallar, via S. Lazzaro.

**Gruppo escursionista «Stella Alpina».** I soci sono invitati all'assemblea ordinaria che si terrà questa sera alle 21 in sede sociale.

**Partito repubblicano italiano.** Gli aderenti sono invitati all'assemblea che avrà luogo questa sera alle 20.30 in via Settefontane n. 14.

**Circolo sportivo Ponziana.** I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 5 pom. sul campo per l'allenamento: Hlincon, Meneghetti, Franco, Gherbetz, Saben, Maluta, Valentinuzzi I, De Manzano, Babich II, Gravisi, Babich I, Zancoloch, Valentinuzzi II.

**Associazione sportiva Edera.** La sezione escursionisti è convocata questa sera alle 20 al caffè Edera.

**Sport Club Excelsior.** Oggi alle 20.30 assemblea dei soci in sede sociale. Sabato 17 corr. escursione notturna alla volta del Monte Re, informazioni in sede.

**Club Espero.** I seguenti calciisti devono trovarsi sul campo del C. S. Ponziana oggi alle 17: Zullich, Kriso, Blason, Buffolo, Gaudino I, Bottegheiz, Pola II, Mrach, Orassen, Furlan, Rapotez, Tullio, Pacher.

— I podisti si allenano questa sera. Ritrovo alle 20 in sede sociale.

**Circolo «Letizia».** Escursionisti in sede oggi alle 20.

**Circolo sportivo Fulgor.** Questa sera alle 20.30 consiglio direttivo si raduna in sede sociale.

## Marina e Navigazione

### R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

**Turno d'imbarco**

**Situazione giornaliera del 14 per il 15 maggio**

**Turno generale:** ufficiali e allievi ufficiali a libera scelta: capi d'arme: 10; carpentieri: 236; nostromi: 274; marinai: 3463; giovani di cop. in I: 1256; giovani coperta II: 803; mozzi coperta 1121; capi fuochisti: 205; fuochisti: 5131; carbonai 2324; operai meccanici: 275; operai calderai: 8; operai ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi macchina: 451; cuochi in I: 261; giovani cucina: 150; mozzi cucina: 169; camerieri in I: 358; giovani camera: 170; mozzi camera: 355; infermiere: 25; infermieri: 45; cambusieri: 12; giovani di cambusa: 1; pistori: 80.

Da richiamare: nostromi: 261; giovani coperta I: 1090, 1185, 1156; giovani coperta II: 800; fuochisti: 5105; carbonai: 2807; op. meccanici: 271; giovani cam.: 169; mozzi cam. 327, 314, 305.

**Turno Lloyd:** marinai: 865; giovani in I: 304; giovani in II: 316; mozzi coperta: 34; fuochisti: 1092; carbonai: 565; operai meccanici: 82; elettricisti: 85; mozzi macchina: 37.

**Turno speciale:** cameriere: 1; mozzi camera 1; mozzi cucina: 5.

**Turno speciale:** cameriere: 3; mozzi camera 2.

Imbarcati: cameriere: 1; camerieri: 1; mozzi camera: 2.

**Turno Cosulich:** capi d'arme: 18; capi stiva: 209; carpentieri in I: 21; in II: 62; nostromi in I: 14; II: 17; III: 56; marinai: 652; giovani di coperta in II: 316; mozzi coperta: 222; capi fuochisti in I: 22; in II: 60; fuochisti: 1077; fuochisti per nafta: 2; carbonai: 540; operai meccanici: 57; operai calderai: 14; operai ottonai: 7; elettricisti: 36; maitre d'Hotel: 21; maestri di casa: 24; I camerieri da passeggeri 5; II camerieri da pass.: 1; III camerieri da pass.: 300; I camerieri da carico: 52; II camerieri da carico: 21; I cuochi da pass.: 4; da equipaggio: 10; da carico: 17; da emigrazione: 4; II cuochi da passeggeri: 21; da equipaggio: 32; da emigrazione: 11; III cuochi da pass.: 49; I cambusieri da passeggeri: 25; I cambusieri da carico: 30; II cambusieri: 31; III cambusieri: 34; III cambusieri da carico: 1; I infermieri: 28; II infermieri: 22; I infermiere: 41; II infermiere: 40; barbieri: 30; cameriere: 13; giovani di camera: 211; mozzi di camera: 101; giovani di cucina 171; mozzi cucina: 70; allievi cambusa: 1; guardaroba: 1; pistori: 66; pasticceri: 2; macellai: 28.

Da richiamare: nostromi II: 14; marinai: 624, 625, 626, 642, 632, 623, 640, 636, 631, 649, 651, 602, 647, 617, 635, 643, 616, 634, 658, 638, 697; fuochisti: 689, 1010, 915; carbonai: 512; operai meccanici 46, 36; II camerieri carico: 17; III cuochi: 39; macellai: 24; giov. cucina: 164.

**Turno Libera Triestina:** marinai: 153; giovani di coperta in I: 46; mozzi di coperta: 40; fuochisti: 200; carbonai: 89; operai meccanici: 1; giovani cucina: 14; mozzi cucina: 16; III camerieri: 18; in II: 19; giovani di camera: 26; mozzi camera: 38.

Da richiamare: marinai: 135, 143; giovani camera: 18; mozzi camera: 29.

**Turno Tripcovich:** nostromi: 30; marinai: 120; giovani coperta: 74; mozzi coperta: 46; capi fuochisti: 17; fuochisti: 138; carbonai: 88; cuochi in I: 45; giov. cucina: 28; mozzi cucina: 42; camerieri in I: 31; giov. di camera: 47; mozzi camera: 10.

Da richiamare: marinai: 103.

**Turno Gerolimich:** nostromi: 12; marinai: 17; giovani cop. in I: 14; mozzi coperta: 13; capi fuochisti: 11; fuochisti: 47; carbonai: 30; cuochi in I: 14; mozzi: 10; camerieri in I: 13; mozzi camera: 8; giovani cucina: 2.

**Turno Navigazione Mercantile S. A.:** nostromi: 2; marinai: 40; giovani coperta: 11: mozzi coperta: 12; capi fuochisti: 6; fuochisti: 53; carbonai: 26; mozzi camera: 6; mozzi cucina: 9.

Richiamati: carbonai: 7; marinai: 36, 35; fuochisti: 47.

**Turno Istria-Trieste:** nocchieri cop.: 4; marinai: 23; fuochisti: 14; carbonai: 3; mozzi coperta: 2; giovani camera: 4; mozzi camera: 3.

**Turno «Perseveranza»:** nocchieri cop.: 2; marinai: 2; mozzi cop.: 2; nocchieri macchina: 2; mozzi cop.: 2; fuochisti: 4; carbonai: 4.

**Turno Tarabocchia:** nostromi cop.: 2; marinai: 5; giov. cop. 2; mozzi cop.: 2; nostromi macchina: 2; fuochisti: 6; carbonai: 3.

**Turno Radivo-Fràusin:** marinai: 6; giov. cop.: 2; mozzi cop.: 2; fuochisti: 8.

**Turno Premuda:** cuochi: 1; mozzi cucina: 1; giovani cucina: 1; camerieri: 1; giovani camera: 1; mozzi camera: 1.

**Turno G. Martinolich:** nostromi coperta: 2; marinai: 7; cuochi: 3; giovani cucina: 2; camerieri: 2; giovani camera: 1; mozzi cucina: 2.

**Turno A. G. e V. Cosulich:** marinai: 6; fuochisti: 5; cuochi: 2; mozzi camera: 2.

Totale iscritti il giorno 14: 3168; imbarcati e cancellati 20; totale iscritti il giorno 15: 3148.

**Movimento nel porto**

Arrivarono ieri i piroscafi: «Theodoras» ell., da Huelva con 6350 tonn. di pirite; «Genova» naz. da Genova con 6 pass.; «Palatino» da Venezia con 60 pass.; «Srbin» jugosl. da Patrasso con 15 tonn. di merci.

Partirono ieri i piroscafi: «Anna V.» ell. per Costantinopoli; «Brioni» naz. per Venezia; «Molfetta» naz. per S. Maura; «Lovrjenac» jugosl., per Bari; «Carnaro» naz. per Costantinopoli; «Palatino» naz. per Venezia.

**Situazione dei piroscafi in porto**

**Porto Vittorio Emanuele III:** H. 31: «Carolina»; M. 0, H. 30: «Monte Ossero»; H. 21: «Anastasica S.»; R. II, H. 12 b: «Srbin»; M. III, H. b: «Alberta»; H. c: «Praga»; Molo IV, tr.: «Dalia»; H. 1: «Helouan»; Diga: «Cleopatra».

**Porto Doganale:** Molo Bersaglieri: «Cloto»; Molo Venezia: «Belrorie», «Cyclops»; Sacchetta: «Venezia T.», «Friuli», «Indeficenter»; M. Fratelli Bandiera: «Perseveranza».

**Porto Duca d'Aosta:** R. V: «Sumroy»; M. V: «Hanna K.»; «Galata», «A. Brunetti»; H. 51: «Lodovica»; H. 53: «Anfora»; H. 55: «Adria»; tra 55-58: «Maronian»; H. 71: «Theodoras».

**Arsenale del Lloyd:** «Gorizia», «Almissa», «Rosandra», «Sarajevo», «Remo», «Semiramis», «Africa», «Tevere», «Duino».

**Molo di Servola:** «Ascensione», «Risveglio».

**Ferriera:** «Elswick Grange».

**Spramitura d'olii:** «Guido».

**Cantiere S. Rocco:** «Genova».

## RASSEGNA DELLE BORSE

14 maggio 1924

### BORSA DI TRIESTE

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita 3½% | 88.10 | Nav. Lloyd Triest. | 2680 |
| Consolidato 5% | 99.15 | » Lussino | 665 |
| Banca d'Italia | 1636 | » Martinolich | 188 |
| Banca Adriatica | 255 | Strade ferr. mod. | 849 |
| Commerciale Ital. | 1340 | » » mer. | 521 |
| Commerciale Triest. | 705 | Oceania | 181 |
| Credito Italiano | 947 | Premuda | 635 |
| Banco di Roma | 113 | Tramway | 183 |
| Credito Popolare | 254 | Tripcovich | 515 |
| Zivnostenska | 287 | Ampelea | 515 |
| C. gen. risp. ungh. | 90 | Beni Stabili | 1235 |
| Assic. Generali | 5600 | Cant. Nav. Triest. | 248 |
| Assicuratrici | 2130 | Cem. Dalmazia | 380 |
| Infortuni Milano | 2900 | » Isonzo | 147 |
| Grandine Merid. | 900 | » Spalato | 557 |
| Riun. Adriatica | 3505 | Kerka | 435 |
| Nav. Adria | 483 | Gas Roma | 912 |
| » Merc. S. A. | 110 | Ilva | 252 |
| » Cosulich | 694 | Montecatini | 281 |
| » Dalmatia | 305 | Off. Nav. Triest. | 160 |
| » Gerolimich | 1540 | Pastificio Triestino | 270 |
| » Gener. Ital. | 681 | Pilatura Riso | 617 |
| » Libera Triest. | 542 | Stab. Tecnico | 660 |
| » Istria-Trieste | 331 | Terni | 617 |

CAMBI: su Amsterdam da 830 a 845; su Belgio da 109 a 111; su Francia da 132 a 134; su Londra da 98 a 98.25; su Nuova York da 22.35 a 22.50; su Svizzera da 397 a 401; su Bucarest da 11 a 11.50; su Praga da 66 a 66.50; su Ungheria da 0.02½ a 0.03½; su Vienna da 0.0315 a 0.0325; su Zagabria da 27.75 a 27.90.

VALUTE: Corone austro-ted. da 0.0415 a 0.0325; Dinari da 27.75 a 28; Dollari da 22.30 a 22.45; Pezzi da 20 franchi da 86.75 a 87.25; Lire sterline b. n. da 97.90 a 98.15

Cambio ufficiale dell'oro: 13-5-24, lire 436.02.

**Obbligazioni delle Tre Venezie**

Quotazioni del 14 corrente: Corso medio 86.25; singole: Trieste 86; Milano 86; Roma 86.275.

**BORSA DI MILANO**

Rendita 88.25; Consolidato 99.10; Banca d'Italia 1632; Commerciale It. 1346; Credito It. 943; Banco Roma 113.50; Ferr. Mediterraneo 344; Ferr. Meridionali 520; Rubattino 676; Libera Triestina 538; Snia 386; Terni 616; Miani e Silvestri 159; Breda 407; Ansaldo 20.50; Montecatini 263; Metallurgica It. 184; Fiat 574; Isotta 10.80; Ilva 252; Elba 74; Cascami Seta 1157; Lanificio Naz. 815; Lanificio Rossi 4000; Cotonificio Cantoni 3450; Cot. Veneziano 411; Cot. Meridionale 125; Rossari Varzi 965; Pirelli 780; Industrie Zuccheri 735; Raffineria Lig. Lomb. 940; Distillerie Italiane 261; Molini Alta Italia —.—; Eridania 660; Gulinelli 249.50; Edison 804; Adriatica di Elettr. 183; Marconi 160; Vizzola 1285; Conti 441; Negri 148; Lig. Tosc. di Elettricità 318; Esercizi Elettrici 114; Esportaz. Italo-Am. 770; Costruzioni Venete 240; Beni Stabili 1210.

CAMBI: Francia 132.60; Svizzera 397.50; Londra 98.125; New York 22.45; Vienna 0.0316; Bucarest 11.40; Belgio 112.50; Spagna 311.50; Praga 67; Budapest 0.027.

**BORSA DI ROMA**

Banca d'Italia 1623; Commerciale It. 1341; Credito It. 940; Banco Roma 113; Ferr. Meridionali 520; Cosulich 704; Libera Triestina 539; Terni 615; Gas 905; Elettrochimica 127; Forze Idrauliche 449; Obbl. Venezie 86.275.

**BORSA DI TORINO**

Banca d'Italia 1640; Commerciale It. 1344; Credito Italiano 946; Banco Roma 114; Ferr. Meridionali 527; Ferr. Mediterranee 347; Cosulich 705; Terni 614.60.

**BORSA DI GENOVA**

Banca d'Italia 1636; Commerciale It. 1343; Credito It. 943; Banco Roma 113.25; Ferr. Meridionali 519; Ferr. Mediterranee 343; Libera Triestina 564; Cosulich 705; Terni 617.

## Bollettino dello Stato Civile

**del 13 maggio 1924**

Nascite: maschi 5, femmine 5; totale 10.

Decessi: Maria Bisiak in Venuti, anni 65, casalinga; Marcella Drasco, anni 44, sarta; Alma Catasta, anni 3; Eugenio Cuccagna, anni 33, negoziante; Vittorio Cattarinich, anni 51, ispettore di macchina; Luciano Podetti, mesi 4; Marcella Kozhiancic, anni 1; Luigia Brunetti in Zustovich, anni 81, casalinga; Bartolomeo Sirk, anni 68, pescatore; Augusto Fonovich, anni 54, fuochista; Antonio Mlatsch, anni 70, bracciante; Carla Panza, anni 1; Mario Zottich, anni 62; Giuseppe Santin, anni 78, privato; Ignazio Cosmel, anni 67, pensionato statale.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### Stazione Centrale

**(Partenze)**

**Venezia:** 0.15 A.; 5.— O. S (Milano-Losanna-Parigi-Calais-Londra); 6.35 D.; 8.— O. (soltanto fino Monfalcone coincidenza per Udine); 10.10 A.; 14.— T. P. (Parigi); 15.15 A.; 18.— O. (fino Portogruaro); 19.05 D. D.

**Udine:** 6.05 A.; 9.10 A.; 13.10 A.; 17.15 D.; 19.20 O.

**Postumia:** 0.40 S. O (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli); 5.15 A (Lubiana-Vienna); 7.— D. D. (Vienna-Praga-Dresda-Berlino); 9.25 (St. Croce S. Pietro del Carso); 10.50 D.; 13.50 A.; 16.10 A. (Vienna); 19.45 D. D (Vienna-Budapest).

**Fiume:** 5.15 A.; 9.30 D.; 13.30 A.; 19.45 D. D.

**(Arrivi)**

**Venezia:** 0.40 D.; 5.40 A.; 8.05 O. (Portogruaro); 10.— D. D. (Roma-Torino); 13.20 D.; 15.30 P. T. (Parigi); 18.50 O. (Monfalcone); 19.25 A.; 23.15 S. O. (da Calais-Losanna-Milano).

**Udine:** 7.30 O.; 10.45 A.; 12.40 D.; 15.50 A.; 18.50 O. (da Monfalcone); 22.45 A.

**Postumia:** 5.30 O. S (Costantinopoli-Belgrado); 7.15 O.; 9.25 D. D. (Belgrado); 12.20 A. (Vienna); 17.30 D. (Bucarest); 18.50 D. (da S. Pietro); 20.30 A.; 21.20 D. D. (Berlino-Praga-Vienna); 23.45 O.

**Fiume:** 9.25 D. D.; 12.20 A.; 18.30 D.; 23.45 O.

### Stazione Campo Marzio

**(Partenze)**

**Parenzo:** 6.05 M.; 9.— M. (soltanto fino Buie); 14.— M.; 18.30 M. (fino Buie).

**Cosina-Pola:** 5.25 O.; 12.55 D.; 18.25 A.

**Gorizia-Piedicolle:** 6.35 D. (Monaco); 6.10 O.; 11.05 A.; 17.25 O.

**(Arrivi)**

**Parenzo:** 7.50 M. (Buie); 13.15 M.; 17.55 M. (Buie); 21.17 M.

**Cosina-Pola:** 7.35 M. (Erpelle); 10.35 O.; 15.50 D.; 21.23 A.

**Gorizia-Piedicolle** 7.46 O. (Gorizia); 15.45 A.; 21.15 O.; 22.45 D. (da Monaco)

Stampato ed edito
Redattore responsabile Augusto Rocco. Trieste dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste».


Nulla aiuta a sbrigare il grosso degli affari quanto una salute prospera, una salute debole costringe troppo spesso alla vacanze.

Nulla contribuisce al mantenimento della salute quanto l'uso delle Pillole Pink, che ricostituiscono le forze sovente spese sconsideratamente.

Ricchezza del sangue, equilibrio del sistema nervoso, perfetto funzionamento di tutti gli organi. Tali sono i benefici che procurano le Pillole Pink, che rimangono il medicamento meglio indicato per gli anemici, gli affaticati, i sovraccarichi di lavoro, gl'indeboliti, i convalescenti.

PILLOLE PINK

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 5 la scatola; L. 27 le 6 scatole franco tassa bollo compresa. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, Via Stelvio, 22, Milano.

PILULES PINK POUR PERSONNES PALES

IL PURGANTE

che agisce in poche ore vi dà un sollievo momentaneo ma

NON VI CURA

la stitichezza abituale che è una vera e propria malattia cronica

PER CURARVI

occorre un rimedio che regoli gradatamente le funzioni dell'intestino.

AUGUSTO MURRI

Ha ideato a questo scopo il

RIM

che ha azione blanda ma sicura, non irrita ed è delizioso al palato.

In tutte le farmacie

AGEN. GEN. ITALIANA FARMACEUTICI
MILANO (3), Corso Venezia 14

LA SCATOLA DA 20 SQUISITI BOMBONS o vasetto marmellata L. 9.90

«Pro Ospizio Marino Bolognese Augusto Murri».



IDROLITINA

LA PIÙ GUSTOSA - LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA - ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA



Nuovi arrivi

LANA DA MATERASSI, bianca da L. 14.— in poi
CRINE ANIMALE, da materassi a » 18.—
TRALICCI grevi, per materassi, altezza cm. 120, da » 8.60 »
TRALICCI grevi, per materassi, damascati, cm. 120, da » 10.— »
TRALICCI damascati, puro lino, colori giallo, fraise, elettrico e noce, altezza cm. 120 a » 20.—
BIANCHERIA per lenzuola, grevissima, altezza cm. 150, da » 9.— »
BIANCHERIA per lenzuola, grevissima, altezza cm. 160, a » 11.50
BIANCHERIA per lenzuola, grevissima, altezza cm. 180, a » 13.—
BIANCHERIA per lenzuola, grevissima, altezza cm. 240, a » 20.—
BIANCHERIA per lenzuola, grevissima, altezza cm. 270, a L. 21.50
DEPOSITO: Tele di mezzo lino e puro lino per lenzuola, in tutte le altezze, a prezzi di vera convenienza.
Grande assortimento di tele per tende:
TELA di canape greve, alt. cm. 100 a L. 8.50
TELA di canape, greve, ruggine, altezza cm. 100, a » 13.—
TELA greve, per tendine da finestra, altezza cm. 100, a » 9.—
TELA medioevale, per tende, alt. 150 cm., a » 16.—
ETAMINE per tende, altezza 150 cm. a » 9.60
DEPOSITO biancheria da mensa, copertori, scendiletto, corsie, coperte di lana, di seta e di cotone.
Per fornitura di alberghi e luoghi di cura prezzi speciali.

Ditta Giusto Stransiak
Via XXX Ottobre 16, angolo via Milano 18



TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

CREOLATTINA "IFC"

Guarisce prontamente e radicalmente le tossi più ostinate

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE



AUTOMOTOSCUOLA VACCARI
VIA SAN NICOLO' N. 12
Telefono N. 39-89 Telegono N. 39-89
Sotto l'alto patronato dell' AUTOMOBIL CLUB
Corsi speciali — normali — Corsi per signorine — Corsi rateali a lire 40, settimanali, per impiegati e operai.
Posteggi — Rifornimenti — Noleggi
Rappresentanza: MOTO GALLONI



Ratealmente si forniscono stupendi tailleurs, vestiti da sera nonchè mantelli in seta e stoffa. Splendide blouse in maglia seta, ricco assortimento stoffe da uomo e donna, voilè, spugne, vestiti uomo fatti e su misura, impermeabili, biancherie in genere, calzature, divise militari, ecc.
CONFRONTATE I NOSTRI PREZZI E CONDIZIONI
SARTORIA DI PRIMO ORDINE
Via Trenta Ottobre N. 8, I - Tel. 39-20
FILIALE GORIZIA, via Garibaldi N. 26, II



ABANO
Grandi Stabilimenti Hotels
Orologio - Todeschini
SORGENTE di MONTIRONE
15 MAGGIO — 30 SETTEMBRE
Celebri cure di FANGHI e BAGNI
MASSAGGIO - ELETTROTERAPIA - GINNASTICA MEDICA
Consulenti: prof. Frugoni - Lucatello Murri - Viola - F. Vitali
Direttore medico residente: prof. comm. Luigi Peserico
TELEFONO N. 7-89 di PADOVA
Omnibus automobile alla stazione di Abano a tutti i treni
A Trieste informa Farmacia MARIO LANG — Via Lorenzo Bernini N. 4



GRANDE ALBERGO PARADISO
800 m. s. m.
Pontepetri (uff. post.-telegr. Stazione ferrov. Pracchia)
Apertura 20 maggio
Soggiorno preferito tra i preferiti. Clima ottimo. Frescura deliziosissima. Adiacenze meravigliose. Orchestra. Lawn-Tennis. Skating. Foot-ball. Tiro a volo. Caccia. Escursioni. Impianto idroterapico. Dottore. Servizio di restaurant



In Bologna la Grande Casa di Cura
AUGUSTO MURRI
VILLA VERDE, Fuori D'Azeglio ad un solo km. dal centro della Città con 150 camere, ogni comfort moderno, ogni mezzo di indagini e di cure, assicura ai suoi Degenti entro tre giorni dal loro arrivo il consulto DELL'ILLUSTRE CLINICO.
Per prenotazioni: Dr. SASSOLI Dirett. propr. VILLA VERDE (Telefono 81). — Bologna



1889 1924 VILLA ROSA Castiglione 103 BOLOGNA
Per tutte le malattie interne
Escluse le contagiose e le mentali
Trattamento per:
DIABETE con INSULINA orig. amer. Banting
PARKINSONISMO POSTENCEFALITICO con Immunoterapia Kinesiterapia e Radioterapia
SIFILIDE NERVOSA e CARDIOVASCOLARE con metodo endovenoso.
PADIGLIONE DI OSTETRICIA e CHIRURGIA Applicazioni di Radium orig. M.me Curie. Radioterapia e Röntgenterapia profonda. Raggi ultravioletti Landeker - Diatermia.
LABORATORIO per ricerche chimiche, microscopiche e sierologiche.
Casa di riposo e di studio clinico
Cucina specializzata Lift, Auto, Tel. 116. Prezzi modicissimi



Sanatorio stiriano
con parco
JUDENDORF (presso Graz)
Vitto eccellente — Cure ricostituenti
Prezzi modici



GITA
in Austria e Germania
DA TRIESTE PER POSTUMIA, VIENNA, BERLINO, MONACO
dal 27 maggio all'8 giugno 1924. Programma attraentissimo con nuove ed importanti agevolazioni. Informazioni e prenotazioni presso:
UFFICIO VIAGGI E TURISMO
Agenzia biglietti FF. SS., via della Borsa 2



Nella classica corsa in salita
PARMA-POGGIO DI BERCETO
dove il più banale incidente pregiudica la vittoria ambitissima
ASSI e GENTLEMEN dell'AUTOMOBILISMO
hanno dato la preferenza ai
Pirelli Cord
montati su 20 vetture delle 27 partenti
"Il Pneumatico delle Vittorie"
conferma il suo nome e risponde alla fiducia dei campioni portando trionfalmente al traguardo
Antonio Ascari 1° assoluto su ALFA ROMEO media km. 88.800 (nuovo Record)
Abele Clerici 1° Categoria Cyclecars su SALMSON media km. 75.801
Alete Marconcini 1° Categoria Corsa 1500 su CHIRIBIRI media km. 75.049
Deo Chiribiri 1° Categoria Turismo su CHIRIBIRI media oraria 69.438
Società Italiana Pirelli - Filiale di Trieste
Piazza Guglielmo Oberdan 1

# AVVISI COLLETTIVI

## AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore 8 alle 20 presso*

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA**
**Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**

*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

*Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo possono servirsi delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci, lire 3 per quindici.*

*Le offerte inviate a mezzo „raccomandato" vengono respinte attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.*

*Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.*

### Offerte di personale di servizio
*cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—* A

**A. BAMBINAIE**, domestiche ed altro personale di servitù, di tutte le nazionalità, con ottime referenze, offronsi prontamente, per Trieste ed altre città. Agenzia Nazionale, Valdirivo 23. 50941 A

**A. CUOCHE** tedesche, italiane, cameriere, domestiche, prestaservizi, nonchè personale maschile, con ottimi attestati, per restaurant, caffè, pensioni, offronsi prontamente, per Trieste e fuori. «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 50939 A

### Richieste di personale di servizio
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* B

**A. DOMESTICA** per Roma, altra per Milano, due cameriere, per distinte famiglie, fuori Trieste, ed altro personale, cercansi d'urgenza. Via Valdirivo 23, Agenzia. 50941 B

**A. DOMESTICHE**, cuoche, prestaservizi, cameriere ed altro personale per restaurants, bars, pensioni, luoghi di villeggiatura, in Trieste ed altre città, cercansi. «Provveditorio», S. Lazzaro N. 23. 50939 B

**CAMERIERA** italiana o tedesca, con buone referenze, cercasi. Piazza Tommaseo 4, porta 11. 51906 B

**CAMERIERA** abile ed onesta, con buonissime referenze, cercasi. Rivolgersi: Gretta di sotto N. 158. 51862 B

**DOMESTICA** per tutti i lavori cercasi: non presentarsi senza ottimi certificati. Via Mazzini 19, quarto. 50999 B

**DOMESTICA** con attestati cercasi. Rivolgersi in negozio. Settefontane 4. 51021 B

**DOMESTICA** brava, buoni attestati, cercasi. Schleimer, Zovenzoni 3, I. 52032 B

**DOMESTICA** giovane, pratica, per due persone, cercasi. Ruggero Timeus 14, porta 15. 50903 B

**DOMESTICA** brava, buone referenze, buonissima paga, cercasi prontamente. Romano, Via dell'Istituto 44, I. 50945 B

**DOMESTICA** brava cucina e stanze, ottimi attestati, cercasi: buona paga. Presentarsi: 8-11, Commerciale 7, IV, Ghira. 51606 B

**DOMESTICA** con buoni attestati, sappia cucinare, cercasi, buona paga, trattamento ottimo. Settefontane 41, II, dalle 10 alle 12. 51966 B

**DOMESTICA** con buoni attestati, sappia cucinare, cercasi. Piazza S. Giovanni N. 1, porta 9. 51840 B

**DOMESTICA** con buoni attestati cercasi da piccola famiglia. Rivolgersi: Negozio «Helvetia», Corso Garibaldi 5. 50913 B

**DOMESTICA, età 24-30, seria, capace, cercasi per due persone. Presentarsi con libretto, Via Cassa Risparmio 15, III, sinistra.** 51800 B

**DOMESTICA** brava, con certificati, cercasi prontamente. Via Cesare Battisti 10, IV, porta 20. 51876 B

**DOMESTICA** giovane cercasi per piccola famiglia; buon salario. Via Zaccaria 6, I. 51836 B

**DOMESTICA** capace cucinare, con buoni attestati, cercasi. XX Settembre 77. 51824 B

**DOMESTICA** cercano coniugi con bambino. Indirizzo Piccolo. 51764 B

**DOMESTICA** con buoni attestati cercasi. Via Roma 13, II, sinistra. 51784 B

**DOMESTICA** stabile cercasi per famiglia con donna di servizio. Via Benvenuto Cellini 1, I, pressi Stazione centrale. 000 B

**DONNA** seria, fidata, età 30-40, capacissima cucinare, altre faccende domestiche, cercasi subito, mensile 150. Inutile presentarsi senza attestati. Dalle 10 alle 17. Indirizzo Piccolo. 51834 B

**DONNA** lavapiatti, pratica, cercasi. Trattoria Cimetta, Piazza Goldoni 5. 50981 B

**DONNA** di cuore, pratica assistere bambino ammalato, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 8272 B

**LAVAPIATTI**, pratica anche bucato, cercasi per albergo Portorose. Indirizzo Piccolo. 8275 B

**PRESTASERVIZI** per la mattina cercasi prontamente. Battisti 4, I, sinistra. 50897 B

**PRESTASERVIZI** non giovane, sana, robusta, capace tutte faccende domestiche, pulizia parchetti, lavatura, stiratura, dalle 8 alle 11.30 e dalle 14 alle 18, senza vitto, lire 130 mensili. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 50927 B

**PRESTASERVIZI** cercasi da piccola famiglia. Giacinto Gallina 5, IV, sinistra, Mladineo. 51950 B

**PRESTASERVIZI** per la mattina cercasi. Donizetti 1, I, sinistra. 51918 B

**RAGAZZA** con buoni attestati cercasi da piccola famiglia. Via Stuparich 16, I, sinistra. 50911 B

**RAGAZZA** sana, stabile, cercasi da piccola famiglia, in villa, buon trattamento. Ruggero Manna 22, porta 4. 52014 B

**RAGAZZA** onesta, pulita, sappia cucinare, con certificati, cercasi prontamente. Via XXX Ottobre 17, II. 51312 B

**RAGAZZA** prestaservizi capace, 8-19, cercasi. Via Rossini 26, porta 13. 51788 B

**RAGAZZETTA** prestaservizi cercasi. Chiozza 44, stiratura. 52026 B

**RAGAZZETTA** stabile cercasi prontamente. Boccaccio 16, II, sinistra. 51946 B

### Domande d'impiego e di lavoro
*cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—* C

**A. IMPIEGATO attivissimo, corrispondente italiano, già occupato presso primaria ditta, offresi per posto fiducia, con cauzione 6000 contanti; ottime referenze, certificati. Scrivere «8268 C» Piccolo.** 8268 C

**AGENTE** commercio, pratico lavoro scrittoio, magazzino, conoscenza perfetta italiano, tedesco, ottime referenze, offresi, anche come piazzista. Scrivere «51856 C» Piccolo. 51856 C

**AMMINISTRAZIONI** stabili assumonsi da impiegato tribunale esperto ramo affittanze. Scrivere «50987 C» Piccolo. 50987 C

**CASSIERA** o venditrice, con cauzione, offresi. Scrivere «51980 C» Piccolo. 51980 C

**CORRISPONDENTE** pratica italiano, tedesco, francese, inglese, cerca posto presso primaria ditta, entrata metà giugno. Offerte «51872 C» al Piccolo. 51872 C

**DONNA** magazzino offresi a scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 51832 C

**IMPIEGATO** attivo, dieci anni banca, cinque anni cassiere società italo-francese, cauzione, desidera impiego fiducia. Scrivere «52034 C» al Piccolo. 52034 C

**IMPIEGATO** zelante, buoni attestati, cauzione 6000 contanti, offresi per posto fiducia presso ditta. Scrivere «8268 C» Piccolo. 8268 C

**PERSONA** distinta, capacissima qualsiasi cucito, aiuto casa, fiducia, assistenza, offresi. Scrivere «52040 C» Piccolo. 52040 C

**RISCUOTITORE** con cauzione offresi a seria ditta, anche per viaggiare. Offerte «51850 C» al Piccolo. 51850 C

**RAGIONIERE**, segretario comunale, corrispondente francese, italiano, offresi, qualsiasi impiego. Tessera 15, postarestante Monfalcone. 51270 C

**SARTA** offresi durante stagione bagni, per qualunque lavoro. Scrivere «51982 C» Piccolo. 51982 C

**SIGNORA** seria, conoscenza italiano, tedesco, nozioni francese, offresi accompagnare villeggiatura, hotel, bagni: cassiera, guardarobiera, qualsiasi posto fiducia, anche fuori, miti pretese; dispone cauzione. Cosulich, Gatteri 38, II. 51796 C

**SIGNORA** trentacinquenne, seria, distinta, cerca posto di fiducia luogo cura ecc. Gentili offerte «51766 C» Piccolo. 51766 C

**SIGNORA** brava, intelligente, offresi per negozio o magazzino. Offerte «51756 C» Piccolo. 51756 C

**SIGNORINA**, conoscenza italiano, tedesco e sloveno, dattilografia, pratica conteggio, con buone referenze, cerca posto ufficio o cassiera. Scrivere «51418 C» Piccolo. 51418 C

**SIGNORINA** perfetta corrispondente tedesca, dattilografa, pratica commerciale, offresi. Offerte «51874 C» Piccolo. 51874 C

**SIGNORINA** seria offresi quale praticante ufficio, conoscendo tedesco. Scrivere «52042 C» al Piccolo. 52042 C

**SIGNORINA** corrispondente e contabile, conoscenza italiano, tedesco, sloveno e dattilografia, cerca posto. Scrivere «51924 C» Piccolo. 51924 C

**SIGNORINA** pratica ufficio, conteggi cassa, perfetta italiano, tedesco, ottime referenze, offresi alcune ore da convenirsi, anti o pomeriggio. Offerte «52024 C» Piccolo. 52024 C

**STENODATTILOGRAFA** perfetta lingua tedesca, conosce italiano, lavori ufficio, offresi per pronta entrata. Offerte «51130 C» Piccolo. 51130 C

**TRIESTINO ventunenne, conoscenza lingua e stenografia italiana, cognizioni francese, tedesco, assolto prima Liceo moderno, cerca impiego confacente; massima serietà. Scrivere «50947 C» Piccolo** 50947 C

6000 contanti pone come cauzione zelante impiegato, offresi anche come riscuotitore od altro posto fiducia; ottime referenze. Scrivere «8268 C» Piccolo 8268 C

### Lavoro a domicilio
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* CC

**A JOUR** macchina, biancheria, ecc., esattezza, sollecitudine. S. Francesco 26, III. 51106 CC

**A JOUR**, punto inglese, bottoni, plissée, massima esattezza. Via Stuparich 15. 50678 CC

**A JOUR** e punto inglese macchina, pronta esecuzione. Coroneo 9, primo. 47695 CC

**A JOUR** plissè moderno, armonica e cannellini. Antonio Caccia 13. 48822 C C

**A JOUR** a macchina assumonsi prontamente su tutti generi di stoffa. Commerciale 3, Rieger. 01195 CC

**A. RICAMI** macchina, catenella, spugna, plissée, a jour, bottoni, punto inglese, eseguisconsi. Corso Garibaldi 31, II. 50943 CC

**A. RICAMI** a jour, plissée macchina, eseguisconsi, massima sollecitudine, esattezza. Ireneo Croce 10. 503838 CC

**FALEGNAME** offresi, qualunque lavoro. Rivolgersi: Corso Garibaldi 14, drogheria. 51698 CC

**MATERASSAIA** abilissima offresi a domicilio, lire 15 pezzo. Mazzini 16, portinaio. 8273 CC

**PITTORE** restaura appartamenti appar ultramoderno campionario, prezzi mitissimi. Rebez, S. Vito 9. 8270 CC

**RICAMI** moderni per vestiti, diversi punti, con macchine speciali, eseguisconsi senza disegni, prontamente, prezzi modesti. Via Artisti 3. 50957 CC

**SARTA** bravissima, lunga pratica, confeziona subito vestiti, tailleurs perfettissimi lire 50, vestiti passeggio lire 30; rimoderna vestiti, mantelli riducendoli come nuovi; prezzi ribassatissimi. Zovenzoni 5, I. 50627 CC

**SARTA** di biancheria, lavoro finissimo, a jour e ricamo a mano, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46, V, Micopulo. 51844 CC

**SARTA** da donna confeziona vestiti prezzi miti. Via Udine 49, porta 6. 51810 CC

**SARTA** diplomata assume ordinazioni eseguendole perfettamente. Valcini, Ireneo Croc 10. 50383 CC

**SARTO** eseguisce vestiti, lavorazione perfetta, taglio moderno, prezzo mite. Via del Ponte 5, I. 50933 CC

**TAPPEZZIERE** materassaio offresi a domicilio, prezzo mite. Scalinata 1, I. 50263 CC

### Posti disponibili - Offerte di lavoro
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* D

**ACQUISITORI**, acquisitrici, cercansi per lavoro serio e proficuo. Indirizzo al Piccolo. 8118 D

**APPRENDISTI** cercansi. Rivolgersi: Lavoratorio d'imbarcazioni. Via Economo 12 (corte). 51090 D

**CALZOLAI** uomo, donna, finissimi, cercansi, mercede massima, lavorazione sicura tutto l'anno. Via Giulia - Scala Monticello N. 3. 52002 D

**CALZOLAI** occupansi subito, lavoro continuo. Piazza Oberdan 5. 52048 D

**CAPOLAVORANTE** sarto, per lavori prima categoria, cerca primaria sartoria. Indirizzo Piccolo. 50993 D

**CHAUFFEUR** cercasi per 3 mesi lavoro garantito, da convenirsi. Lorenzutti Settefontane 15. 52072 D

**DROGHIERE**, ragazzo famiglia, volonteroso, attivo, cercasi. Drogheria Stecher, Riborgo. 51860 D

**FABBRO**, ragazzo capace per chiavi, cercasi. Officina, Via Chiozza 15. 50953 D

**GARZONA** modista cercasi. Presentarsi: Via Muda vecchia 5. 52004 D

**GARZONE** cercansi. Genel. Androna Pondares, angolo, Pollini. 52064 D

**GILETTAIA** capacissima cercasi. Indirizzo al Piccolo. 50995 D

**GIOVANE** capace, per buffet, cercasi. Viale XX Settembre N. 18. 50915 D

**GIOVANE**, conoscenza perfetta stenodattilografia ed altri lavori d'ufficio, cerca importante società elettrica. Scrivere «50853 D» Piccolo. 50853 D

**LAVORANTE** provetta sarta donna cercasi. Presentarsi dalle 8 alle 9, Rapicio 5, I, porta 7. 51922 D

**MANICURE** fine cercasi per famiglia, una volta la settimana. Scrivere «51964 D» Piccolo. 51964 D

**MEZZA** lavorante donna cercasi. Inutile presentarsi se non capace. Commerciale 3, Rieger. 01195 D

**MEZZA** lavorante camiciaia cercasi prontamente. Roiano, Scorcola - S. Pietro 54. 000 D

**MEZZA** lavorante sarta da donna, capace, cercasi. Via Felice Venezian 30, IV, destra. 52008 D

**MEZZO** lavorante falegname cercasi. Madonnina N. 8. 52066 D

**MEZZO** lavorante calzolaio cercasi. Via Conti 15, Piazza Perugino. 51007 D

**MEZZO** lavorante calzolaio cercasi. Pietà 29. 51013 D

**MODELLA** cercasi prontamente. Scrivere sub «8259 D» Piccolo. 8259 D

**RAGAZZA** per latteria cercasi. Viale XX Settembre 4. 50955 D

**RAGAZZA** 15 o 16 anni cercasi. Trattoria, via Udine 61. 50977 D

**RAGAZZE** pratiche cercansi. Pastificio, S. Giovanni 1045. 50875 D

**RAGAZZETTI** per trattoria, cantiniere, altro fabbro meccanico, età 16, cercansi. Indirizzo Piccolo. 51037 D

**RAGAZZO** robusto, onesto, cercasi per deposito ghiaccio. Indirizzo al Piccolo. 50855 D

**RAGAZZO** per bar cercasi. Rivolgersi: Caffè-bar, XX Settembre 45, ore 12-14. 51972 D

**SARTA**, mezza lavorante e garzona cercansi. Piazza della Valle 1. 51011 D

**SIGNORINA** contabile, dattilografa, corrispondente, cercasi. Presentarsi subito, con certificati posti occupati, titoli studio, Via Toro N. 10. 51015 D

**SIGNORINA** brava ricamo e ragazzette per «giornino» cercansi da lavoratorio biancheria. Indirizzo Piccolo. 51880 D

**STENODATTILOGRAFA** tedesca celerissima, perfetta conoscenza madrelingua, nonchè lavori scrittoio, sanissima costituzione, buoni attestati, cercasi da ditta primaria. Scrivere «50845 D» Piccolo. 50845 D

### Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* E

**A. STANZA** ammobiliata, matrimoniale cercano assenti tutto il giorno. Scrivere «51943 E» Piccolo. 51948 E

**CAMERA** vuota cerca signorina seria. Scrivere «50859 E» Piccolo. 50859 E

**CAMERA** bene arredata, ingresso indipendente, luce, cerca serio commerciante, subito, oppure fine mese, non troppo distante stazione Centrale, preferibilmente con salotto, bagno. Offerte Piccolo. 51882 E

**CAMERA**, camerino, vuoti, cucina, cercansi presso signora sola. Indennizzo spese. Scrivere «59989 E» Piccolo. 50989 E

**CAMERE** 2, vuote, ovvero una vuota, una ammobiliata, con uso cucina, giovani sposi cercano presso persona sola ovvero coniugi soli. Offerte «51782 E» Piccolo. 51782 E

**STANZA** ammobiliata, ingresso libero, luce elettrica, cercasi posizione centrale. Scrivere indicando pretese «50949 E» Piccolo. 50949 E

**STANZA** vuota per segreteria associazione industriali, orario serale, cercasi. Scrivere «51986 E» Piccolo. 51986 E

**STANZA** ammobiliata, pulitissima, ingresso libero, prezzo modesto, cerca distinto signore 39 anni, scapolo. Scrivere «51892 E» Piccolo. 51892 E

**STANZA** grande, vuota, comodo cucina, cercasi presso distinta famiglia. Offerte «51868 E» Piccolo. 51868 E

**STANZA** ammobiliata, ingresso libero, luce elettrica, soleggiata, cerca giovane bancario presso distintissima famiglia, massima cura, possibilmente pel 1.o giugno. Offerte «51866 E» Piccolo. 5186 E

**STANZA** oppure stanzino, preferibilmente vuoti, ingresso scale, cerco subito, paraggi piazza Poste; minimo disturbo. Ritiro oggi stesso pomeriggio. Scrivere «52054 E» Piccolo. 52054 E

**STANZINO** ammobiliato cerca impiegato. Scrivere prezzo «52074 E» Piccolo. 52074 E

### Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* F

**A. A. CAMERA** ufficio affittasi. XX Settembre 22, porta 23. 51812 F

**A. A. CAMERE** ammobiliate, con comodo cucina, uso ufficio, ingresso libero, offre Provveditorio. S. Lazzaro 23. 50937 F

**A. A. CAMERETTA** ammobiliata affittasi, escluso donne. Fabio Severo 15, p. III, porta 9. 51017 F

**A. AMMOBILIATA** e salotto, ingresso quasi libero, affittasi. Galilei 3-II, p. 8. 50893 F

**A. AMMOBILIATA** pulita, eventualmente vitto, affittasi. Bernini 6, porta 12 (angolo Via Bosco). 01192 F

**A. STANZA** ammobiliata affittasi prontamente. Santa Maria Maggiore E-II, dietro Municipio. 51910 F

**AMMOBILIATA** bene, soleggiata, affittasi 1 o 2 signori. Tor S. Lorenzo 4, porta 13. 50867 F

**AMMOBILIATA** una persona affittasi prontamente. Felice Venezian 16-I, porta 4. 51978 F

**AMMOBILIATA**, massima pulizia, affittasi a persona seria. Canova 13, porta 24. 51888 F

**AMMOBILIATA**, buon vitto, affittasi prontamente. Via Udine 31-I, Blumenfeld. 51822 F

**AMMOBILIATA** centrale, nettissima, affittasi distinto signore. Chiozza 3-I, destra. 51826 F

**AMMOBILIATA** bella affittasi. Lavatoio 3-I, sinistra. 51806 F

**AMMOBILIATA**, salotto, con o senza cucina, affitterebbe signora sola di distinta famiglia a ufficiale con moglie o a distinti coniugi, acqua, gas. Si chiedono buone referenze. Indirizzo al Piccolo, Visitare 11-12. 51794 F

**Stabilimento lucidatura parchetti "CERINE„ "DUSTLESS„**
**M. TORESELLA, Via Torre Bianca n. 21 — Telefono n. 8.**
Pulitura generale quartieri uffici. Abbonamenti convenienti.

**AMMOBILIATA** affitta piccola famiglia, escluse donne. Foscolo 31-II, sinistra. 51786 F

**AMMOBILIATA** bellissima, luce elettrica, affittasi a due distintissimi signori anziani, presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 50979 F

**AMMOBILIATA**, vitto, pressi piazza Unità, affitta famiglia non mestierante. Indirizzo Piccolo. 50997 F

**CAMERA** ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Istituto n. 32, p. V. 50865 F

**CAMERA** elegantemente ammobiliata affittasi a distinto signore. Piazza Borsa 3-III. 50957 F

**CAMERA** grande, vuota, affittasi. Via del Toro 7, p. I. 52018 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi per due amici. Massimo d'Azeglio 22, p. 17. 51960 F

**CAMERA** ingresso libero, ammobiliata, affittasi. Via Udine 20-II. Fuchs. 51930 F

**CAMERA**, camerino, ammobiliati, affittansi. Via Udine 67-II. 51035 F

**CAMERA** con comodo di cucina affittasi. Madonna del mare 3-III, sinistra. 8271 F

**CAMERE** due, uso ufficio, laboratorio, piazza centralissima, primo, acqua, gas, luce cedo. Indirizzo Piccolo. 2200 F

**CAMERETTA** vuota affittasi a donna sola. Via Foscolo 18, porta 1. 51976 F

**CAMERETTA** ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Genova 17, latteria. 510005 F

**CAMERINO** affittasi. Via S. Francesco n. 6, p. 6. 51760 F

**MATRIMONIALE** affittasi due distinti signori. Udine 35, I, destra. 50967 F

**MATRIMONIALE**, camera pranzo, luce elettrica, bagno, ingresso libero; altre comodo cucina, affittansi. Rivolgersi Genova 17, caffè. 51005 F

**MATRIMONIALI** bellissime, ariose, soleggiate, affittansi. Informazioni: Guidi, Caffè Firenze, largo Giardino. 61990

**OFICINA** affittasi stanza grande, ammobiliata, uso giardino. Indirizzo Piccolo. 52038 F

**STANZA** pulitissima, elettrica, affittasi a distinto signore. Via Cecilia 13, porta 4. 50893 F

**STANZA** ammobiliata, luce elettrica, affittasi distinto signore, paraggi Cesare Battisti. Indirizzo Piccolo. 50861 F

**STANZA** vuota affittasi. Chiozza 43-III, porta 11. 50961 F

**STANZA** vuota, ingresso libero, uso scrittoio, viale XX Settembre 17, p. I, sinistra. 50951 F

**STANZA** bella, grande, per due amici, affitta persona sola. Corso Garibaldi 20-I. 52000 F

**STANZA** ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 51902 F

**STANZA** due letti affittasi. Cecilia Rittmeyer 15, primo, sinistra. 01191 F

**STANZA**, eventualmente 2, ammobiliate, e cucina, affitto per due mesi. Indirizzo Piccolo. 51876 F

**STANZA** vuota, Ginnastica 41, porta 6, affittasi prontamente signore anziano. 51833 F

**STANZA** ammobiliata, davanti, luce, affittasi, escluso donne. Cecilia 13, porta 11. 51854 F

**STANZA** ammobiliata d'affittare a persona distinta. Via Massimo d'Azeglio 19, III, p. 9. 51814 F

**STANZA** ammobiliata per signora sola affittasi: più 2 vuote. Via Artisti 10, porta 9. 51780 F

**STANZA** ammobiliata, 2 finestre davanti, affittasi. Corso Garibaldi 10-IV, 12. 51752 F

**STANZA** lussuosamente ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Pasquale Besenghi 16, villa, 15-17. 51818 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Indirizzo Piccolo. 8276 F

**STANZA** ammobiliata, soleggiata, affittasi. Via Sanità 10-III, 18. 50973 F

**STANZA** grande, elegantemente ammobiliata, luce elettrica, salotto, ingresso scale, affittasi. Centralissima. Indirizzo Piccolo. 51003 F

**STANZA** vuota, chiara, ariosa, soleggiata, affittasi signora anziana. Indirizzo Piccolo. 50983 F

**STANZE** 2 grandi, in facciata, I p., luce, telefono, casa signorile, cederebbesi prontamente per ufficio, eventualmente abitazione. Indirizzo Piccolo. 51942 F

**STANZE** 2-3, punto centrale, subaffittansi; preferibile uso ufficio. Rivolgersi Gelsi 3, magazzino vino. 50971 F

**STANZETTA** bene ammobiliata, centro, pulitissima, soleggiata, affittasi. Acquedotto 3. 51920 F

**STANZINO** ammobiliato, presso distinta famiglia, affittasi persona dabbene. Canova 13, p. 23. 51952 F

**UFFICIO**, ambulanza, due stanze affittansi centro, I piano. Indirizzo Piccolo. 51864 F

**UFFICIO**: Stanze tre bellissime, posizione centralissima, affittansi. Indirizzo Piccolo. 52056 F

**VENEZIA** affittansi vuote 2 grandi stanze, un camerino, acqua, luce, vicino S. Marco, adatte per uffici, abitazione od altro uso. Informazioni: Corso 39-I, Gnidi. 51944 F

### Istruzione
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* G

**DATTILOGRAFIA**, «Rapida» scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 51778 G

**GIOVANOTTO** serio, darebbe lezioni mandolino e musica a prezzi miti. Scrivere «51954 G» Piccolo. 51954 G

**LAUREA** accuratamente preparansi tesi letterarie, giuridiche, scientifiche. Zingaropoli, Depretis, 62, Napoli. 5121 G

**MAESTRA** diplomata pianoforte impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 51909 G

**MAESTRA** francese darebbe lezioni in cambio pranzo. Offerte «51774 G» Piccolo. 51774 G

### Oggetti rinvenuti e smarriti
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* H

**BRACCIALETTO** oro non suo smarrì povera ragazza tratto Giulia, Scorcola, Coroneo. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo Giulia 15. 81852 H

**CHIAVI** 4 (1 inglese), smarrite lunedì, mancia portandole via Enrico Toti (Olmo) 12, III p. 51900 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* I

**APPARTAMENTO** signorile 3 stanze, accessori, parte ammobiliato, luce elettrica, gas, accessori cedesi. Tor S. Piero 12, Wehrle 50581 I

**APPARTAMENTO** splendido ammobiliato, composto di tre grandi stanze, camerino, bagno, cucina, luce e gas, posizione centralissima, cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 51482 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato, nuovo, 3 stanze, stanzetta, stanzino, bagno, luce elettrica, gas, cedesi prontamente causa partenza. Alessandro Volta 12, porta 4. 52020 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, bagno, I piano, soleggiato, affittasi. Torrebianca 34, latteria. 51025 I

**APPARTAMENTO** vuoto, 5 camere, camerino, cucina, giardino, comfort, affittasi prontamente in villa, 7 minuti tram Boschetto; preferenza senza bambini. Scrivere «52062 I» Piccolo. 52052 I

**BOTTEGA** affittasi. Via Giorgio Vasari n. 12. Rivolgersi alla portinaia. 50921 I

**CAMERA**, cucina, scambio con 2 camere, cucina, comfort. Via S. Francesco 29-V. 51768 I

**LOCALE** Mazzini 7 affittasi 24 agosto, uso magazzino, ufficio, negozio, amministrazione. Mazzini 6-II, ore 10-13. 51386 I

**LOCALI** via Vidali 9, uso industria: pianterreno: magazzino, cortile, 4 stanze; primo piano: ripostiglio, 7 stanze, cucine, affittansi 24 agosto. Amministrazione, Mazzini 6-II, ore 10-13. 15884 I

**MAGAZZINI** affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 50701 I

**MAGAZZINO** carbone, vuoto, affittasi 3 lire giornaliere, tutto compreso. Ind. Piccolo. 51503 I

**MONTEBELLO**, incantevole posizione, vastissimi locali uso trattoria, con ricca sala da ballo, grande giardino, affittansi. Rivolgersi Mazzini 15, mezz. 48207 I

**NEGOZIO** 2 fori, adattatissimo salumeria, rione sprovvisto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 50399 I

**QUARTIERE** ammobiliato, moderno, presso Stazione Centrale, cedesi. Visitare 11-15. Indirizzo Piccolo. 51974 I

**QUARTIERE** soffitta, vuoto, centro, camera, camerino, cucina, affittasi subito. Scrivere «50969 I» Piccolo. 50969 I

**QUARTIERE** 3 stanze, camerino, cucina, XX Settembre, vuoto, cedesi. Informazioni: Toro 8-II, destra. 51023 I

**QUARTIERE** ammobiliato, 2 stanze, camerino, gas, acqua, cedesi causa partenza. Via Ginnastica n. 43, mezzanino. 51019 I

**QUARTIERE** 2 camere, cameretta, cucina, acqua, semivuoto, prezzo conveniente, vicino Ginnastica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 50933 I

**QUARTIERINO** vuoto, centrico, camera, camerino, cucina, affittasi condizioni favorevolissime. Indirizzo Piccolo. 52058 I

**STANZE** 2 bellissime, ammobiliate, anticamera, cucina, affittansi prontamente. Rivolgersi via Kandler, angolo locale erbaggi. 50835 I

**STANZE** 4, cucina, camera da bagno, camerino, 2 soffitte, I piano, acqua, gas, parchetti, giardino, affittasi in villino Gretta, libero subito. 3500 anno, anticipato, 3000 lire riparazioni. Informazioni via Artisti 3, lavoratorio ricami. 50957 I

**STANZE** due vuote per ufficio affittansi. Bellini 11, porta 12; visitare 11-15. 51776 I

**STANZE** 2-3 in villa, vicinissimo città, stazione ferroviaria, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 52046 I

**VILLA** presso Cacciatore, tutto confort affittasi. Indirizzo Piccolo 51096 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* L

**APPARTAMENTI** ogni posizione, ammobiliati, vuoti, cerca Provveditorio, San Lazzaro 23. 50937 L

**APPARTAMENTO 4-5 stanze, massimo comfort, cercasi. Offerte Plez, via Sorgente 9, porta 19.** 50889 L

**APPARTAMENTO vuoto o ammobiliato, 3 o più stanze, buona posizione, cercasi. Scrivere con dettagliate indicazioni «52012 L» Piccolo.** 52012 L

**APPARTAMENTO** piccolo, indifferente vuoto o ammobiliato, cercano coniugi soli, pagando contanti. Scrivere «51992 L» Piccolo. 51992 L

**CAMERA**, camerino, cucina, vuoto, con acqua, città, cercasi risarcendo spese fino lire 1000. Indirizzo Piccolo. 51798 L

**MAGAZZINO paraggi posta-stazione, cercasi subito. Agenzia giornalistica, Piazza Borsa 18.** 50965 L

**MAGAZZINO** piccolo, anche in corte, purchè chiaro e asciutto, cerco pel 1.o giugno. Indirizzo al Piccolo. 51134 L

**OFFRO** 3000 per appartamento 4-5 stanze, comfort moderno. Scrivere «51027 L» Piccolo. 51027 L

**3000-7000** offro per appartamento vuoto, cinque stanze. Indirizzo Piccolo. 51276 L

### Vendite d'occasione
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* M

**A. MUSICA** per orchestra (opere, operette ecc.) vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 50919 M

**A. SENZA** denaro, offronsi scambiare romanzi, avventure, racconti. Indirizzo Piccolo. 8279 M

**ABITO** lilla crepe-georgette, scialle nero, ricamato con frangia, tovaglie ricamate 6-12 persone tutto nuovo, 2 vestiti uomo persona forte vendonsi. Piccolomini 7, V. 51968 M

**BICICLETTA** Pouk vendesi occasione. Via Riborgo 35, III, Milani. 51015 M

**BICICLETTA** prezzo d'occasione vendesi. Via Udine 53, Lavoratorio elettrotecnico. 52076 M

**BICICLETTA** viaggio, buonissima, lire 170 vendo. Molino a Vento 23. 51936 M

**BICICLETTA** ruote legno, vendesi occasione lire 260, Stuparich 7, IV. 51770 M

**BILANCIA** decimale 750, pulto, ghiacciera vendonsi. Via Gelsi 6, magazzino. 000 M

**CANDELABRO** elettrico, oggetti veneziani, pistola Stajer. Tiziano 4, porta 4. 51039 M

**CARRO** a 4 ruote, forte con stanghetta, per bue o cavallo vendesi. Rivolgersi: Fondo materiali da costruzioni via dell'Istria 64, Cossut. 51914 M

**CARRO** quattro ruote, ottimo stato vendesi occasione. Punta Forno, carbonaio. 8274 M

**CARROZZELLA** moderna, uso lettino, vendesi. Toro 8, III, porta 9. 51009 M

**CARROZZELLA** bambini, gomme, folo, vendesi. Via Parini 8, porta 11. 01196 M

**CARROZZELLA** pieghevole, seminuova, marca germanica vendesi. Ginnastica 15, III, sinistra. 50935 M

**CARROZZELLA** bella, grande, più lorgnette, vendo. Viale Ventisettembre 86, V, p. 23. 51828 M

**CASSAFORTE** Wertheim 2.o, 2 quasi nuove vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51938 M

**CASSE** vuote vendonsi occasione. Rivolgersi Negozio manifatture, piazza Oberdan 1. 51001 M

**CORTINAGGI** completi, bastoni due finestre, masserizie, cucina vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51984 M

**CUCCIOLA** fox-terrier pura vendesi presso Antelmi, via Stoppani 3. 51916 M

**FRAK** quasi nuovo vendesi, rara occasione. Coroneo 17, IV, ricamatrice. 51832 M

**LAPIDE** decennale adatta tomba famiglia vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 51772 M

**LUPO** nero siberiano purissimo, occasione causa partenza vendo subito solo 400. Just, Alfieri 9. 51114 M

**MACCHINA** cucire Singer, originale, straccasione vendesi. Vasari 17, V destra. 8270 M

**MACCHINA** cucire lire 200 in poi vendesi. Punta Forno 4. 8277 M

**MACCHINA** scrivere Remington 10, scrittura visibile, ultimo modello, vendesi. Curet, Settefontane 1. 51041 M

**MANTELLO** seta plissè prugna, bellissimo vendo occasione causa lutto. Fulvio Testi 5, II. 50925 M

**MARINE** istriane (Caprin) Secolo XIX, sveglia viaggio vendonsi. Piazza Valle 1, porta 9. 51996 M

**MATERASSI** due, lanetta, nuovi, vendonsi, lire 70 l'uno. Venti Settembre 23, atrio. 8279 M

**MOTORE** elettrico Siemens ottimo stato 75 HP, 105 Volt, 44 A vendesi. Indirizzo Piccolo. 51830 M

**MOTORE** elettrico 220 Volts, continua, 1 HP, compero. Scrivere «51895 Q» Piccolo. 51896 M

**SCIALLE** seta veneziano, vestito sancè riccamente confezionato, tailleur ultimo modello, vendonsi. Molingrande 2, p. 10. 51848 M

**SERVIZIO** the, caffè, giapponese; salotto, tappeti persiani vendonsi dalle 17-19. Via Rismondo 4, IV, destra (angolo Coroneo). 8272 M

**TAILLEUR** spugna nuovo vendesi lire 130. Via Cologna 25, II. 52050 M

**VASO** zinco adatto per latteria, limonata, contiene 50 litri acqua vendesi. Via Udine 49, p. 6. 51808 M

**VESTITI** donna bellissimi, alcuni, adatti stagione vendonsi. Riva Grumula 20, III, porta 6. 51758 M

**VESTITO** tailleur splendido, adatto corse, color oro vecchio, nuovissimo, vendesi, lire 380. Toro 8, secondo, destra. 25042 M

### Acquisti d'occasione
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* N

**CARROZZELLA** o carro con gomme per bambini cercasi. Scrivere «51896 N» Piccolo. 51896 N

**CASSAFORTE** usata, media grandezza, cercasi. Indirizzo Piccolo. 51816 N

**FRANCOBOLLI** e collezioni acquistansi a prezzi massimi. Offerte in giornata sub «51790 N» al Piccolo. 51790 N

**«MOLAZZA»** (Kollergang) cercasi. Offerte Piccolo «51590 N». 51590 N

**PIANINO** oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 51312 N

**PIANINO** oppure pianoforte acquistasi. Sartoria Katnig, Piazza Borsa 8, terzo. 51572 N

### Acquisti e vendite di mobili e pianoforti
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—* NN

**ARMADIO** 2 porte, regolatore, lampada elettrica vendo. Via De Amicis 15, porta 6. 51448 NN

**ARMADIO** quattro cassetti vendesi. Via Salice 17, oggi via Corridoni. 52066 NN

**CAMERA** letto matrimoniale, rovere 1400; altra mogano garantita 1800 in poi; cucina, camera pranzo, attaccapanni, salotto, prezzi ribassati. Sedie lire 12. Punzo, Fabio Filzi 15. 1464 N N

**CAMERA** due persone, salotto, cucine, vendonsi. Piazza Ponte Rosso 3, III. 50963 N. N.

**CAMERA** matrimoniale, anteguerra, suste, materassi lana, vendonsi, buon prezzo. Via Toti 4 (ex Olmo), portinaio 01193 NN

**CREDENZA**, tavola, quattro sedie, modernissime, quasi nuova, laccata bianco vendonsi. S. Nicolò 13, porta 12. 50259 NN

**CUCINA** completa, intagliata e tutta marmi, vendesi, lire 1400. Tiziano 20, portinaio. 50110 NN

**LETTI** completi pulitissimi, riposè, vasi giapponesi, diversi mobili, coperte vendonsi causa partenza. Via S. Daniele 1, terzo. 51998 NN

**LETTINO** bambini con materassi ottimo stato, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 50875 NN

**LETTO** ferro pieghevole, rete metallica vendesi. Indirizzo Piccolo. 51940 NN

**LETTO** ferro con rete metallica, quasi nuovo, una piazza lire 90 vendesi. Valdirivo 9, magazzino. 51962 NN

**OCCASIONE!** Letto, susta, sgabello, armadio eguale, vendonsi. Solitario 16, porta 15. 50923 NN

**OCCASIONE!** Pianino quasi nuovo vendesi. Visitare pomeriggio, Via Rossetti 32. 50837 NN

**PIANINO** quasi nuovo vendesi. Via Piccolomini 8, terzo, porta 17. 50905 NN

**PIANINO** nuovo, fabrica tedesca, vendesi, occasione. Istituto 21, I 8280 NN

**PIANINO** concerto, mondiale, tedesco, vendesi, occasione. Corso 1, III, sinistra. 52060 NN

**PIANO** mezzacoda vendesi, 1200. Via Giulia 10, terzo, sinistra. 51926 NN

**PIANOFORTE** viennese vendesi, 1100. Via Vasari N. 8, II, sinistra. 52030 NN

**SALOTTINO** ebano, parastufa, quadro, tavolino, etagere, vendo partenza. Ind. Piccolo. 50875 NN

**SALOTTO** giunco, modernissimo, solamente lire 195; altro malacca midollo, occasione. Punzo, Filzi 15. 1463 NN

**SALOTTO** lussuosissimo, intaglio dorato, singoli pezzi, vendesi trasferimento. Indirizzo Piccolo. 51202 NN

**SEDIE** e tavoli pieghevoli per trattoria vendesi. Indirizzo Piccolo. 57971 NN

### Commercio ed industria
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—* O

**A. A. A. A. A. ORO** argento, brillanti, dentiere, rottami qualsiasi compero pagando prezzi massimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 52068 O

**A. A. A. A. BRILLANTI**, oro, rottami qualsiasi, dentiere, palati vecchi, platino, compero, pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 792 O

**A. A. A. BRILLANTI**, gioiellerie, oro, argenterie, platino, pago bene. Controllare prima di vendere. Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2, 1219 O

**A. A. A. CORONE**, fiorini pago prezzi superiori qualunque altro. Pondares 6, primo. 13533 O

**A. A. A. CORONE**, fiorini, oro, brillanti, dentiere pago superando qualunque offerta di giornata. Oreficeria Portici Ponte Fabbra. 50935 O

**A. A. ACQUISTO** argento, rottami oro, gioie, dentiere. Corso Garibaldi 14, primo piano. Vouch. 50691 O

**A. A. ARGENTERIA**, brillanti, orologi, oro, dentiere acquista Licher, Lazzaro 11, primo. 122 O

**ABBISOGNANDOVI** betoniere, frangipietre, vagli, argani, bloccomattoniere, formatrici, macchinario piastrelle, asfalto, impianti completi fabbricazione cemento, calce e gesso ecc., rivolgetevi sempre alla prima fabbrica italiana del genere: «Officine Vender», Milano, via Domodossola. 5229 O

**ARTERIOSCLEROSI!** Le vostre arterie cominciano a calcificarsi intorno al quarantesimo anno di età. Sentite cupi dolori al capo, soffrite spesso di vertigini; il sangue affluisce alla testa, spossatezze vi rendono triste l'esistenza. In questi casi il miglior rimedio è la Jodoparillina, marca Pertinax, tollerata anche dai più deboli. Questo preparato della farmacia «Alla Madonna della Salute» Trieste S. Giacomo, trovasi ovunque. 324 O

**BOTTIGLIE** vuote, damigiane, fiaschi, compransi, Coen, via Pane, telefono 1154. 1453 O

---

Ieri notte, dopo lunghe sofferenze, si spegneva coi conforti della fede

# Maria Chieu

**d'anni 25**

La mamma ed i fratelli danno il triste annuncio a quanti la conobbero e l'amarono.

I funerali della cara estinta avranno luogo oggi, giovedì, alle 16.30, partendo il mesto convoglio dalla casa N. 2 B di via dei Piccardi.

Trieste, 15 maggio 1924.

**Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

---

# Maria ved. Michelcich nata Spretz

spirò serenamente oggi, dopo lungo soffrire.

Straziati dal dolore, i desolatissimi figli **ANTONIO, LEOPOLDO, MARIO, STEFANO, GIULIA, CARMELA,** le nuore **EDVIGE, ANNA, LUIGIA, PINA,** i generi **ERASMO LUCICH, MARIO PITTERI,** i nipoti tutti, le sorelle e i parenti danno la triste partecipazione a quanti la conobbero.

I funerali dell'indimenticabile estinta avranno luogo venerdì 16 corrente, ad ore 16, partendo il convoglio dalla via Tommaso Luciani N. 5.

Trieste, 14 maggio 1924.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47.

---

**CAPPELLI** signora, ricco assortimento, rimodernature, guarnizioni, via Carducci 24, II. 52028 O

**CUCINA** moderna, e singoli mobili vendesi prezzi irrisori. Via Petronio 9, pianoterra; interno. 51934 O

**PIANINI**, pianoforti germanici, mondiali, C. Bechstein e W. Hoffmann, vendonsi esclusivamente Corso Garibaldi 13. 37927 O

**PIANINO** perfetto vendesi lire 2400; pianoforte mezzacoda lire 2000. Via Sanità 16-I. 12963 O

**PRIMA** di vendere oro, argento chiedete prezzi offerti dalla grande oreficeria, via Gallina, dirimpetto Moncenisio. Ricca scelta orologi. Riparazioni. Prezzi miti. 52044 O

**SAPONE** lire 180 quintale. Chiedere listino. Accettansi rappresentanti Saponificio Villafranca d'Asti. 5440 O

**SOLTANTO** per 15 giorni vendita eccezionale a prezzi di forte concorrenza; cappelli guarniti da signora, modelli lusso, comuni nonchè guarnizioni presso Scrosoppi, Corso 39. 50831 O

**TINTORIA** Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi convenienti, perfetta lavorazione. 51200 O

**TOSSI**, bronchiti, apiciti, tubercolosi ecc. il migliore rimedio è il Creofosfolactol, esso è disinfettante, stimola l'appetito, favorisce la guarigione della tubercolosi. Trovasi in vendita in tutte le farmacie. 394 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**PIAZZISTA** vendita stampi pittori cercasi. Ricco campionario. Scrivere «51694 P» Piccolo. 51894 P

**RAPPRESENTANZE** di serie ditte per la Baviera in coloniali, farine, riso ecc. assumerebbe negoziante attualmente Trieste. Scrivere «51478 P» Piccolo. 51478 P

### Sport: Automobili, biciclette e vari
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* Q

**ARIEL**, ideale motocicletta inglese. Pronte consegne. Visitarle Motogarage Cremascoli, S. Giacomo monte 20. 50649 Q

**AUTOMOBILE** 24 HP, sei posti, acquisto se vera occasione. Gino Minach, Fiume. 12970 Q

**AUTOMOBILI** seminuovi Chassis, migliori marche, camioncini leggeri, massima efficienza. Cervellini, via Ferriera 3. 8269 Q

**CARROZZERIA torpedo per «chassis» tipo 501 Fiat oppure Aurea Ansaldo piccola, cercasi. Offerte precise sub «Carrozzeria» Piccolo.** 3000 Q

**MOTOCARROZZELLA** piena efficienza, vendo a prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 51958 Q

**MOTOCICLETTA** inglese 350, cilindrata, vendo, occasione. Via Ghega 12, portinaio. 50907 Q

**MOTOSCAFO** grande per servizio pubblico affittasi, scambiasi con merce, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 51035 Q

**OCCASIONE:** 18 BL ottimo, gomme, monoblocco, nuovi, vendo. Lazzaretto vecchio 42. 8267 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* R

**BOTTEGHINO** con merce, licenza, prezzo conveniente, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 51904 R

**BUFFET**, splendida posizione, vendesi causa partenza: esclusi mediatori. Attilio, «Caffè Verdi», ore 14-16. 01190 R

**CHIOSCO** caffè, gelati, affittasi, vendesi, centrica posizione, con giardino, lire 4000. Caffè Tommaseo, giornalmente, Drioss. 52070 R

**FABBRICA** importanti novità cerca socio, capitali, sviluppo affari. Indirizzo Piccolo. 510090 R

**IMPIEGO** stabile, decoroso, offresi a persona disponga 10.000. Offerte «51994 R» Piccolo. 51994 R

**LATTERIA** avviatissima, ottima posizione, vendesi causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 51988 R

**LATTERIA**, caffè, adatta gelateria, paraggi giardino, vendesi. Drecs, Conti 4, trattoria, dalle 2-5. 50929 R

**MONFALCONE:** Bazar centro città vendesi sotto prezzo di costo, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 51538 R

**MUTUO** 15.000 cercasi, restituibili 20.000 entro 6 mesi più utile 200 mensili. Garanzia aziende bene avviata che verrà trascritta fino estinzione debito. Scrivere «50391 R» Piccolo. 50391 R

**NEGOZIO** da sfruttarsi qualunque genere, posizione di grande passaggio, con magazzino, acqua e gas, affitto minimo, cedesi subito. Rivolgersi falegname Bonifacio, Donato Bramante 8. 51712 R

**OCCASIONISSIMA:** macelleria avviatissima, incasse giornaliero 500 provabile, vendo causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 5000 R

**QUARANTAMILA** investirebbe collaborando ditta avviata, trentacinquenne pratico commercio, conoscenza lingue. Offerte non anonime sub «52006 R» Piccolo. 52006 R

**SOCIO** cerco per buffet molto lavoro, capitale 1000. Scrivere «52036 R» Piccolo. 52036 R

**TRATTORIA** affittasi prontamente, ottima posizione, buone condizioni. Banco Caffè Perugino. 51804 R

**TRATTORIA** primo ordine, centrica posizione, ricco inventario, lavoro discreto, cedesi. Dreos, Caffè Tommaseo, ore 8-10, oppure Via Conti 4, trattoria, giornalmente, ore 2-5. 01194 R

### Acquisti e vendite di case e terreni
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* S

**ABBAZIA**, villa signorile composta due appartamenti da cinque stanze, giardino, comfort moderno, vendesi. Rivolgersi Libreria Zanutel, Fiume. 038 S

**CASA** centro, vendo sotto prezzo causa partenza. Scrivere «50379 S» Piccolo. 50379 S

**CASA** due quartieri, vuoti, con fondo, tettoie, acqua, gas, energia, telefono, uso industria, vendesi. Informazioni Molingrande 10. 51928 S

**CASA**, posizione centrica, con quartiere cinque stanze, rimesso nuovo completamente, libero prontamente, vendesi causa partenza. Rivolgersi Nassiguerra, Pietà 6. 51031 S

**CASE**, centrica posizione, fino 2.000.000 valore, comperansi. Slavich, Agenzia, Corso Garibaldi 6. 12865 S

**FONDO** per villino da 100 a 200 tese acquistasi. Scrivere «50869 S» Piccolo. 50869 S

**GORIZIA** territorio, comprerebbesi villa signorile, 6-7 stanze, con terreno annesso. Offerte dirigere Nassiguerra, Trieste. Pietà 6. 51031 S

**PORTOROSE:** vendesi villa 8 locali, giardino, ammobiliata, comfort moderno. Rivolgersi via Roma 3, terzo. 51842 S

**ROIANO:** vendesi casa, stalla e campagna. Indirizzo Piccolo. 50917 S

**VILLA** Portorose, nuova, due quartieri, con o senza mobili, posizione magnifica, vendesi prezzo irrisorio. Scrivere «50877 S» Piccolo. 50877 S

**VILLE** a Portorose, Trieste, Rovigno; case, negozi, trattorie; bilancia; completo arredamento vetrine; banchi con merci, vendonsi. Slavich, Agenzia, Corso Garibaldi 6. 8267 S

### Alberghi e stazioni climatiche
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* T

**BAGNI:** cercansi due camere, cucina, al mare per giugno e mezzo luglio. Scrivere «51920 T» Piccolo. 51920 T

**PORTOROSE:** affittasi villino-cabina, maggio-giugno. Aleardi 322, porta 10, II. 51846 T

**VILLINO** vuoto, dirimpetto Stazione Nabresina affittasi per una o più stagioni. Agenzia Slavich, Corso Garibaldi 6. 51858 T

### Diversi
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* U

**A. A. NON lasciate che vada all'incanto il vostro oro impegnato; anticipa denaro per disimpegni la nota Oreficeria Stermin, via Mazzini 43** 52068 U

---

# Cecilia Iaksetich

cessò di vivere quest'oggi dopo lunga e penosa malattia, confortata dai suoi cari.

Accasciati dal più profondo dolore, il consorte **MARIO,** il padre **TOMMASO,** i cognati **ANTONIO, RODOLFO** le cognate **FRANCESCA, ERMENEGILDA** e **CARLOTTA,** dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo giovedì 15 corr. alle ore 14.30, partendo il convoglio dalla via Coroneo N. 24.

Trieste, 14 maggio 1924.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47.

---

Crudel morbo rapiva iersera al nostro immenso affetto, la nostra diletta

# ANNA

**d'anni 3**

I dolentissimi genitori **Teodoro** e **Stefania Röttinger** partecipano la triste notizia ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 15 corr. alle 15, dalla cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 14 maggio 1924.

**Famiglie: Röttinger e Lessniach**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

---

## RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in qualsiasi modo vollero onorare la loro cara

# Maria Venutti

Un grazie speciale vada al signor medico curante dott. Plitek e alle signore Nina Ferluga e Irma Gorian che disinteressatamente assistettero l'ammalata e cercarono di lenire le sue sofferenze; altrettanto per l'invio di fiori, alle famiglie Michelich-Pertot, Francesco Bolle, Ernesto Benedetti, Romano Albanese e Micol.

La Santa Messa in suffragio della defunta verrà celebrata martedì 20 corrente, ad ore 7.15, nella chiesa parrocchiale di Roiano.

**Famiglie:**
**VENUTTI - COCORAVETZ - PELIZZON**

---

## RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti, commossi, ringraziano tutte quelle buone persone che presero parte al loro immenso dolore.

Speciali grazie, con l'espressione della più viva riconoscenza, alla ditta Giovanni Racich Trieste e Società anonima «Atlantska Plovidba» Ivo Racic, Split, per le molteplici attestazioni di affetto e per le estreme onoranze rese al loro amatissimo

# Marito e padre

Trieste, 14 maggio 1924.

**ANNUNZIATA ved. CATTARINICH**
**e figli**

---

**A. RATE** da lire 5 a lire 100 mensili: vestiario, telerie, calzature, orologi, quadri, ecc. Primaria ditta A. Zitelmann, piazza S. Giovanni n. 3. 49896 U

**ACACIA:** dovendo assentarmi, favorisci destinare per martedì. Desolatissimo, invio ardentissimi. 51870 U

**AVENDO** da fare regali per la Cresima, ricordate che i più graditi e più convenienti si acquistano nella Orologeria-Oreficeria Cavaliar, Via S Lazzaro e Via delle Torri. 50033 U

**AVENDO** da riformare cappelli di paglia, visitate il grandioso Stabilimento Francescato, in Piazza Cavana, entrata via Pesce 4. Scelta 500 forme. Si guarnisce gratis. Il più grande assortimento cappelli e guarnizioni a prezzi convenientissimi 975 U

**BIBLIOTECA** circolante, sceltissima; (consultazione gratuita abbonati «Vedetta Italiana»). Via Rossetti 11. 1004 U

**BIDONE.** Scrittoti ancora due volte!... Riconoscentissimo auguroti sinceramente ogni felicità. 52052 U

**CAPPELLI** picot, bankok, ultimi modelli, L. 30. Peretti, Piazza Borsa 8, IV. 50700 U

**EDERA** prego gentilmente questa sera presso casa mia, salutissimi Oti. 52078 U

**FORFORA!** Il fattore principale della caduta dei capelli è la forfora, che scomparisce solamente usando la «Filotrix», marca «Pertinax», apprezzata da chi la conosce per i suoi effetti, preparata nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. In vendita nelle farmacie. 324 U

**IL** cioccolatino purgativo «Arriba» è di sapore squisito, non contiene sostanze vermifughe e serve da purgante. E' questo l'ideale dei purganti tanto per bambini quanto per adulti, perchè non irrita l'intestino e provoca una o più evacuazioni abbondanti, indolori. Il cioccolatino purgativo «Arriba» lo trovate in tutte le farmacie. Rappresentante e depositario generale per tutta l'Italia, Adolfo Cechet, via S. Nicolò 11, Trieste. 324 U

**LEVATRICE** diplomata riceve giornalmente, accoglie gestanti. Corso Garibaldi 23, II. 82016 U

**LEVATRICE** autorizzata accoglie gestanti, consultazioni ininterrotte. Adele Emerschitz-Stalzero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono 2064 51029 U

**LOMBAGGINI**, sciatiche, dolori articolari, leniscono col «Rheumol», marca «Pertinax» della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 U

**MARIA.** Serietà. Sabato 7 p. G. P. 50991 U

**SIGNORE** colto, trentacinquenne, separato ed presto divorziato, conoscerebbe signora o signorina, anche più vecchia, con mezzi sufficienti e quartiere, scopo matrimonio. Scrivere «50871 U» Piccolo. 50871 U

**SIGNORE** 35.enne, musicista, professore 3 lingue moderne, «chic», intelligente, desidera conoscenza signorina 20-30, distinta, famigliare con capitale, massima serietà, scopo matrimonio, anche di provincia. Cestinansi anonime. Scrivere «51956 U» Piccolo. 51956 U